VIA/HAR/OMR81/52/70

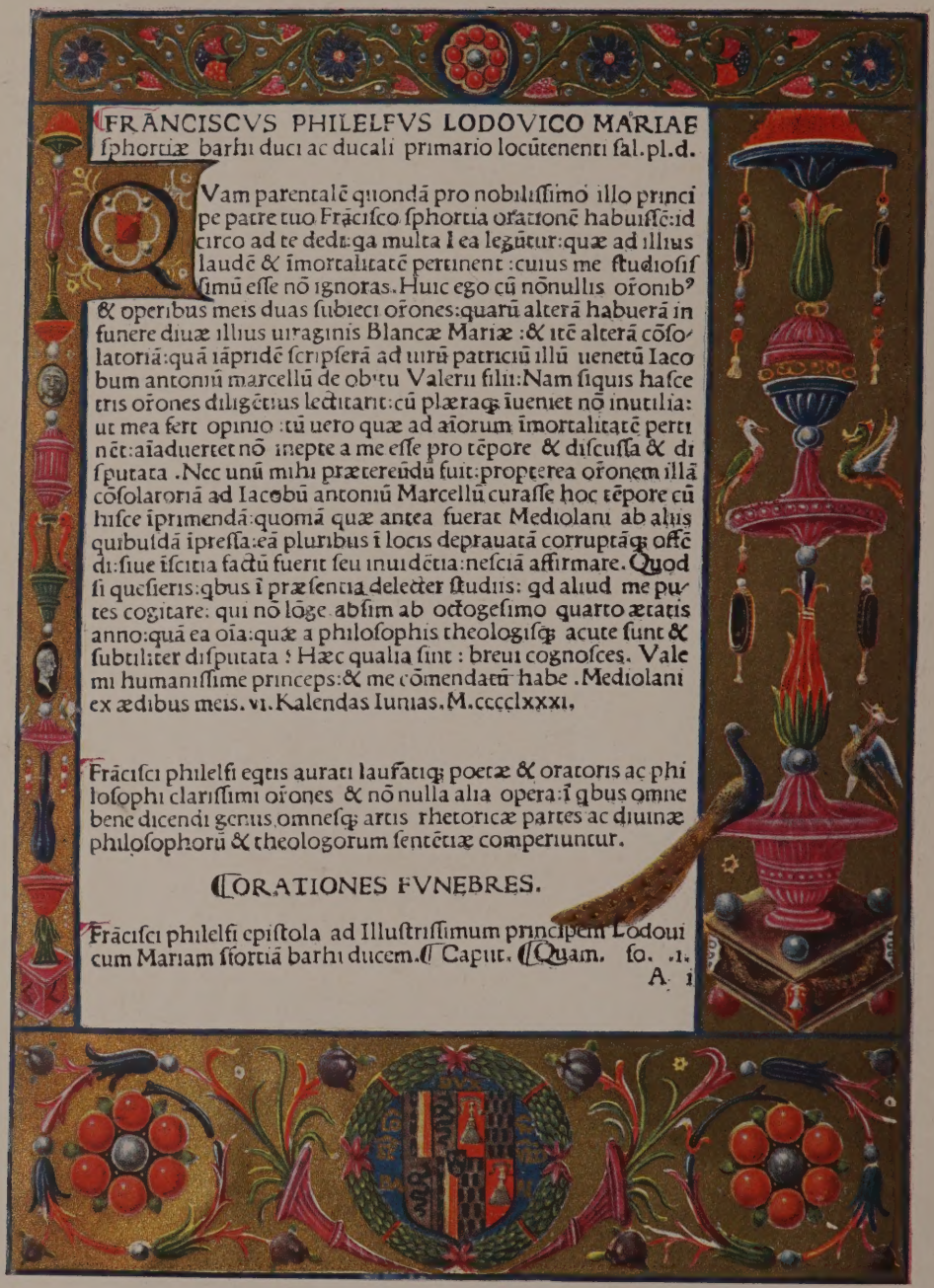
LIBRERIA ANTIQVARIA
VlricoHOEPLI·Milano·Vendita
all'aſta della prezioſa collezione proueniente
dalla ceſſata libreria De Marinis·I·Parte·
Autografi·Manoſcritti MINIATI·
Incunabuli con figure·Incunabuli ſu
pergamena·Libri figurati dei ſecoli
XVI e XVIII·Legature antiche con
armi·Rarita e curioſita Libri di
bibliografia e d'arte·DAL·VI·AL·VIIII
maggio MCMXXV nella Galleria
De Criſtoforis·Milano:·

VENDITA ALL' ASTA

6 - 9 MAGGIO 1925

VENDITA ALL'ASTA

6 - 9 MAGGIO 1965



FRĀNCISCVS PHILELFVS LODOVICO MARIAE ſphortiæ barñi duci ac ducali primario locũtenenti ſal. pl. d.

QVam parentalẽ quondã pro nobiliſſimo illo princi pe patre tuo Frãciſco ſphortia oratiõnẽ habuiſſẽ: id circo ad te dedi: qa multa i ea legũtur: quæ ad illius laudẽ & ĩmortalitatẽ pertinent: cuius me ſtudioſiſ ſimũ eſſe nõ ignoras. Huic ego cũ nõnullis oſonib⁹ & operibus meis duas ſubiecī oſones: quarũ alterã habuerã in funere diuæ illius uiraginis Blancæ Mariæ: & itẽ alterã cõſo latoriã: quã iãpridẽ ſcripſerã ad uirũ patriciũ illũ uenetũ Iaco bum antoniũ marcellũ de obitu Valerii filii: Nam ſiquis haſce tris oſones diligẽtius lectitarit: cũ plæraq; ĩueniet nõ inutilia: ut mea fert opinio: tũ uero quæ ad aĩorum ĩmortalitatẽ perti nẽt: aĩaduertet nõ inepte a me eſſe pro tẽpore & diſcuſſa & di ſputata. Nec unũ mihi prætereũdũ fuit: propterea oſonem illã cõſolatoriã ad Iacobũ antoniũ Marcellũ curaſſe hoc tẽpore cũ hiſce ĩprimendã: quomã quæ antea fuerat Mediolani ab aliis quibuſdã ĩpreſſa: eã pluribus ĩ locis deprauatã corruptãq; offẽ di: ſiue iſcitia factũ fuerit ſeu inuidẽtia: neſciã affirmare. Quod ſi queſieris: qbus ĩ præſentia delecter ſtudiis: qd aliud me pu tes cogitare: qui nõ lõge abſim ab octogeſimo quarto ætatis anno: quã ea oĩa: quæ a philoſophis theologiſq; acute ſunt & ſubtiliter diſputata? Hæc qualia ſint: breui cognoſces. Vale mi humaniſſime princeps: & me cõmendatũ habe. Mediolani ex ædibus meis. vi. Kalendas Iunias. M. cccclxxxi.

Frãciſci philelfi eqtis aurati laudatiq; poetæ & oratoris ac phi loſophi clariſſimi oſones & nõ nulla alia opera: ĩ qbus omne bene dicendi genus omneſq; artis rhetoricæ partes ac diuinæ philoſophorũ & theologorum ſentẽtiæ comperiuntur.

ORATIONES FVNEBRES.

Frãciſci philelfi epiſtola ad Illuſtriſſimum principem Lodoui cum Mariam ſforziã barñi ducem. Caput. Quam. fo. .i.

Philelphus. Orationes. N. 266.
Esemplare di dedica a Lodovico il Moro, su pergamena.

60700

VENDITA ALL'ASTA

DELLA PREZIOSA COLLEZIONE
PROVENIENTE DALLA CESSATA LIBRERIA DE MARINIS
6 – 9 MAGGIO 1925

PRIMA PARTE:

MANOSCRITTI MINIATI - AUTOGRAFI - INCUNABULI CON FIGURE - INCUNABULI STAMPATI SU PERGAMENA - LIBRI FIGURATI DEI SECOLI XVI E XVIII - LEGATURE ANTICHE CON ARMI - RARITÀ E CURIOSITÀ - EDIZIONI D'AMATORE - LIBRI DI BIBLIOGRAFIA E D'ARTE

ESPOSIZIONE E VENDITA
NEI LOCALI DELLA LIBRERIA ANTIQUARIA U. HOEPLI
GALLERIA DE CRISTOFORIS — MILANO

ESPOSIZIONE: 1 - 6 MAGGIO 1925
dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19

VENDITA: 6 - 9 MAGGIO 1925
alle ore 21,30 precise



LIBRERIA ANTIQUARIA
ULRICO HOEPLI - MILANO

PROPRIETÀ LETTERARIA

Milano — Tipografia Cav. Umberto Allegretti — Via Orti, 2.

NORME PER LA VENDITA

I. La vendita è libera, senza prezzi di uscita e senza riserve.

II. I lotti saranno aggiudicati al maggior offerente.

III. Partendo dall'offerta iniziale, le maggiorazioni successive non potranno essere inferiori al 10 % sull'ammontare della offerta precedente.

IV. Il pagamento dei lotti aggiudicati deve esser fatto a pronti contanti.

V. Su tutti i lotti acquistati sarà pagato dagli acquirenti il diritto d'asta del 10 %.

VI. I libri sono nelle precise condizioni descritte in catalogo. I Signori Clienti sono pregati di accertarsene durante l'esposizione, non ammettendosi reclami dopo l'aggiudicazione.

VII. I Signori Clienti che non potranno intervenire di persona, sono pregati di chiedere alla *Libreria Antiquaria Ulrico Hoepli* tutte le maggiori informazioni che desiderano, circa i libri al cui acquisto intendono concorrere.

VIII. La *Libreria Antiquaria Ulrico Hoepli* eseguisce *gratis* le commissioni di tutti coloro che non possono intervenire personalmente all'asta.

IX. La consegna dei lotti acquistati sarà curata gratuitamente dalla *Libreria Antiquaria Ulrico Hoepli* per i Clienti residenti in Milano.

X. La *Libreria Antiquaria Ulrico Hoepli* curerà anche l'imballaggio e la spedizione dei lotti sia in altre città d'Italia sia all'estero. Restano a carico degli acquirenti le spese di spedizione.

Esposizione: Dall'1 al 6 maggio 1925 dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Vendita: Dal 6 al 9 maggio alle ore 21,30 precise nella *Libreria Antiquaria Ulrico Hoepli*, Galleria De Cristoforis - Milano.

PRIMA GIORNATA.

1. DEL LUNGO I. Dino Compagni e la sua cronica. Firenze, Le Monnier, 1879-1887, 4 vol., in-8° gr., p. pelle rossa.
 Esaurita e rara.

2. DESARDINS A. La vie et l'oeuvre de Jean Bologne d'après les manuscrits inédits recueillis par Foucques de Vagnonville. Paris, Quantin, 1883, in-fol., leg. edit., 22 tavole fuori testo e 49 illustrazioni nel testo.

3. BARBUÒ S. Sommario delle vite dei Duchi di Milano, così Visconti, come Sforzeschi, col natural ritratto di ciascun d'essi, intagliato in rame. Vinetia, presso G. Porro, 1574, in-4°. Frontespizio e 9 ritratti in rame. (Unito):

 PORCACCHI T. Funerali antichi di diversi popoli, et nationi; forma, ordine et pompa di sepolture, di essequie, di consecrationi antiche et d'altro, descritti in dialoghi da Thomaso Porcacchi. Con le figure in rame di Girolamo Porro. Venetia, 1574. Due opere leg. assieme p. pelle, centro dorato sui piani.

4. DE VIT V. Il Lago Maggiore, Stresa e le Isole Borromee. Notizie storiche, colle vite degli uomini illustri dello stesso lago. Prato, 1875-78, 4 vol., in-8°, m. pelle.
 Rara: è l'unica pubblicazione, storicamente attendibile, sull'interessante regione.

5. GUIFFREY J. Antoine Van Dyck, sa vie et son oeuvre. Paris, Quantin, 1893, in-fol., 89 figure nel testo e 28 belle tavole fuori testo, leg. edit.

6. GALIBERT L. et PELLÉ C. Constantinople Ancienne et Moderne comprenant aussi les Sept Eglises de l'Asie Mineure, illustrés d'après

les dessins pris sur les lieux par Thomas Allom. Paris et Londres, Fisher, s. d. (1838), 3 vol., in-4°, legati in uno. 34 tavole di vedute e 1 carta geogr. Bella legatura in pieno cuoio arancione, dorso con impressioni in oro.

Esemplare proveniente dalla Bibl. del March. d'Adda.

7. GOLDONI C. Opere teatrali del Signor Avvocato Carlo Goldoni veneziano, con rami allusivi. Memorie. Venezia, dalle Stampe di Antonio Zatta e figli, 1788-1795. 47 vol., in-8°, perg. Con molte vignette di A. Novelli, incise da varii.

Bell'esemplare. È l'edizione più completa delle opere del Goldoni stampata lui vivente, e per la quale egli stesso diede molti manoscritti inediti. È ricercata per le belle illustrazioni, che sono un documento interessantissimo del costume veneziano. Spinelli, pag. 143 e segg.

8. KELMSCOTT PRESS. The Recuyell of the Historyes of Troye. (In fine): Here ends this new edition of William Caxton's Recuyell of the Historyes of Troy, done after the first edition; corrected for the press by H. Halliday Sparling and printed by me William Morris at the Kelmscott Press..., 1892. 2 vol., in-4°, legati in pergamena, in custodia di pelle. Magnifici fregi e iniziali silografiche; titoli in rosso; caratteri speciali; carta a mano.

Esemplare perfetto. Edizione a pochi esemplari della celebre tipografia privata inglese.

9. A KEMPIS THOMAS. De Imitatione Christi, Libri quatuor. Amstelodami, Ex officina Elzeviriana, 1679, in-12°. Legatura marrocchino oliva, larga *dentelle* sui piani (Capé). Frontespizio con allegoria incisa in rame a piena pagina.

Esemplare magnifico, in perfetto stato; la legatura è tra le più belle di Capé. Unica edizione di Amsterdam. Pieters, 244.

10. DIBDIN T. F. Bibliographical, Antiquarian and Picturesque Tour in France and Germany. London, 1821; 3 vol., in-4°. Esemplare su carta grande. Copia speciale di Dawson Turner, con diverse incisioni e acqueforti aggiunte dalla coll. privata dell'autore, in più un autografo, e il catalogo degli originali delle illustrazioni dell'opera, coi prezzi raggiunti all'asta. Legatura in marrocchino rosso (Leighton).

11. BARBIER A. A. Dictionnaire des ouvrages anonymes. 3me édition revue et augmentée par O. Barbier, René et Paul Billard. Supplément. Paris, 1882-1889, 5 vol. in-8°, cop. orig.

12. BIBLIOGRAFIA DEI ROMANZI E POEMI CAVALLERESCHI ITALIANI. Ediz. 2ª corretta ed accresciuta. Milano, 1838, in-4°,

tela. (Unito): Fac-simile di alcune imprese di stampatori italiani dei secoli XV e XVI. Milano, 1838, 25 tavole.

Questa 2ª edizione dell'opera del Melzi fu ampliata e corretta dal Tosi.

13. BOURCARD G. Les estampes du XVIII siècle. École française. Guide-Manuel de l'amateur avec une préface de Paul Eudel. Paris, 1885, in-8°, cop. orig.

Edizione di sole 614 copie numerate. Esemplare N. 370, *sur papier vergé à la cuve.*

14. CICOGNARA. Catalogo ragionato dei libri d'arte e d'antichità posseduti dal Conte Cicognara. Pisa, Capurro, 1821, 2 vol., in-8° picc., m. pelle.

Rarissimo.

15. DE BATINES C. Bibliografia Dantesca, ossia catalogo delle edizioni, traduzioni, codici manoscritti e comenti della Divina Commedia e delle opere minori di Dante, seguito dalla serie dei biografi di lui. Prato, 1845-46, 3 vol., in-8°, m. tela.

16. FERRARIO G. Storia ed analisi degli antichi romanzi di cavalleria e dei poemi romanzeschi d'Italia con dissertazioni sull'origine, sugl'istituti, sulle cerimonie de' cavalieri, sulle corti d'amore, sui tornei, sulle giostre ed armature de' paladini, ecc., con figure tratte dai monumenti d'arte. Milano, 1828-1829, 4 vol., in-8° gr. Bell'esemplare cartonato, 40 tavole colorate a mano d'armi e costumi militari.

17. LABORDE (COMTE ALEXANDRE DE). Versailles ancien et moderne. Paris, Schneider e Langrand, 1841, in-4°. Numerose figure nel testo di V. Adam, Aubrey, Collignon, Daubigny, Daumier ecc., e una carta topografica. Legatura dell'epoca in cuoio marrone con decorazioni in oro e a secco.

18. FAMIGLIE NOTABILI MILANESI. Cenni storici e genealogici raccolti dai Signori: Fausto Bagatti-Valsecchi, Felice Calvi, Luigi Agostino Casati, Senatore Damiano Muoni, Leopoldo Pullé. Milano, Antonio Vallardi, 1875. 4 vol., in-4° gr., 42 tavole litogr. a colori. Legatura m. pergamena.

19. VENEZIA. Il gran teatro delle più insigni prospettive di Venezia. Venezia, Lovisa, s. d., in-fol., p. pelle, dorso rotto. 68 belle tavole ripiegate.

Cicognara, 4100.

20. VITE PITTORI. Abrégé de la vie des plus fameux peintres, avec leurs portraits gravés en taille-douce, les indications de leurs principaux ouvrages. Quelques réflexions sur leurs caractères, et la ma-

nière de connaître les dessins des grands maîtres. Paris, 1745-1752, 3 vol., in-4°, leg. orig. p. pelle marmorizzata. Il vol. 3° è un supplemento. Grande antiporta illustrata, vignette, numerosissimi ritratti.

21. VASARI G. Le vite de' più eccellenti Pittori, Scultori ed Architettori. Scritte e ampliate da Giorgio Vasari, co' ritratti loro et con le nuove vite dal 1550 insino al 1567. Fiorenza, Appresso i Giunti, 1568, in-4°, perg., 2 vol.

Prima edizione illustrata, estremamente rara. Cicognara, 2391; Gamba, 1725. Qualche macchia, frontispizio del 2° volume foderato e una c. del registro riparata; del resto buon esemplare.

22. SAINT PIERRE (BERNARDIN DE). Paul et Virginie et la Chaumière Indienne. Paris, L. Curmer, Rue St. Anne, 1838. Circa 450 vignette nel testo, 29 tavole e 7 ritratti su acciaio tirati *sur chine* di T. Johannot ed altri. Prima edizione *romantique*. Legatura originale in cuoio rosso, con impressioni a rilievo molto ricche, tagli dorati.



Folengo. N. 33.

Esemplare magnifico.

23. MUSICA. Antiquae Musicae auctores septem. Graece et latine. Marcus Meibomius restituit ac notis explicavit (Aristoxenus, Euclidis introd., Nicomachus, Alypius, Gaudentius, Bacchius, Aristides). Amstelodami, ap. Ludovicum Elzevirium, 1652, in-4°, 2 vol. in uno, con tav. e figure, legatura pieno marrocchino rosso, alla Du Seuil, eseguita da Thompson.

Bell'esemplare proveniente dalla collezione Pieters, descritto dallo stesso a pag. 205 degli *Annales de l'Imprimerie Elzévirienne*.

24. MUSICA. Aristoxenus, Nicomachus, Alypius. Auctores musices antiquissimi, hactenus non editi. Joannes Meursius nunc primum vulgavit, & notas addidit. Lugduni Batavorum, ex off. L. Elzeviri, typis G. Basson, 1616, in-4°, leg. marrocchino rosso, dorso, tagli dorati (M. Michel).

Pieters, Cat. cit., pag. 24.

25. METASTASIO. Tutte le opere. Volume unico. Firenze, Borghi e Comp., 1832, in-8°, con 4 figure e 1 ritratto. Legatura originale in cuoio verde, filettatura sui piani, *dentelle* interna, tagli dorati, dorso dec. (Koehler).

Esemplare d'amatore. Bellissima edizione in caratteri microscopici.

26. CERVANTES. L'ingénieux Hidalgo Don Quichotte de la Manche par Miguel De Cervantes Saavedra. Traduction de Louis Viardot, avec les dessins de Gustav Doré. Paris, Hachette, 1863, 2 vol. in-fol., m. pelle. 120 grandi tavole fuori testo, numerose illustrazioni nel testo.

Prima edizione illustrata da Doré.

27. AUDEBERT J. B. Histoire naturelle des singes et des makis. Paris, Desray, in-8° (1800) gr., in-fol., m. pelle, 63 tavole colorate.

« Cet ouvrage curieux, et d'une exécution magnifique, a coûté 300 fr. aux souscripteurs ». Brunet, I, pag. 550.

28. DESMAREST A. G. Histoire naturelle des Tangaras, des Manakins et des Todiers, avec figures imprimées en couleur, d'après les dessins de Mademoiselle Pauline De Courcelles. Paris. XIII-1805, in-fol., m. perg. 72 tavole finemente colorate.

29. BIBBIA. La sainte Bible traduite, sur les textes originaux, avec les différences de le vulgate (par Nic. Le Gros). Cologne, 1739, in-12°, pag. 883, front. di Picart inciso in rame. Legatura marrocchino rosso dell'epoca, tagli dorati.

Brunet, I. 888. Bella edizione stampata nitidamente in caratteri minuscoli, ricercata. Squisita legatura.

30. BIBIENA (GALLI G.). Architetture e prospettive dedicate alla Maestà di Carlo Sesto Imperador de' Romani. Augustae, 1740, in-fol, m. pelle. 1 frontispizio, 1 grande ritratto e 47 tavole.

Cicognara (n. 431) cita un esemplare di 41 tavole. Opera ricercata per le tavole di argomento teatrale.

31. BEMBO P. Gli Asolani di Messer Pietro Bembo. In fine: Impressi in Venetia nelle case d'Aldo Romano nel anno MDV (1505), in-4°; p. pelle verde con triplice filettatura in oro sui piani, dorso decorato, tagli dorati. Esemplare completo della lettera dedicatoria a Lucrezia Borgia e dell'*errata*.

« Première édition assez rare... les exemplaires avec l'épître sont les plus précieux, comme étant plus complets et beaucoup plus rares. L'*errata* manque dans la plupart des exemplaires ». Renouard, pag. 48.

32. DE VARTHEMA LUVODICO. Itinerario ne lo Egypto ne la Suria ne la Arabia Deserta et Felice ne la Persia ne la India: et ne la Etiopia. La fede el uiuere et costumi de tutte le prefate. Milano, J. A. Scinzenzeler, 1523, in-4°, cc. 42 num. e 2 nn. Una grande figura sul frontespizio (Tav. I).

Bell'esemplare; legatura marrocchino rosso, tagli dorati (Capé). Bella edizione. Brunet, V, 1094.

33. FOLENGO. Chaos del Tri per Uno. (In fine): In Vinegia per Giouann Antonio & Pietro fratelli de Nicolini de Sabio, 1546. In-8°, cc. 112 numerate, con 6 silografie. Legatura marrocchino rosso, filetto interno (Trautz-Bauzonnet).

Bell'esemplare (vedi fig. pag. 4).

34. PETRARCA. **El Secreto di Messer Francesco Petrarca i prosa vulgare.** (In fine): Impresso in Siena per Simeone di Niccolo stampatore Adi 17 di Septembre, 1517, in-4°, cc. 76; bel frontespizio architettonico e grandi iniziali. Legatura marrocchino rosso, larga *dentelle* interna (Hardy).

Editio princeps della traduzione italiana di Francesco Orlandini Senese. Fiske, pag. 63.



Petrarca. N. 34.

35. MANDAVILLA. Johanne de Mandauilla che tracta de le più marauegliose cose e più notabile che si trouyno in le parte del Mondo. (In fine): Impresso ne lalma et inclita Cita di Bologna per mi Piero et Jacobo fratelli da Campii... Neli anni M.CCCC.LXXXXVII (1497); in-4°, cc. 72, caratt. semi-gotico. Bell'esemplare, legato p. marrocchino rosso, ricca decorazione dorata sui piani e sul dorso, a piccoli ferri, tagli dorati (Petit).

Hain-Copinger, 10657; Proctor, 6212; un solo esemplare in America. Edizione rara.

36. CORNAZZANO ANTONIO. Opera bellissima de l'arte Militar Del excellentissimo poeta miser Antonio Cornazano in terza rima. (In fine): Finisse el libro... stampato in Venexia p. Maistro Cristophoro de mãdello aposta del Venerabile Homo Miser Pre Piero Benalio... 1493. In-fol., cc. 60 n. più cc. 4 (tabula) nn.; c. 1ª titolo con



De Varthema. Itinerario. N. 32.

grande silografia, guerrieri sotto una tenda, presa dal Valturio di Verona. Legatura pergamena (Tav. II).

Hain, 5730; Proctor, 5229; Essling, II, 190. Bell'esemplare, marginoso. Nessun esemplare in America.

37. TRAPEZUNTIUS GEORGIUS. c. 1ª Georgii Trapezuntii Viri Doctissimi Atque Eloquentissimi Rhetoricorum Liber Primus. (In fine): Que superat reliquas artes est facta georgi | Ars bene dicendi munere nostra tuo. | Correxit veneta rhetor benedictus in urbe. | Hanc ornat orator qui bonus esse uelit | Si nescis ubi sit uenalis: quere lemanum Spiram: qui precii codicis auctor erit. | Coradinus. | S. a. n. (Venezia, Vindelino da Spira, ca. 1472), in-fol., cc. 155, n. n. s. s. Bell'esemplare marginoso, una graziosa iniziale miniata, alla 1ª c., putto con armi e scudo; sulla cornice inferiore stemma miniato. Sul *v.* della penultima c. e sul *recto* dell'ultima uno schema logico manoscritto. Numerose iniziali dipinte in blu e rosso. Legatura marrocchino antico, piani di cuoio.

Una sola copia in America. Hain, 7608; Proctor, 4057. Bellissimo esemplare marginoso in stato perfetto.

38. CECCO D'ASCOLI. Cecho Asculano (L'Acerba). (In fine): Venetiis per Bernardinum de nouaria M.CCCC.LXXXVII, die XVIII Decembris (Venezia, 1487). In-4° picc., cc. 78, con segn. *a-z*, caratt. rotondo. Bell'esemplare, la prima iniziale miniata, le altre in rosso e blu. Legatura inglese del XVIII sec., marrocchino rosso, decoraz. in oro sui piani e sul dorso (Tav. III).

Bella edizione. Un solo esemplare in America.

39. ALBERTI L. B. De re aedificatoria. (In fine): Florentiae accuratissime impressum opera Magistri Nicolai Laurentii Alamani: Anno salutis millesimo octuagesimo quinto (1485). In-fol., cc. 204 nn., bel carattere rotondo. Esemplare marginoso, leg. marrocchino verde, decor. in oro sui piani e sul dorso.

Prima edizione, e unica del sec. XV, dedicata da Angelo Poliziano a Lorenzo De Medici. Hain, 419; Proctor, 6131 (vedi fig. pag. 8).

40. CATTUS LYDIUS. Lydii Catti Rauennatis opuscula. Pastoralis aegloga et quaedam alia in laudem Leonardi Lauridani Serenissimi Venetiarum principis... (In fine): Ioannis Tacuini de Tridino impressoris Hexastichon. Hoc impressit opus Lydi Tacuina propago. Ioannes Veneta doctus in urbe typus. Vis lucem., ter nona fuit qua Iunino ardet: Annos Quingentis millibus adde duos (27 giugno 1502)..... Marca dello stampatore. In-4°, cc. 112 nn. con s. *A-O*, c. 73 silografia allegorica in forma di un L con picc. iniziali M. P (Micael Placiola). Parecchie graziose iniziali silogr. Leg. cuoio bruno, antica (v. fig. pag. 9).

Essling, III, p. 46; Brunet, I, 1684. Bell'esemplare marginoso.

41. BOVILLE C. Liber de intellectu — Liber de sensu — Liber de nichilo — Ars oppositorum — Liber de generatione — Liber de sapientie — Liber de duodecim numeris — Epistole complures. In sup. mathematicū opus quadri partitū. De Numeris Perfectis. De Mathematicis Rosis. De Geometricis Corporibus. De Geometricis Supplementis s. l. (Parigi), Henrici Stephani, 1510; in-fol., cc. 196, con tre grandi figure a p. pag. e num. figure più piccole (Tav. IV).

Renouard, pag. 8; Murray, Catalogue of a collect. of early French books, pag. 60-62. Manca al Brunet. Buon esemplare, leg. orig. impress. a secco, dorso rotto.

LAVS DEO HONOR ET GLORIA.

LEONIS BAPTISTAE
ALBERTI FLOREN
TINI VIRI CLA
riſſimii de re
Aedificatoria opus elegantiſſi
mum et q̄ maxime utile/ Flo
rentiæ accuratiſſime impreſ
ſum opera Magiſtri Nicolai
Laurentii
Alamani: Anno
ſalutis Milleſimo octua
geſimo quinto: quarto chalendas ianuarias.

Alberti. N. 39.

42. ALEXANDER GALLUS. Doctrinale cū | Cōmento nouiter Impssuz. (In fine): Collib' p. Mapheū de Fracazinis, 1502. In-4°, cc. 66 nn. con s. *a-i*, car. gotici; c. 1ª Grande titolo inciso rozzamente in legno su fondo nero; c. 2ª *Opus Alexandri grammatici pro eruditione puerorum. Incipit.* Bella iniziale silografica (Tav. V).

Fumagalli, Dict. géogr. d'Italie, pag. 92. Buon esemplare, leg. marrocchino bruno. Il primo libro stampato a Colle di Val Trompia, da Maffeo Fracazini, per uso di una piccola scuola.

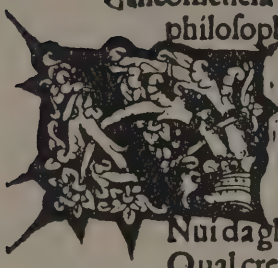
43. ARETINO PIETRO. Quattro Comedie del Divino Pietro Aretino. Cioè il Marescalco. La Cortegiana. La Talanta. L'Hipocrito. Novella-

Opera bellissima delarte Militar Del excellentissimo poeta miser Antonio Cornazano in terza rima.



Cornazzano. Arte militare. N. 36.

¶ Incomencia il primo libro del clariſſimo philoſopho cieho Aſculano dicto lacerba.



Ltra non ſegue piu la noſtra luce.
Fuor de la ſuperficie de quel primo:
In qual natura per poder conduce
La forma intelligibile che diuide
Nui da glianimali per lhabito eſtrimo
Qual creatura mai non tuto uide.
¶ Sopra ogni cielo ſubſtantie nude
Stano benigne per la dolce nota:
Oue la pieta gliocchi non chiude
Et per potentia de cotal uirtute
Conſerua el gyro de ciaſcuna rota
Vnde de uita receue ſalute.
¶ Et larcho doue ſono diuerſi lumi.
Gyra de ſotto con ſuiecte ſtelle
Et laſſa un grado con diuerſi tumi
Le quatro qualita coſtui informa
Si chel ſubiecto in acto uien da quelle
Perche le ſtrenge con ſoa dolce norma
¶ De ſotto luce quella triſta ſtella
Tarda de corſo & de uirtu nemica
Che mai ſuo raggio no fe coſa bella
Gelu con fredo fiato mete a terra
Et achi non a mente ſi ella ſapplica
Laira ſtridendo chiama guerra guerra.
Et cricunſcripta la luce benigna
Nel ſexto cielo unde quelo ſacquiſta
Che ben ſe proua la doue ſe ſigna
Et lalma gli ſoi belli occhi non chiude
Stando ne lombra de lumana uiſta
Vole che la dorma nel ſoe braccie nude
¶ La ignea ſtella che picta non mira

Cecco d'Ascoli. L'Acerba. N. 38.



Boville. Opera. N. 41.





Alexander Gallus. Dottrinale. N. 42.



mente ritornate, per mezzo della stampa, a luce, a richiesta de conoscitori del lor valore. MDLXXXVIII. S. l. nè t., in-8° picc., cc. 8 nn., 285, 4 cc. nn. con una lettera dell'A. a Daniel Barbaro e l'errata; leg. orig. marrocchino scuro, dorso, tagli dorati.

Gamba, 1204.

44. BENIVIENI G. Commento di Hierony. B. sopra a più sue canzone et sonetti dello amore et della bellezza divina. (In fine): Impresso in Firenze per S. Antonio Tubini e Lorēzo di Francesco Venetiano e



Cattus. N. 40.

Andrea Ghyr. Da Pistoia. Adi VIII di Septembre MCCCCC. (1500). In-fol., 4 cc. nn. e CL c. n., carattere rotondo.

Hain, 2788. Bell'esemplare, leg. p. pelle, ex-libris autografo di Gentile (?) Acciaioli. Prima edizione.

45. BOIARDO. Tutti li libri de Orlando inamorato del Conte de Scandiano Mattheo Maria Boiardo Tratti fidelmrnte (*sic*) Dal suo Emendatissimo exemplare. (In fine): Impressum Mediolani MDXXXIX, in-4°, carattere rotondo, figure in legno, leg. p. marr., triplice filettatura sui piani, dorso decorato, *dentelle* interna, tagli dorati (Bedford).

Prima edizione milanese con figure. Melzi e Tosi, pag. 93; Kristeller 86 (vedi figg. pagg. 11 e 12).

46. BOSSI GIROLAMO. I primi cinque canti d'Heliodoro di M. H. B. gentil'huomo milanese. Allo invittissimo e gloriosissimo imperatore Carlo Quinto d'Austria. (In fine): In Milano, per Giovanni Antonio Borgio, l'anno M.D.LVII. (1557), in-4°, cc. 76 n. e 1 nn., legatura d'amatore marrocchino bleu, larga *dentelle* dorata sui piani e interna, dorso tagli dor. (Chambolle-Duru) (vedi fig. pag. 13).

Brunet, I, 1129; Melzi e Tosi, Bibliografia dei Romanzi di Cavalleria Italiani, pag. 97. Bella edizione: un grande legno allegorico sul frontesp. ripetuto nell'ultima c., e cinque belle iniziali animate di figure. Il poema è dedicato al Governatore di Milano *Francesco Ferdinando Davalo* ed ha interesse milanese per frequenti accenni alla storia locale. Nella 2ª ottava del 1° canto è ricordata la scoperta dell'America:

> Invitto e sacro Augusto, a' cui gran merti
> Non sol l'eterna providenza hauria
> D'un altro maggior mondo i calli aperti
> Ove chiusa ad antichi era la via.

47. BRUGIANTINO VINCENZO. Angelica Inamorata. Venezia, Marcolini, 1553, in-4°, pagg. 400 n. All'ultima c. la marca dello stampatore a piena pagina. Bell'esemplare, leg. pelle con impressioni in oro a fondo *pointillé*, tagli dorati.

Brunet, I, 1302; Melzi e Tosi, pag. 101. Prima edizione illustrata.

48. BRUGIANTINO VINCENZO. Le cento novelle. Venezia, Marcolini, 1554, in-4°, pagg. 552 più cc. 4 p. la tavola. Bell'esemplare a gr. margini, legatura marrocchino olivo, decoraz. in oro sul dorso e sui piani.

È la traduzione in versi, ottava rima, del Decamerone di Boccaccio. Il volume è raro. Brunet, I, 1004; Casali, Annali, della tip. ven. di F. Marcolini, pag. 257-260 (vedi fig. pag. 14).

49. CATANEO P. I quattro primi libri di architettura: nel primo dei quali si dimostrano le buone qualità de' siti per l'edificationi delle città e castella...: nel secondo quanto si aspetta alla materia per la fabbrica: nel terzo si veggono varie maniere di tempii...: nel quarto si dimostrano per diverse piante l'ordine di più palazzi... dal palazzo regale... fino alle case di persone private. Vinegia, in casa de' figliuoli di Aldo, MDLIIII (1554), in-fol. cart. Numerose figure in legno, grandi e piccole.

Renouard, 159. Cicognara I, 468. Prima edizione.

50. CORNAZZANO ANTONIO. Proverbi di M. Antonio Cornazano in Facetie: ristampati di nuovo: con tre altri Prouerbi aggiunti: e dui Dialoghi nuoui in disputa: cose sententiose e di piacere historiati. (In fine): Stampate in Vinegia per Nicolo Zoppino di Aristotile di

Rossi da Ferrara, 1526. In-8°, cc. 40 nn. con segn. *A-E*. Frontesp. in nero e rosso con bella cornice silografica e 14 silografie nel testo. Elegante legatura in marrocchino bruno con ricca decorazione in oro sui piatti, e centro di marr. rosso, taglio dorato (vedi figg. pagg. 15 e 16).

Brunet, II, 278; Essling, 2021. Edizione molto rara. Sono novellette libere, che spiegano l'origine dei *Proverbi* posti come titolo a ciascuna novella.

51. DANTE. Comedia di Danthe Alighieri poeta divino: cō l'espositione di Christophoro Lādino: nuovamēte impressa: e con somma diligētia revista ed emēdata: e di nuovissime postille adornata. MDXXIX. (In fine): Fine del Comento di Christophoro Landino sopra la Comedia di Danthe ecc. Stāpato in Venetia per Iacob del Burgofrāco



Boiardo. N. 45.

Pavese. Ad istātia del nobile messere Lucantonio Giūta. Fiorētino. Nellanno del nostro signor M.D.XXIX. Adi XXIII. di genaro, in-fol., cc. XII-CCXCV, caratt. rotondo, frontespizio rosso e nero in rotondo e gotico, 2 cornici figurate, un grande ritratto di Dante, 3 figure a piena pagina e 96 piccole. Ricca legatura del sec. XVII a ventaglio, con cornici, fregi in piccoli ferri, e nel centro un ritratto di Dante.

«Edizione difficile a trovarsi». De Batines, pag. 80; Essling, 542 (Tav. VI).

52. VIRGILIO. Bucolica Georgica Aeneis cum Servii Probique Commentariis ac omnibus lectionum variationibus in antiquis codicibus repertis. (In fine): Venezia, Nicolino de Sabbio, 1534. In-8°, cc. 348 numerate, ultima bianca. Legatura marr. bruno, stile Grolier (Binda).

Bella edizione ricercata delle opere di Virgilio, in minuti e nitidi

caratteri; esemplare già in possesso del March. D'Adda. Brunet, V, 1284.

53. RIME SCELTE da diversi autori di nuovo corrette e ristampate. Venezia, Giolito de' Ferrari, 1565 e 1588. in-12°, 2 parti divise in 4 volumi, legatura antica francese in pieno marrocchino alle armi di Saint-Simon, tagli dorati.

Bongi, 2, 188 e 407. Esemplare d'amatore. Edizione più ricca della precedente.

54. PIGAFETTA F. Relatione del Reame di Congo et delle circonvicine contrade. Tratta dalli scritti et ragionamenti di Odoardo Lopez Portoghese per Filippo Pigafetta. Con disegni vari di Geografia, di piante, d'habiti, d'animali et d'altro. In Roma appresso Bartolomeo Grassi, s. d. Antiporta inc. in rame, 8 tavole e 2 carte geogr. In-4°, m. pelle.

Assai raro, completo delle carte geografiche.



Boiardo. N. 45.

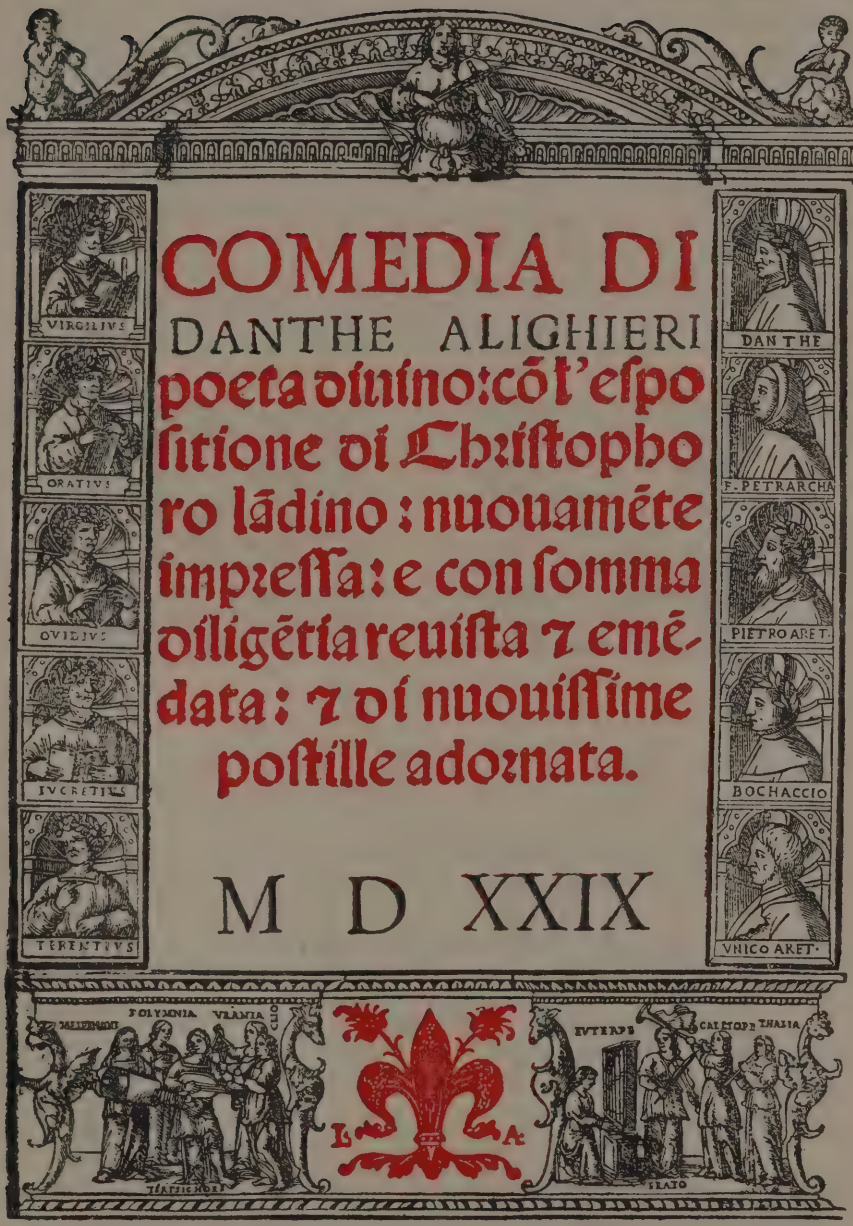
55. CICERO. Opera, cum optimis exemplaribus accurate collata. Lugd. Batavorum. Ex Officina Elzeviriana 1642. 10 vol., in-8° picc. Bell'esemplare. Legatura marrocchino bruno con decorazioni in oro, tagli dorati (Niedrée).

« Édition fort estimée ». Pieters, 104. Tiraggio su carta speciale.

56. DAVILA H. C. Historia delle guerre civili di Francia, nelle quali si contengono le operationi di quattro Re, Francesco II — Carlo IX — Henrico III — e Henrico IV cognominato il Grande. Parigi, Stamperia Reale, 1644, 2 vol., in-fol., legatura in p. marrocchino rosso, duplice filettatura e armi di Luigi XIV in oro sui piani.

Edizione magnifica.

57. PERRIN JEAN-PAUL. Histoire des Vaudois. Genève, Matthieu



Dante - 1529. N. 51.

Berjon, 1618. In-8° picc., pagg. 248 numerate. — Histoire des Chrestiens Albigeois. Contenant les longues guerres, persecutions qu'ils ont suffert à cause de la doctrine de l'Euangile ecc. Par Jean Paul Perrin, Lionnois. Genève, Matthieu Berjon, 1618. In-8° picc., pagg. 334 numerate.

Esemplare perfetto, leg. marr. scuro (Michel). Brunet, IV, 513. Le due opere vanno assieme, perchè la tavola che precede include ambedue; è tuttavia assai difficile trovarle unite.

58. MENESTRIER. Traité des Tournois, joustes, carrousels, et autres spectacles publics. A Lyon, chez Jacques Mugnet, M.DC.LXIX, in-4°, 21 figure in taglio dolce, bell'esemplare leg. marrocchino rosso, filettatura sui piani, dorso, tagli dorati.

Primo tiraggio. Allut, pag. 147.





Bossi. N. 46.

59. TASSO T. La Gerusalemme Liberata. Parigi, Delalain, 1771, 2 vol. legati in uno, in-4° gr., p. pelle. 1 ritratto del Tasso, 1 di Gravelot, 2 frontispizi di Drouët, una dedica con vignetta di Le Roy, 20 illustrazioni, 9 grandi *culs-de-lampe* e 14 piccoli, 20 *en-tête* tutti di Gravelot, incisi da Baquoy, Duclos, Henriquez-Leveau-Lingée, Le Roy, Massard, Mesnil, Née, Patas, Pouce e Simonet.

« Très belle édition. Superbes illustrations ». Choen-De Ricci, 974. Esemplare in carta grande.

60. BOCCACCIO. Contes et nouvelles de Bocace Florentin. Traduction libre, Accomodée au goût de ce temps, Troisième édition. Dont les Figures sont nouvellement gravées par les meilleurs Maîtres, sur les desseins de Mr. Romain de Hooge. Cologne, Jacques Gaillard, 1732. 2 vol., in-8° picc., leg. cuoio antico, con decorazioni in oro.

Bella edizione, ricercata per le figure assai graziose.

61. BOCCACCIO GIOVANNI. Il Decamerone. Londra, per Tommaso Edlin, 1727. In-4°, con un'incisione allegorica e un ritratto del Boc-

caccio in rame. Legatura dell'epoca in marrocchino rosso, esemplare a grandi margini.

Edizione ricercata e rara. Ristampa dell'edizione giuntina del 1527.

62. DANTE. La Divina Commedia di Dante Allighieri. Parma, co' tipi Bodoniani, 1796, 3 vol. legati in uno, in-fol. picc. Bella legatura in p. pelle con fregi, ornamenti in oro sui piani, triplice filettatura interna, tagli dorati.

Bellissima edizione, preferita, tra le edizioni bodoniane, pel suo formato. De Lama e De Batines la descrivono imperfettamente. Catalogo Mackenzie, pag. 124.



Brugiantino. N. 48.

63. BYRON (LORD). Oeuvres complètes de Lord Byron, traduction de M. Amédée Pichot. Paris, Ledentu, 1838, in-4°, pagg. XVI-854. 14 tavole in acciaio di T. Johannot ed altri. Legatura romantica, cuoio verde con impressioni a rilievo, tagli dorati.

Prima edizione illustrata di Johannot.

64. VOLTAIRE. La Henriade, avec les variantes. Imprimé par ordre du Roi pour l'éducation de Monseigneur Le Dauphin. Paris, P. Didot, fils aîné de F. A. Didot L'Aîné, 1790. In-4°, di pagg. XL-224. Una nota dell'editore, sull'ultima pagina avverte: « Cette édition, très correcte, imprimée en 250 exemplaires, sur les plus beau papier-vélin d'Angoulème, avec de nouveaux caractères gravés exprès, et tout récemment, par Firmin Didot, est le premier ouvrage auquel Didot fils aîné ait donné ses soins. Le volume suivant, qui contiendra les oeuvres choisies de J. B. Rousseau, sera mieux executé

encore, et l'imprimeur fera en sorte que chaque ouvrage nouveau offre quelque perfection de plus ». Legatura marrocchino rosso dell'epoca, con larga cornice dorata sui piani, dorso, tagli dorati, risguardi seta celeste.

Volume della « Collection des Auteurs Classiques François et Latins ».

65. ROUSSEAU J. B. Odes, Cantates, Epîtres et Poésies Diverses. Imprimé par ordre du Roi pour l'éducation de Monseigneur Le Dauphin. Paris, Didot, fils aîné de F. A. Didot L'Aîné, 1790, in-4°, pagg. XII-560. Legatura marrocchino rosso dell'epoca, larga cornice dorata sui piani, dorso, tagli dorati, risguardi seta celeste.

Fa parte della « Collection des Auteurs Classiques François et Latins ».

66. ARIOSTO LODOVICO. Satire. Pisa, Tipografia della Società Lette-



Prouerbio. XV. De Antonio Cornazano.

Cornazzano. N. 50.

raria, 1809, in-fol., legatura in marrocchino verde del tempo, dorso con tasselli rossi e ricca decorazione in oro, tagli dorati.

Esemplare della Biblioteca Minutoli-Tegrimi. Edizione sontuosa, tirata a 250 esemplari; uno dei 21 esemplari su carta velina. Guidi, 119.

67. ARIOSTO LODOVICO. Orlando Furioso. Pisa, Tipografia della Società Letteraria, 1809, in-fol. Un ritratto dell'Ariosto, 5 vol. Legatura in marrocchino verde del tempo, dorso con tasselli rossi e ricca decorazione in oro, tagli dorati.

Edizione tirata a 250 esemplari; uno dei 21 esemplari su carta velina. Ex-libris Minutoli-Tegrimi.

68. DANTE. La Divina Commedia, con illustrazioni. Pisa, Tip. Soc. Letteraria, 1804-1809, 4 vol., in-fol, con un ritratto di Dante, del Cardinale Despuig, al quale l'edizione fu dedicata, e tre illustrazioni

incise in rame. Legatura dell'epoca, marrocchino verde con ricche decorazioni in oro, tasselli rossi sul dorso.

Esemplare della Biblioteca Minutoli-Tegrimi. Edizione tirata a 250 esemplari; uno dei 21 tirati in carta velina di Francia. De Batines, pag. 126.

69. TASSO TORQUATO. La Gerusalemme Liberata. Pisa, Tip. Società Letteraria, 1807, 2 vol. in-fol., 1 ritratto del Tasso. Legatura dell'epoca in marrocchino verde con tasselli rossi e ricche decorazioni in oro.

Edizione di 250 esemplari; uno dei 21 su carta velina. Ex-libris Minutoli-Tegrimi. Guidi, pagg. 56 e 86.

70. TASSONI ALESSANDRO. La secchia rapita. Pisa, Tip. Soc. Letteraria, 1811, in-fol., front. con medaglione c. ritratto del Tassoni.



Cornazzano. N. 50.

Legatura in marrocchino verde, con ricche decorazioni in oro, tasselli rossi sul dorso.

Edizione di 250 esemplari; uno dei 21 su carta velina. Ex-libris Minutoli-Tegrini.

71. POLIZIANO ANGELO. Stanze. Firenze, Molini, Landi e C.ie, 1805, in-fol. 1 ritratto di Poliziano inciso in rame. Legatura dell'epoca, marrocchino verde, dorso con tasselli rossi, ricche decorazioni in oro.

Edizione di 250 esemplari, uno dei 21 su carta velina. Ex-libris Minutoli-Tegrimi.

72. PETRARCA FRANCESCO. Rime. Pisa, Tipogr. Soc. Letteraria, 1805, 2 vol., in-fol. Due ritratti di Petrarca e Madonna Laura incisi in rame. Legatura dell'epoca in marrocchino verde, dorso con tasselli rossi e ricca decorazione in oro. Tagli dorati.

Edizione di 250 esemplari; uno dei 21 su carta velina. Ex-libris Minutoli-Tegrimi.

73. AESCHYLUS. Aeschyli Tragoediae Septem cum Versione Latina. Glasguae Excudebat Foulis, 1794. Veneunt Londini, apud Payne, 1806, 2 vol., in-8°. Legatura marrocchino blu scuro, con ricca decorazione in oro sul dorso e sui piani, *dentelle* interna, risguardi in seta rossa, tagli dorati.

Edizione fatta secondo il testo corretto dal celebre Person. Esemplare su carta grande. Brunet, I, 79.

74. LONGHI ALESSANDRO. Compendio delle vite de' pittori veneziani istorici più rinomati del presente secolo con suoi ritratti, tratti dal naturale delineati ed incisi da Alessandro Longhi Veneziano. Venezia appresso l'Autore, 1762. In fol., con 24 ritratti e testo anche inciso, legatura perg.

Brunet, III, 1151; Cicognara, I, 2306; Cicogna, 4801.

75. MALVASIA C. C. Felsina pittrice. Vite de' pittori bolognesi. Bologna, 1678, 2 vol. in-4°, perg. V'è unito: CRESPI L., Vite de' pittori bolognesi non descritte nella Felsina Pittrice. Roma, 1769, in-4°, perg.

Cicognara, 2310. Rara così completa del supplemento del Crespi.

76. SGRILLI B. S. Descrizione della Regia Villa, fontane e fabbriche di Pratolino. Firenze, 1742, in-fol., pergamena. 12 tavole ripiegate, le ultime 6, che rappresentano le vedute pittoresche del giardino e le fontane, furono intagliate da Stefano Della Bella.

Cicognara, 4097.

77. MAGHERINI GRAZIANI G. L'arte a Città di Castello. Città di Castello, 1897, 1 vol. di testo, in-4°, con 89 tavole e figg., un atlante in-fol. mass. di 63 tavole, in colore e in nero.

Edizione numerata. Esemplare N. 129.

78. PASINI A. Il tesoro di San Marco in Venezia. Venezia, Ongania, 1886, 2 vol., in-fol., m. pelle, angoli, 100 tavole bellissime in colori e oro e in nero.

Edizione di soli 600 esemplari numerati, esaurita e rara. Esemplare N. 342.

79. ARTE. Les arts somptuaires. Histoire du costume et de l'ameublement et des arts et industries qui s'y rattachent. Paris, 1857-58, 4 vol., in-4°, m. pelle, angoli, taglio sup. dorato. 2 volumi di testo con 2 tavole colorate; 2 vol. di oltre 200 tavole in nero e in colore.

80. TESTARD E. Jambes folles. Préface par A. Houssaye, illustrations de J. Roy. Paris, 1886, in-8°, m. pelle, angoli (Champs). Numerose figure in triplice tiraggio. Esemplare N. 8, uno dei 50 su « papier Japon ».

SECONDA GIORNATA.

81. LE PETIT J. Bibliographie des principales éditions originales d'écrivains français du XV au XVIII siècle. Ouvrage contenant environ 300 fac-similés de titres des livres décrits. Paris, 1888, in-4°, cop. orig.

82. MELZI G. Dizionario di opere anonime e pseudonime di scrittori italiani o come che sia aventi relazioni all'Italia. Milano, Pirola, 1848-1859, 3 vol., in-4°, cart.
Raro.

83. RENOUARD A. A., Annales de l'imprimerie des Aldes, ou histoire des trois Manuce et de leurs éditions. Paris, Renouard, 1825, 3 vol., in-8°, p. pelle, fregi in oro sui piani.

84. GRUEL L., Manuel historique et bibliographique de l'amateur de reliures. Paris, 1887-1905, 2 vol., in-4° gr., leg. edit, 137 fac-simili in nero e in colore.
Edizione di 1000 esemplari numerati. Es. N. 555 su *papier vélin de Rives*.

85. KRISTELLER P., Early Florentine Woodcuts. With an annotated list of Florentine illustrated books. London, 1897, in-4°, leg. edit.
This edition is strictly limited to three Hudred copies, of which this is N. 197.

86. LACOMBE P. Livres d'heures imprimés au XV siècle conservés dans les Bibliothèques publiques de Paris. Paris, 1907, in-8° gr., cop. orig.

87. MANZONI L. Bibliografia statutaria e storica Italiana. Bologna, Romagnoli, 1876-79, 2 vol., in-8°, copertina orig.

88. PLON E. Benvenuto Cellini orfèvre, médailleur, sculpteur. Recherches

sur sa vie, sur son oeuvre et sur les pièces qui lui sont attribuées. Paris, 1883, in-4° gr., cop. orig. (Unito): Nouvel appendice.

L'ouvrage renferme: seize eaux-fortes de P. Le Rat. Une eau-forte de Baudran. Vingt-cinq héliogravures de Dujardin. Quatre héliogravures de Lemercière. Quarante dessins de Kreuzberger, gravés par Guillaum Frères. Deux gravures sur bois de Peulot.

89. SANDRART, GIOACHINO I. Iconologia Deorum oder Abbildungen der Götter, welche von den Alten verehret wurden ecc... Nürnberg, 1680. In-fol., 34 tavole incise in rame, pagg. 212. — II. Ovidii Nas. Metamorphosis oder Des verblümten Sinns der Ovidianischen Wandlungs gedichte grûndliche Auslegung aus dem Niederländischen Carls v. Wander zu Behuf der Edlen Poesi-Kunst und Tugend Liebhaber ins Teutsche übersetzt. Und der Sandrartischen Academie einverleibet. Nürnberg, 1679, in-fol., pagg. 174 n.

Due opere legate assieme, cuoio bruno scuro.

90. PITTURE del Salone Imperiale del Palazzo di Firenze. Si aggiungono le Pitture del Salone e Cortile delle Imperiali Ville della Petraja e del Poggio a Cajano, opere di varii celebri Pittori Fiorentini. Firenze, 1766, in-fol., atl. 26 tav. a p. pag. e ripiegate.

Cicognara, 3441.

91. PERELLE G. Receuille (*sic*) des plus belles veües des Maisons Royales de France, designé et gravé par Perelle. Paris, s. d., in-fol. oblungo, leg. p. vitello marmorizzato. Frontespizio foderato, 95 tavole in rame rappresentanti Versailles, Fontainebleau, Marly, Liancour, Monseaux, etc.

92. LEONARDI D. F. Le delizie della Villa di Castellazzo descritte in verso. Milano, 1743, in-fol., m. perg., 24 tavole ripiegate di vedute e un ritratto del Conte Arconati, intagliati da Antonio Dal Re.

Cicognara, 4030.

93. HORATIUS. Quintus Horatius Flaccus. Londini, Gulielmus Pickering, 1824. In-32°. Precedono una incisione in rame di Stechart e un ritratto disegnato e inciso da St. Aubain. Legatura marrocchino bruno (M. Holloway).

Edizione microscopica, graziosissima.

94. OMERO. 'OMHPOY ΙΛΙΑΣ, Londini, Gulielmus Pickering, 1831. — 'OMHPOY ΟΔΥΣΣΕΙΑ, Londini, Gulielmus Pickering, 1831. In-32°, con un ritratto di Omero; 2 vol. legati in uno, legatura originale marr. rosso, tagli dorati.

Graziosa ed elegante edizione.

95. GIARDINI. Description des principaux Parcs et Jardins de l'Europe avec des remarques sur le jardinage et les plantations, ouvrage enrichi

d'estampes [Titolo ripetuto in tedesco]. Allemagne, 1812, 3 vol., in-4°, con 76 tavole incise in rame, colorate a mano, legatura m. tela. Testo in francese e tedesco.

Graesse, II, 367.

Opera importante, ricercata.

96. CASTIGLIONE B. Varii capricci e paesi inventati, e disegnati dal celebre Castiglione Gio. Benedetto, Genovese, tratti dalla raccolta Zanettiana, incisi all'acquaforte da Gaetano Zompini. Venezia, 1786, in-fol. obl. cart. Frontespizio e 12 splendide tavole incise in rame.

Manca al Cicognara.

97. CICERO M. T. Orationes. Vol. I, II, III. Venezia, 1519, 3 voll., in-8°. Bell'esemplare. Legatura originale in marrocchino marrone, titolo in oro sui piani, racchiuso in un'inquadratura dorata, tagli dorati, dorsi rifatti (Tav. VII).

« Très belles éditions ». Renouard, pag. 85-86. Raro così completo. Esemplare conforme in tutto alla descrizione di R., col primo quaderno del 3° volume di 12 cc.

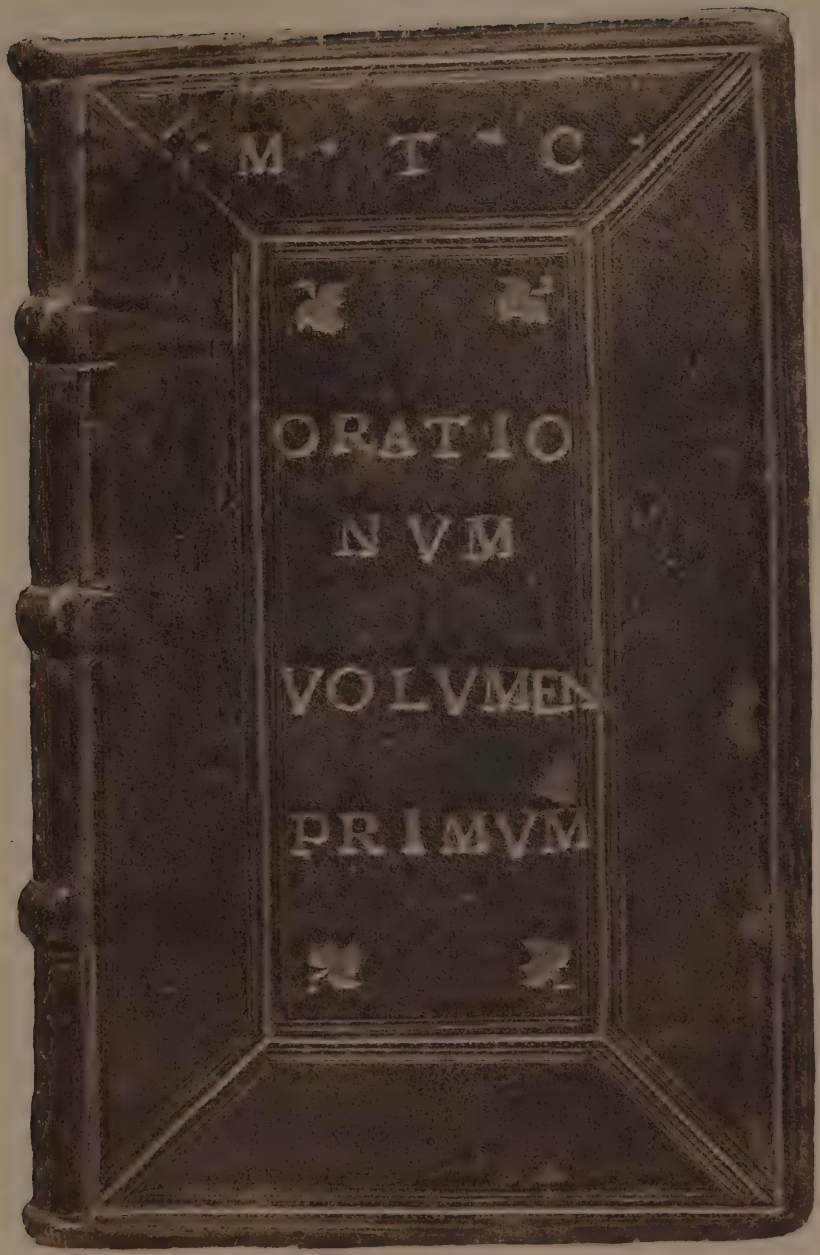
98. HIEROCLES. Hieroclis Philosophi Stoici & Sanctissimi in aureos versus Pythagorae opusculum praestantissimum & religioni Christianae consentaneum ab Aurispa in latinum sermonem traductum. (In fine): Venetiis per lo. Antonium & Fratres de Sabio Sumptu & requisitione dñi Nicolai & Dominici fratribus MDXXIII (1523). Mese Martio. In-8°, cc. 68 num. Il monogramma di Cristo sul frontespizio e belle iniziali con ritratti, incise in legno. Legatura originale in pergamena (vedi fig. pag. 21).

Edizione rara.

99. BUDAEUS. De asse et partibus eius post duas Parisienses impressiones ab eodem ipso Budaeo castigati. Venetiis, in aedibus Aldi et Andreae Asulani Soceri... MDXXII (1522), in-4°, cc. 12 nn., 260 n. e 2 nn. Bell'esemplare, fine legatura francese del sec. XVIII in marrocchino rosso, con triplice filetto sui piani, *dentelle* interna, dorso dorato, con due tasselli in marr. verde, tagli dorati.

Renouard, pag. 94. Bella edizione dedicata a Grolier. Uno dei pochi esemplari col registro corretto. Renouard trascrive la protesta degli stampatori (posta in fondo al volume) contro il più recente uso delle note marginali a stampa, uso che « a barbaris librariis emanavit, quos imitari nulla pacto debemus ».

100. PHALARIS. Epistolae Phalaridis noviter impresse. (In fine): Impressum Cremonae per Franciscum Ricardum de Luere impensa magistri Dominici de Zavarisius die XXIII mesis Ianuarii. Anno dñi



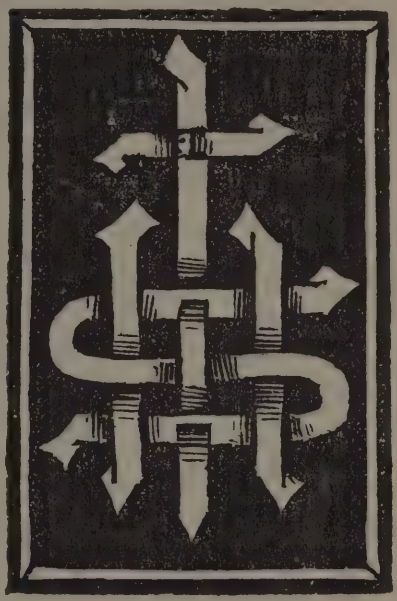
Cicero. Orationes. Legatura veneziana Sec. XVI. N. 97.

M.D.V., in-4°, cc. 44. Un bel frontespizio inciso in legno. Ottimo esemplare, leg. m. marr. blu e angoli (Tav. VIII).

Rara edizione cremonese. Manca al Kristeller.

101. CANCIONERO GENERAL; en el qual se han añadido agora de nuevo eñsta ultima impression muchas cosas buenas: ha si do cŏ diligẽcia corregido y emendado. 1535. (In fine): Fue impresso in Sevilla en la imprenta de Juan Cromberger año de mille y quinientos y treynta y cinco; in-fol., 6 cc. nn. e 207 n. Frontespizio in bella cornice rosso e nero, car. gotico. Buon esemplare, leg. perg., la carta 24 è doppia (Tav. IX).

Edizione assai rara e importante: contiene 83 componimenti in più della precedente edizione del 1527. Brunet cita un esemplare venduto in Inghilterra successivamente per 36 sterline e per 63 sterline: « C'était alors le seul qui, depuis fort longtemps eût paru en Angleterre ». Brunet, I, 1533.



Hierocles. N. 98.

102. ARIOSTO LODOVICO. Orlando Furioso di Messer Lodovico Ariosto nobile Ferrarese, di nuovo ristampato e historiato con ogni diligẽtia... (In fine): In Vinegia per Benedetto de Bendonis De Pisella del Lago maggiore, ne l'anno del Signore, MDCXXXVII a di primo marzo, in-4°, cc. 246, figurato, esemplare bellissimo, leg. d'amatore marrocchino bruno, fregi dorati al centro dei piatti, *dentelle* interna, dorso, tagli dorati (Hardy-Mennil) (Tav. X).

Bella edizione: due esemplari conosciuti, nella Melziana e nella Grenvilliana. Guidi, Annali, pag. 31; Melzi e Tosi, pag. 45-46.

103. BANDELLO MATTEO. Novelle. Lucca per il Busdrago, 1554. Parte I, II e III. Lione, Marsilij 1573. Parte IV; 4 volumi, di cui 3 in-4° e 1 in-8°; 3 frontespizi incisi in rame. Esemplare d'amatore, legato in pieno marrocchino verde scuro, con larga decorazione in oro sui piani, dorso decorato, e tagli dorati; al centro dei piatti le armi del de Mello; ex-libris Edward Vernon.

Gamba, 1227; Passano, pag. 34: « Prima ed assai rara edizione, che servì di norma a tutte le posteriori ristampe, e divenuta importante, non conoscendosi codici dai quali si possano cavare varie lezioni o correzioni ».

104. CIECO FRANCESCO. **Libro d'arme e damore nomato Mabriano composto per Francisco Cieco da Ferrara novamente stampato et historiato.** (In fine): Stampato in Venetia per Ioanne Tachuino da Trino A di. XVI. De luio. M.CCCCC.XX (1520), in-4°, cc. 316; una bella cornice, e una figura sul frontespizio ripetuta alla prima pag., 119 vignette nel testo in parte ripetute. Esemplare perfetto, legatura d'amatore in pieno marrocchino rosso scuro; l'interno dei piani *doublé* di marr. rosso, decorazioni a freddo, tagli dorati (Chambolle-Duru).

Rara edizione di questo interessante poema del ciclo Carolingio. Melzi e Tosi (pag. 125) citano soltanto due esemplari, visti a Parigi nella Biblioteca Reale e in quella dell'Arsenale (Tav. XI).

105. DONI G. B. Annotazioni sopra il Compendio de' Generi, e de' Modi della Musica... Con due Trattati... e sette discorsi sopra le materie più principali della Musica, o concernenti alcuni strumenti nuovi praticati dall'Autore. Roma, nella Stamperia di Andrea Fei. MDCXL, in-4°, con figure e tavole f. t. incise in rame. Bellissimo esemplare, legatura d'amatore marrocchino rosso, con larga *dentelle* interna.

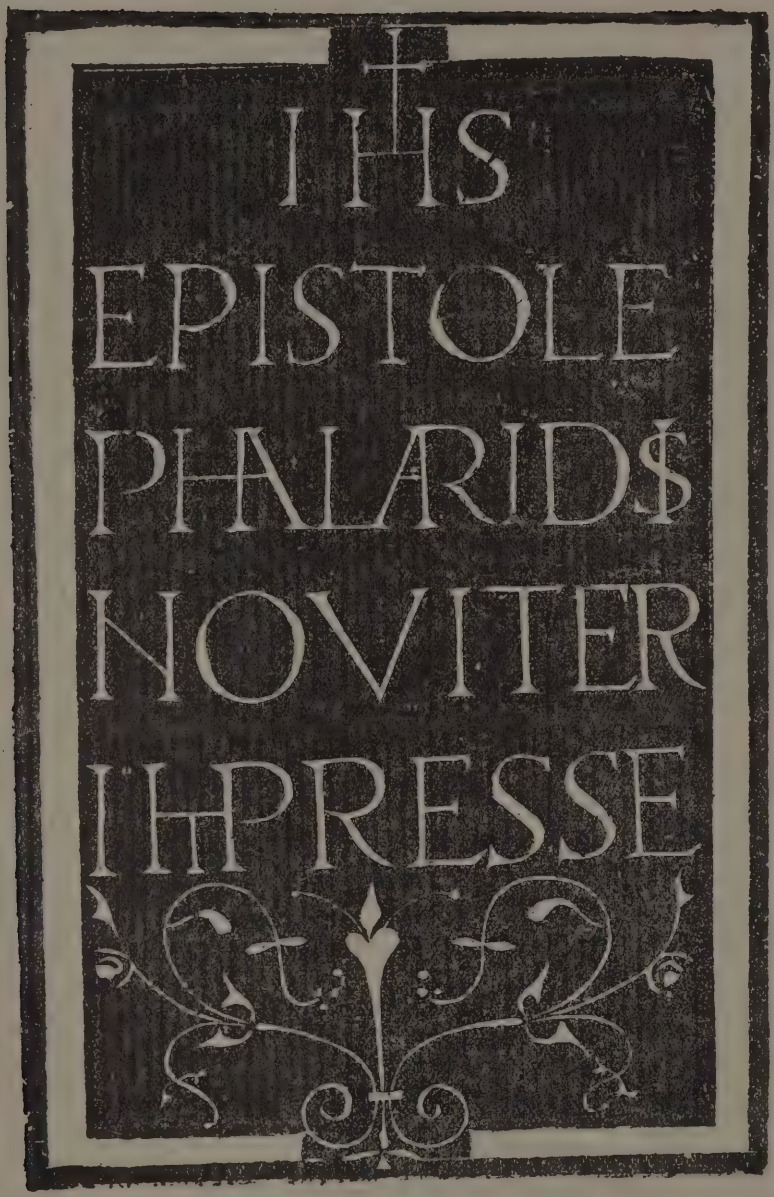
Appartenuto al Meibom, di cui si legge la firma autografa a piè del frontespizio. Notevoli le figure del *Violone panarmonico* e del *Violino diarmonico*. Fétis, pag. 38 e seg.

106. DONI G. B. Compendio del trattato de' generi e de' modi della Musica... Roma, Fei, 1635, in-4°, con tavole e figure. Bell'esemplare completo delle Aggiunte col *Madrigale del Principe*; leg. d'amatore marrocchino scuro. Fétis l. c.

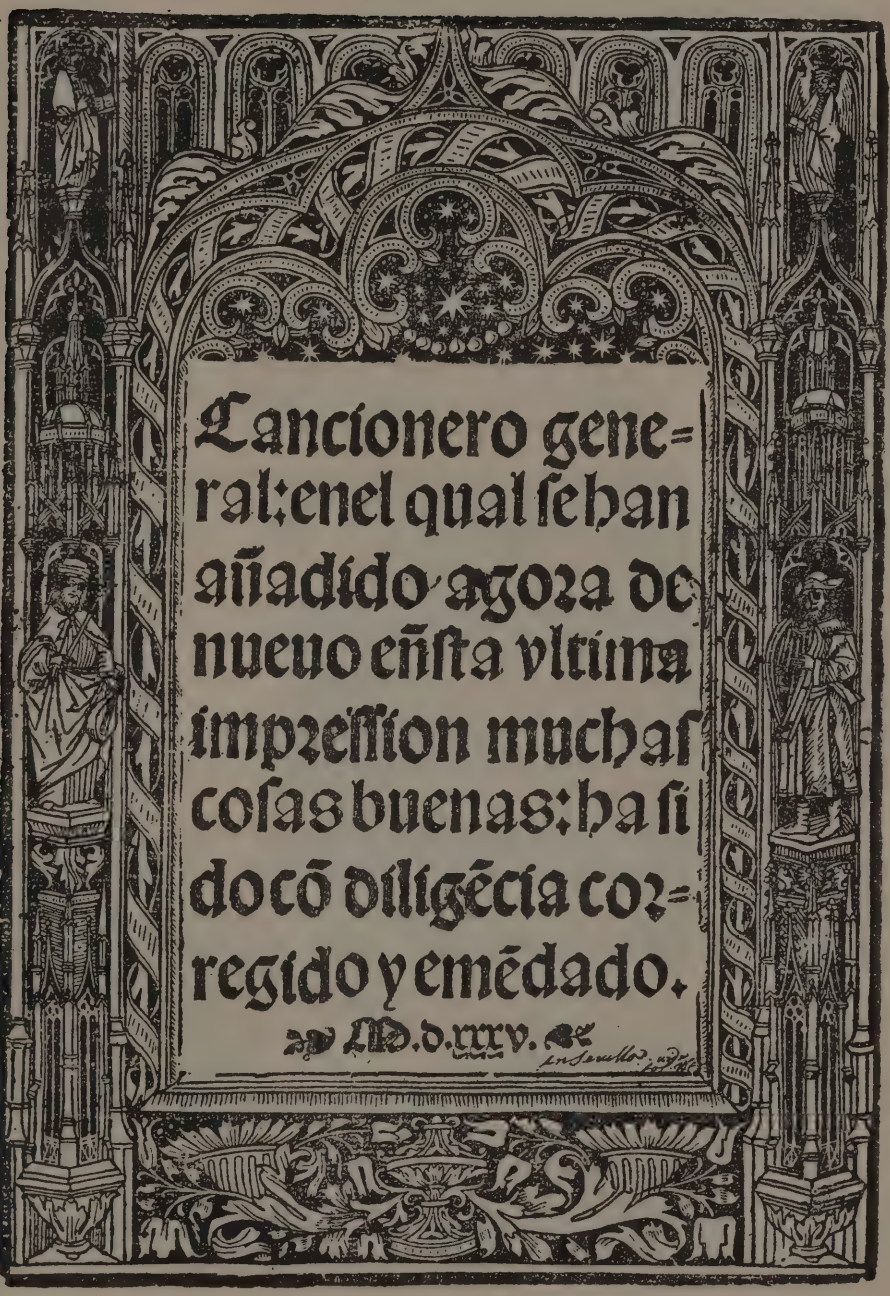
107. GAFFURI FRANCHINO. De Harmonia Musicorum Instrumentorum. Milano, Gotardo da Ponte, 1518, in-fol., cc. 4 nn., 100 num., 2 nn. Due grandi figure, l'emblema di Grolier, numerose iniziali e figure dimostrative musicali incise in legno. Bellissimo esemplare intonso proveniente dalla Biblioteca del Marchese d'Adda.

Edizione originale. Brunet, II, 1435 (Tav. XII).

108. DE CATTANI FRANCESCO. Pistole, lezzioni, et Vangeli, che si leggono in tutto l'anno, alla messa, secondo la consuetudine della sagrosanta Romana Chiesa. Nuovamente tradotti in volgare fiorentino dal Rev. M. Francesco de Cattani da Diacceto. Firenze, Appresso i Giunti, 1566, in-fol. picc., una figura sul frontespizio, 148 grandi figure nel testo incise in legno; numerose iniziali. Legatura d'amatore

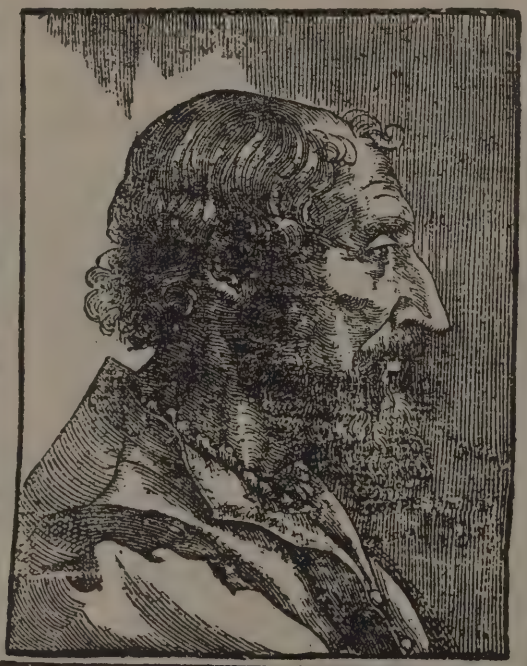


Phalaris. Epistolae. N. 100.



Cancionero general. N. 101.

ORLANDO
FVRIOSO DI MESSER
LVDOVICO ARIOSTO. NOBI
le Ferrarese, di nuouo ristampato, & historia
to: con ogni diligétia dal suo originale tol
to, con le Notationi di tutti gli luoghi,
doue per lui e stato ampliato, Come
nel Fine del'opera chiaro si uede.



Ariosto - 1537. N. 102.



Libro Darme e Damore nomato Mambriano Composto per Francisco Cieco Da Ferrara Nouamente stampato. et historiato.

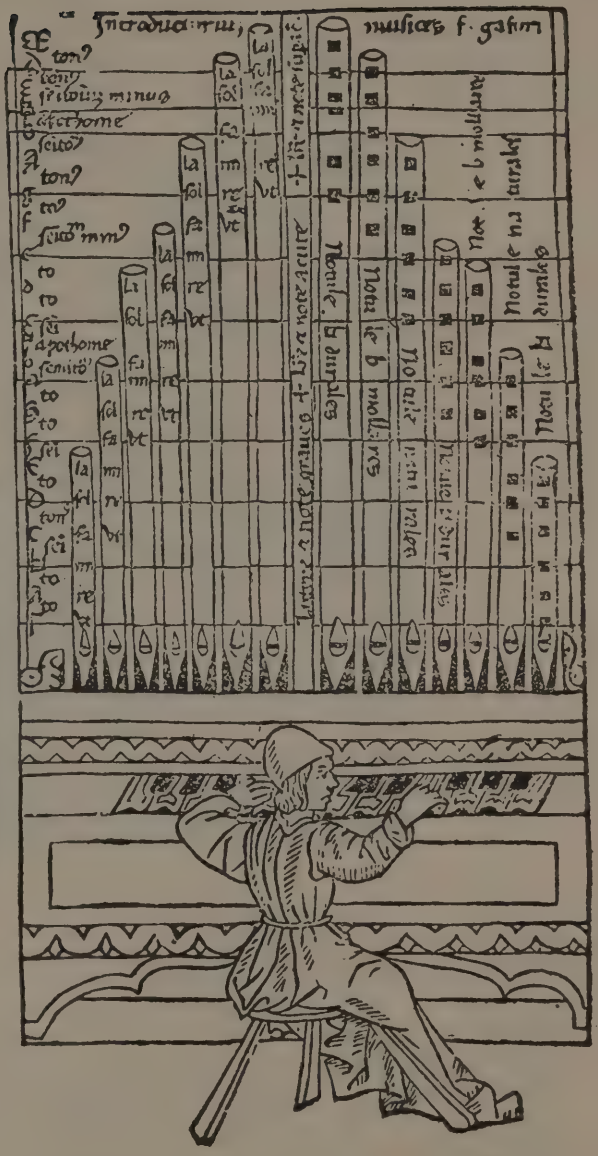


Cieco da Ferrara. Il Mambriano. N. 104.



Impressum Mediolani per Gotardum Pontanum Calcographum die. xxvii. Novembris. 1518. Authoris Præfectu re Anno trigesimoquinto. Leone Decimo Pōtifice Maximo: ac Christianissimo Francorum Rege Francisco Duce Mediolani. Fœlici Auspicio Regnantibus.





Gaffuri. De harmonia instrumentorum. N. 107.

di marrocchino blu scuro, filettatura sui piani, *dentelle* interna, dorso riccamente decorato, tagli dorati (Rivière) (vedi figg. pagg. 23 e 24).

Bellissima e rara edizione, che contiene i più interessanti legni fiorentini di argomento sacro.

109. FRANGIPANI CORNELIO. Helice. Rime et versi di vari compositori de la patria del Frioli. Sopra la fontana Helice. In Venetia, al segno della Salamandra, 1566, in-4°, cc. 84 num. e 2 nn., una grande



De Cattani. N. 108.

incisione in legno al v. della 1ª c. rappresenta la Fontana. Esemplare d'amatore, proveniente dalla Biblioteca Manzoni (N. 1942 bis del cat.); legatura marrocchino rosso (Delande père).

Rarissimo. « È una raccolta di componimenti di più che sessanta poeti, invitati dal Frangipani a lodare la magnifica fontana da lui eretta nel giardino del suo palazzo a Tercento ». Valentinelli, Bibliografia del Friuli, pag. 334-335 (Tav. XIII).

110. FREGOSO A. F. Cerva bianca. (In fine): Impresso in la inclita Citta de Milano per Petro Martire di Mantegazzi: dicto il Cassano: ad

istanza de Dominico da la Piazza: del degno autore Amanuense... M.D.X.... (Milano, 1510), in-4°, cc. 86, car. rotondo. Grande figura alla 1ª c. Esemplare marginoso: alle prime cc. manca un piccolo pezzo del margine esteriore (vedi fig. pag. 26).

Prima edizione; manca al Brunet; Kristeller, pag. 113: « Gute mailändische schraffierte Arbeit. Vergl. den Kupperstich von Giulio Campagnola ».

111. MESSISBUGO CRISTOFORO DI. Banchetti compositioni di vivande, et apparecchio generale, di Christoforo di Messisbugo... Fer-



De Cattani. N. 108.

rara, per Giovanni De Buglhat et Antonio Hucher Compagni, 1549, in-4°, un ritratto e 2 figure, e la grande marca della tartaruga ripetuta. Bellissimo esemplare, leg. marrocchino rosso alle armi de Mello in oro sui piani, triplice filett., *dentelle* interna (Chambolle-Duru).

Vicaire, 586; Brunet, Suppl., 1018-19. Prima edizione, bella e rara. Cristoforo di Messisburgo fu soprintendente delle cucine del Duca di Ferrara; il libro contiene il *menu* dei più celebri banchetti da lui preparati, e una serie di ricette (Tav. XIV).

112. PETRARCA. Trionfi. (In fine): Impresso in Tusculano appresso il Laco Benacense per Alessandro Paganino di Paganini Brixiano 1521. Segue tavola delle rime. In-24°, cc. 162 num. in numeri romani.



Frangipani. Helice. N. 109.



Messisburgo. Banchetti. N. 111.



Legatura in marrocchino color oliva (Thouvenin). I due ritratti che precedono questo esemplare sono aggiunti.

Bellissimo esemplare, in condizioni perfette. Brunet, IV, 577; Marsand, pag. 36; Hortis, 42; Fiske, 91. Graziosa edizione dedicata a Isabella d'Este.

113. PLATINA BARTHOL. Platynae hystoria de Vitis pontificum periucunda: diligenter recognita, & nunc tantum integre impressa (Seguono gli *Opuscula*). (In fine): Venetiis, impressum a Philippo Pincio Mantuano... MCCCCCIIII. die. XXII. Augusti (1504). In-fol., cc. CXLVI num. e 54 nn. per gli Opuscoli: l'ultima c. (54) bianca, manca. Una grande figura al front. e molte belle iniziali (Tav. XV).

Esemplare marginoso e ben conservato, salvo una rappezzatura al margine superiore della 1ª c. e qualche leggera macchia d'acqua nei margini interni degli ultimi fogli. Legatura antica in cuoio impresso a secco. Essling, 1429; Brunet, IV, 692. È questa la prima edizione in cui alla Papessa Giovanna si dà il nome di Giovanni VIII, ed anche la prima che contiene gli Opuscoli.

114. SCACCHI. LIBRO DA IM | PARARE GIOCARE | a Schacchi, Et de bellissimi Partiti, Reuisti | & recoretti, & con summa diligentia da molti famosissimi Giocatori emendati. In lingua Spagno | la, & Taliana, nouamente | Stampato. s. d. nè luogo di stampa. cc. 64 num., in-8°. Figura al frontespizio e molte figure dimostrative nel testo. Legatura pergamena bianca, i piani cosparsi di gigli, tagli dorati (v. fig. pag. 28).

Rara. Una delle prime edizioni della traduzione italiana del trattato di Damiano Portoghese.

115. TRISSINO G. G. I ritratti de le bellissime donne d'Italia... (In fine): Stampata in Roma per Rutilio Calvo MCCCCCXXXI, in-4°, cc. 8 nn. Bellissimo esemplare, legatura d'amatore marrocchino giallo (Wallis e Lyod).

La più bella edizione di questo dialogo, in cui Pietro Bembo è introdotto a discorrere delle più belle donne d'Italia: manca al Murray, al Landau ecc. (Tav. XVI).

116. ARNALDUS DE VILLA NOVA. Regimen Sanitatis Salerni. S. a. n. (Parisiis, G. Mercator?), in-4°, cc. 88 nn., di cui l'ultima bianca; carattere gotico. C. 87 *b*: Explicit Regimen Sanitatis compositum seu ordinatū a magistro Arnoldo de Villa Nova. Cathalono omniū medicorum viventiū gemma. Hoc opus optetur quod flos medicine vocatur.

Bell'esemplare, completo dell'ult. c. bianca, una graziosa iniziale miniata e dorata in principio, e piccole iniziali in rosso e blu. Leg. antica in velluto. Manca all'Hain e al Proctor; Pellechet, 1287; Copinger 5063. Buona edizione; una sola copia in America.

117. BOSSI DONATO. Chronica bossiana. Donati Bossii Causidici et ciuis Mediolanēsis: gestor| dictorumq: memorabilium: & tempor| ac cōditionū: et mutationum humanarum: ab orbis initio usqu: ad eius tempora: Liber ad Illustrissimū principem Ioannem Galeazium. Mediolanensium Ducem sextum. (In fine): Hoc opus impressum fuit in inclyta ciuitate Mediolani p̄ solertissimum artis impresso-



Fregoso. N. 110.

rie magistrum Antonio Zarotum parmensem Anno salutis christiane M.CCCC.LXXXXII, calendis Martiis. In-fol., cc. 168 nn. Carattere rotondo.

Hain-Copinger, 3667; Pellechet, 2779; Proctor, 5831; Vouillième, 3047. A fronte della 1ª c. l'Albero genealogico dei Visconti tirato in rosso. Bellissimo esemplare; 2 grandi iniziali in rosso; legatura marr. rosso, con larga decorazione in oro sul dorso, *dentelle* interna, dorso e tagli dorati (Trautz-Bauzonnet).

PROHEMIVM PLATYNAE IN VITAS PONTIFICVM
AD SIX⁷ CVM PRIVILEGIO ꝺNT.MAXIM.

PLATYNAE hyſtoria de Vitis pontificum periucunda: diligenter recognita: & nunc tantum integre impreſſa.



Platina. Vitae Pontificum. N. 113.



Trissino. Ritratti. N. 115.



118. PETRARCA. Epistolae familiares. Venetiis, Johannes et Gregorius de Gregoriis, 1492, in-4°, cc. 6 nn., 117 num. e 1 nn. con la grande marca degli stampatori, carattere rotondo. Buona conservazione, legatura marrocchino rosso, fil. ai piani, dorso decor., tagli dorati.

Hain-Copinger, *12811; Proctor, 4526; Fiske, Catalogue of the Petrarch Collection, pag. 34. *Editio princeps.*

119. THEOCRITUS... HESIODUS... Idyllia etc. (graece). Venetiis, Aldus Manutius, mense Februar. 1495, in-fol., cc. 140 nn., car. greco corsivo, belle iniziali e fregi silografici. Ottimo esemplare a grandi margini (306 × 200); legatura marrocchino verde con larga decorazione in oro sui piani e *dentelle* interna, piani *doublés* con raso e guardie di raso cremisi, dorso e taglio dorato (I. Drechsler, Vienna).

Hain-Copinger, *15477; Proctor, 5549; Renouard, pagg. 5-7: « Cette édition est très rare, et la première de la plupart des ouvrages qu'elle contient ». Questo esemplare ha tutte le carte di primo tiraggio, le quali non solo sono estremamente rare, ma contengono buone lezioni abbandonate nella ristampa (vedi figg. pagg. 30 e 31).

120. VISCONTI GASPARE. De Paulo e Daria amanti. (In fine): Impresso per magistro Philippo Mantegatio dicto el Cassano in la Excellentissima Citade de Milano nel Anno MCCCCLXXXXV. a di primo de Aprile, in-4°; cc. 112 nn., caratt. rotondo. Bellissimo esemplare, legato in marrocchino giallo (Prott) con armi dorate al centro, recanti le lettere M. W. A. intrecciate (vedi fig. pag. 34).

Hain-Copinger, 16077. Rara e bella edizione dedicata a Ludovico il Moro. Gaspare Visconti fu poeta della Corte Sforzesca; su questo poema, che canta una dolorosa storia d'amore, vedi Renier nell'Archivio Storico Lombardo, XIII, 1886, pag. 794. Interessanti i frequenti accenni a Bramante, al Pulci e ad altri personaggi cospicui del tempo, e ad avvenimenti d'arte, quali la « Renovation del Chiostro di S. Ambrogio ». Al Canto IV « Nova expositione sopra quel passo di Dante & sua nation sera tra feltro e feltro ». Nessun esemplare in America.

121. SENECA. Opera philosophica et epistolae. (In fine): Impressum Taruisii per Bernardum de Colonia Anno domini 1478. In-fol., cc. 214 nn., con segn. a_2-bb_4, la prima e l'ultima carta bianche. Car. gotico. Bellissimo esemplare; grande iniziale in blu e rosso al principio, molte iniziali in rosso. Bella legatura in marrocchino rosso, dorso con decorazioni in oro, tagli dorati.

Hain-Copinger, *14591; Proctor, 6484. Rarissimo. Bernardo da Colonia non stampò che tre opere, di cui soltanto il *Maius* e il *Seneca* sono datate.

122. FERRANDO TOMMASO. Ciceronis epistolae. Ad illustr. Mediolani duc. Gal. M. Vicecomitem T. Ferrandus Brix. 2 parti in un vol., in-4° picc., cc. 74 nn., con segn. *A-E*, *a-e*, car. rotondo. (In fine): Soto Thomaso ferando bressano imitatione, s. a. n. Legatura pieno marrocchino bruno.

« L'ab. Morelli, che ebbe ad esaminare il libro, lo stimò sconosciuto ed appartenente ai primordi della tipografia del Ferrando. La seconda epistola, per altro, mostra che la stampa non potè essere anteriore all'anno 1474. Il solo esemplare che ci sia noto è a Parigi, nella bi-



Libro di Scacchi. N. 114.

blioteca del Louvre »: Lechi, Della Tipografia Bresciana, pag. 76. Il Ferrando è considerato il primo stampatore di Brescia.

123. COSMICO. Canzonette. (In fine): Impresso in Venetia Per Thomaso di Piasis MCCCCLXXXXII. die. X. de decembre; in-4°, cc. 42, carattere rotondo. Buon esemplare, leg. di vitello, i piani coperti completamente di piccoli ferri dorati, tagli dor., dorso.

Hain-Copinger, 5783; Proctor, 5471.

Rarissimo. Il Copinger cita il solo esemplare del Catalogo Hoepli del 1893. Un solo esemplare in America, ma scompleto (Welters).

124. BURCHIELLO DOMENICO. Sonetti di Burchiello. S. a. n. (Firenze, Bartholomaeus de Libris, 1490 c.), in-4°, caratt. rotondo, cc. 76 nn.,

con segn. *a-i*. Esemplare di buona conservazione: il margine esterno della 1ª c. è rifatto.

Hain, 4093; Pellechet, 3056; Reichling, II, 131. Un solo esemplare in America.

125. FERRARIO G. Il costume antico e moderno, ovvero storia del governo, della milizia, della religione, delle arti, scienze e usanze di tutti i popoli antichi e moderni provata coi monumenti dell'antichità e rappresentata con analoghi disegni. Torino, 1829-31, 26 volumi, in-8°, m. pelle. 13 vol. Europa, 3 Africa, 4 America, 6 Asia. Numerosissime tavole colorate.

126. DANTE. Commedia di Dante con uno dialogo circa el sito forma e misura dello inferno. (In fine): Firenze, Philippo di Giunta, 20 agosto 1506, in-8° picc., cc. 312, segn. *a-P*, 8 silografie. Bellissimo esemplare. Legatura in pergamena con ornamenti impressi in oro e a colori.

Renouard, pag. xxxv, 17; Gamba, 386; De Batines, I, pag. 64-66; Brunet, II, 501; Volkmann-Locella, pag. 72. Non citato dal Kristeller. Edizione rarissima e ricercata (Tav. XVII).

127. BOCCACCIO. Il Decamerone | di M. | Giovanni Boc- | caccio. (In fine): Impresso in Vinegia per Gregorio de Gregorii il mese di maggio dell'anno M.D.XVI, in-4°, cc. 2 nn., CCCLII num., 10 nn., di cui l'ultima bianca; carattere corsivo. Bell'esemplare, legatura veneziana di cuoio con inquadratura e piccoli ferri dorati, taglio dorato.

Passano, pag. 60; Gamba, 169. Edizione dovuta al Delfino; bella, rara e famosa non meno della ventisettana.

128. VALERIUS MAXIMUS nuper editus. (In fine): Venetiis in aedibus haeredum Aldi, et Andreae Soceri, mense Martio 1534, in-8°, cc. 209 num. e 2 nn.

Renouard, pag. 110. Legatura originale marr. bruno, piatti ornati di compartimenti dorati con rabeschi e foglie agli angoli. I centri recano nel piatto anteriore il nome dell'autore, nell'altro la figura della fortuna; tagli incisi e dorati. Mostra storica della legatura artistica in Palazzo Pitti, 1922, N. 480 (Tav. XVIII).

129. GABRIEL L. Nova Spagna d'Amor, e morte dei Paladini: novamente composta per M. Leonardo Gabriel Venetiano. Vinegia, appresso Pietro e Giovanmaria fratelli de i Nicolini da Sabio, MDL. (1550), in-4°, cc. 209 num., una carta col registro, figure in legno.

Edizione originale. Melzi e Tosi, pag. 161-62. Bellissima legatura originale p. marrocchino rosso, piatti decorati in oro a piccoli ferri, tagli dorati. Mostra storica leg. artistica, etc. 161 (Tav. XIX).

130. STAMPA G. Rime di Madonna Gaspara Stampa; con alcune altre

di Collaltino e di Vinciguerra Conti di Collalto: e di Baldassarre Stampa. Giuntovi diversi componimenti di varj autori in lode della medesima. Venezia, 1738, appresso F. Piacentini, in-4° gr.

Uno dei pochissimi esemplari in-4° gr. già proprietà dei Conti di Collalto. Legatura in pieno marrocchino rosso bruno con graziosa *bordure* in oro sui piani, sul dorso, *dentelle* interna. Agli angoli dei piani due *C* intrecciati (Collalto).

131. LEGATURA FRANCESE. L. Alamanni, Gyrone il Cortese. Parigi, 1548. Mar. oliva, dorso e piatti riccamente ornati con compartimenti



ΚΑΤΩΝΟΣ ΡΩΜΑΙΟΥ ΓΝΩΜΑΙ ΓΑΡΑΙΝΕΤΙ
ΚΑΙΔΙΣΤΙΧΟΙ ΑΣ ΜΕΤΗΝΕΓΚΕΝ ΕΚ
ΤΗΣΛΑΤΙΝΩΝ ΦΩΝΗΣ ΕΙΣ
ΤΗΝ ΕΛΛΑΔΑ ΔΙΑΛΕΚ
ΤΟΝ ΜΑΞΙΜΩΣ
ΟΡΛΑΝΟΥ
ΔΗΣ:~

ΠΡΟΟΙΜΙΟΝ.

Teocritus. N. 119.

di filetti formanti un bel disegno su fondo in parte tratteggiato; taglio dorato. Mostra storica leg. artistica etc. 373.

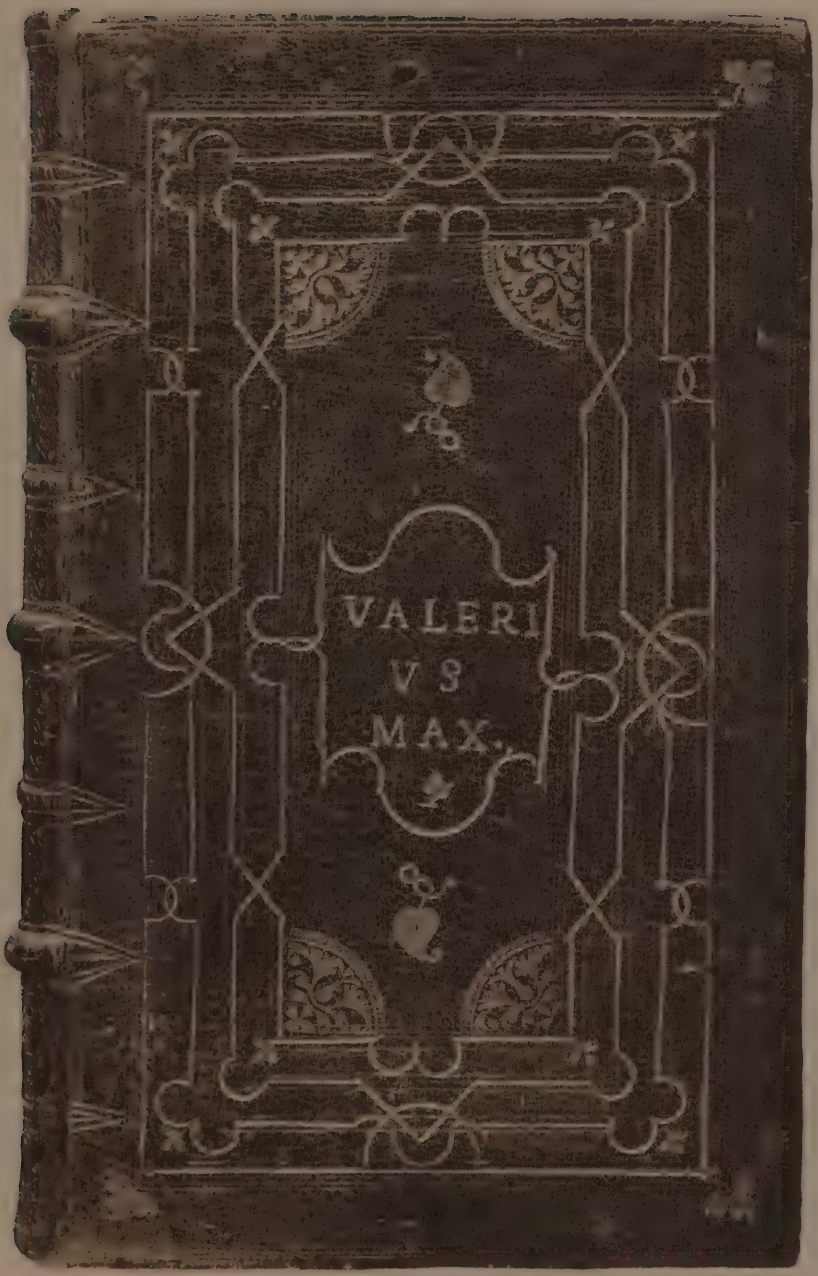
Bellissima rilegatura antica, di ottima conservazione (Tav. XX).

132. LEGATURA MASSONICA. The Holy Bible containing the Old and New Testaments... Cambridge, 1768, in-4°, con una bella antiporta di Haymann. Interessante legatura in marrocchino rosso con gli emblemi massonici, e ricca decorazione in verde e oro (Tav. XXI).

133. BOILEAU. Oeuvres de Boileau Despréaux. Imprimé par ordre du Roi pour l'Education de Monseigneur le Dauphin. Paris. Imprimerie



Dante - 1506. N. 126.



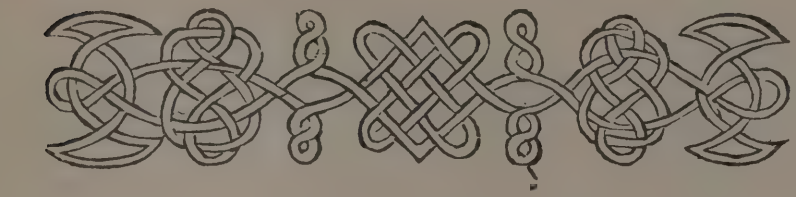
Valerius Maximus. Legatura veneziana Sec. XVI. N. 128.

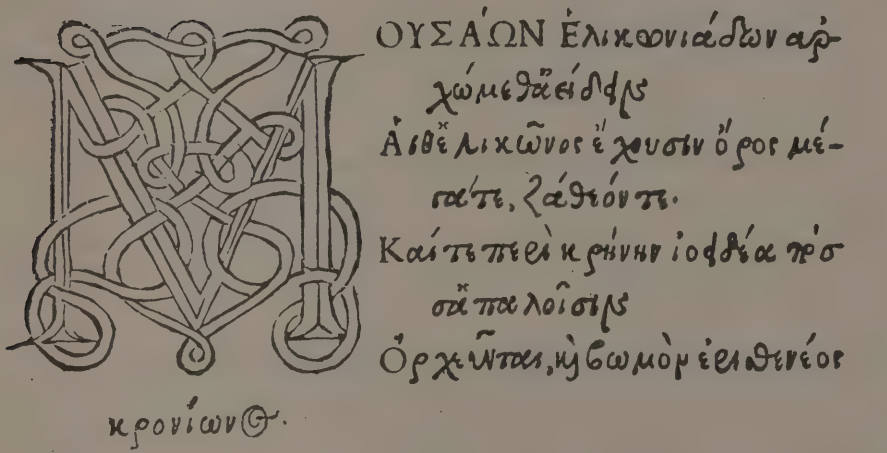


Gabriel. Legatura veneziana Sec. XVI. N. 129.

de Didot L'Aîné, 1789, 2 volumi, in-4°, pag. XXXI-447. Legatura marrocchino rosso dell'epoca con fregi in oro, tagli dorati, risguardi seta celeste. Fa parte della « Collection des Auteurs Classiques Français et Latins ».

134. CERVANTES. Don Quichote. Primera parte del Ingenioso Hidalgo Don Quixote de la Mancha. Compuesto por Miguel de Ceruantes





Teocritus. N. 119.

Sauaedra etc. Brucelas (Bruxelles), Huberto Antonio 1617. Segunda parte del Ingenioso Cavallero etc., id. 1616. 2 vol., in-8°: vol. I, pagg.592, vol. II, pagg. 688. Legatura d'amatore in marrocchino « citron » (Bound by Rivière & Son for the Army & Navy).

Edizione rarissima, esemplare in condizioni perfette. Brunet, 1748; Catalogo Heredia, p. III, 5960.

135. CORNEILLE P. Théatre, avec des commentaires, et autres morceaux intéressants. Nouvelle édition, augmentée. S. l., 1776, 10 vol.,

in-8°, leg. originale p. pelle marmorizzata. Antiporta con ritratto di Corneille inciso da Thiebaul e 34 tavole di Gravelot.

136. GRASSI B. Dei veri ritratti degl'habiti di tutte le parti del mondo, intagliati in rame, per opera di Bartolomeo Grassi Romano. Roma, 1585, in-fol. oblungo, 50 tavole (frontespizio compreso) con c. 180 figure di costumi quasi tutti femminili. Leg. perg.

Anteriore al *Vecellio*, ed assai più raro. Manca al Cicognara.

137. MARECHAL SYLVAIN. Costumes civils actuels de tous les peuples connus, par Grasset de Saint-Sauveur, avec des notices historiques par S. Maréchal. Paris, Knapen et Lesclapard, 1784-87, 4 vol., in-4° picc., p. pelle. 305 tavole colorate. Diverse tavole con la firma dell'incisore Mixelle.

Cohen-De Ricci, pag. 678, non cita esemplari con tavole in colore.

138. COSTUMES. Recueil des Habillements de différentes Nations, Anciens et Modernes et en particulier des vieux ajustements Anglois d'après les dessins de Holbein, de Vandyke, de Hollar etc... auquel sont ajoutés les habits des principaux caractères du Théâtre Anglois. London, Iefferys, 1757. Titolo e testo in francese e inglese, 4 vol., in-4°, con 480 tavole, incise in rame e colorate. Legatura dell'epoca cuoio bruno, tagli dorati. Il frontespizio francese del primo volume manca.

Bellissima opera. Prima edizione rara. Cohen-De Ricci, 859.

139. COSTUMES FRANÇAIS pour les Coiffures depuis 1776. A Paris chez Esnauts et Rapilly, s. d. In-4°, 36 tavole suddivise in 6 quaderni a 6 tavole con fini incisioni in rame. Legatura m. marrocchino bruno, angoli.

Collezione di stampe molto ricercate e rare.

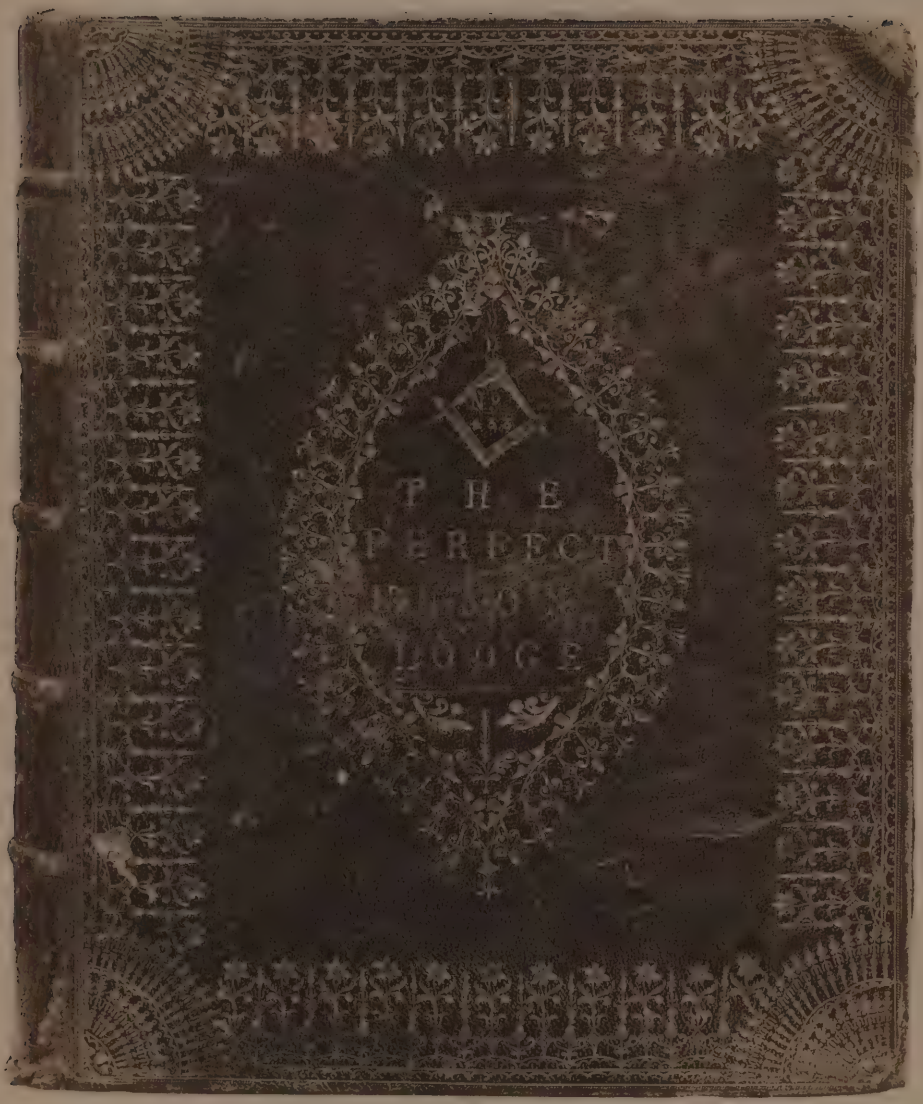
140. COSTUMI. Livre curieux contenant la Naifve représentation des habits des femmes des diverses parties du Monde comme elles s'habillent à present. Chez Baltazar Moncornet à Paris, 1662, in-4°; un front. e 19 figure in taglio dolce incise da Moncornet. — Le jardin de la Noblesse Françoise dans lequel ce peut ceuillir (*sic*) leur manierre de Vettements. A. 1629. Avec Previlege du Roy. A Paris, chez Melchior Tavernier, in-4°, 19 tavole in taglio dolce incise da Bosse sui disegni di Saint-Igny (Tav. XXII).

Due graziosissime opere legate assieme, marrocchino marrone, *dentelle* interna, tagli dorati (Chambolle-Duru). Bell'esemplare; una sola tavola del *Jardin* ha i margini abilmente rifatti.

141. DEMOUSTIER. Lettres à Emilie sur la Mythologie. Paris, Renouard, 1809, 6 parti in 3 volumi, in-8°, con 36 figure di Moreau le jeune, in-



Alamanni. Legatura francese Sec. XVI. N. 131.



The Holy Bible. Legatura massonica. N. 132.

cise da Delvaux, de Ghendt, Roger, Simonet, Thomas e Trière, e 1 ritratto inciso da Ducreux su disegno del Gaucher. Bell'esemplare in legatura originale di marrocchino rosso (Tav. XXIII).

Cohen-De Ricci, 283-285: « Renouard affirmait qu'il serait difficile de concevoir un livre plus élégant... ».

142. HORATIUS. Quinti Horatii Flacci Opera. Londini, aeneis tabulis incidit Johannes Pine, 1733-1737, 2 vol., in-8° gr. Bell'esemplare in una ricca legatura di marrocchino rosso, con larga decorazione in oro sui piani, dorso con doppio tassello in verde e in rosso e fregi dorati, tagli dorati. Testo interamente inciso, 225 illustrazioni e vignette, testate, finalini.

« Magnifique ouvrage très-recherché », Cohen-De Ricci p. 497. Primo tiraggio.

143. FENELON. Les Aventures de Télémaque fils d'Ulysse, avec figures en taille-douce dessinés par M. Cochin et Moreau le jeune. Paris, de l'Imprimerie de Monsieur, MDCCXC; 2 vol., in-8° gr. 1 ritratto inciso da Hubert su disegno di Vivien, un frontespizio e 6 figure di Cochin, 24 figure di Marillier (Tav. XXIV).

Esemplare speciale con la serie di Marillier aggiunta; squisita legatura originale d'amatore, di marrocchino verde; sui piani una graziosa decorazione in marrocchino rosso e oro, sul dorso 2 tasselli anche di marrocchino rosso e fregi dorati; interno dei piani e risguardi di seta rossa. Edizione di lusso su *grand papier vélin d'Essone*, dedicata a Luigi XVI; il Didot avverte nella Prefazione di aver fatto fondere espressamente i caratteri.

144. MASSILLON M. Petit Carême de M. Massillon, Evêque de Clermont. Imprimé par ordre du Roi pour l'Education de Monseigneur Le Dauphin. Paris, L'Imprimerie de Didot L'Aîné, 1789, in-fol. Legatura marrocchino rosso dell'epoca con fregi in oro, tagli dorati, risguardi di seta azzurra.

Fa parte della « Collection des Auteurs Classiques François et Latins ».

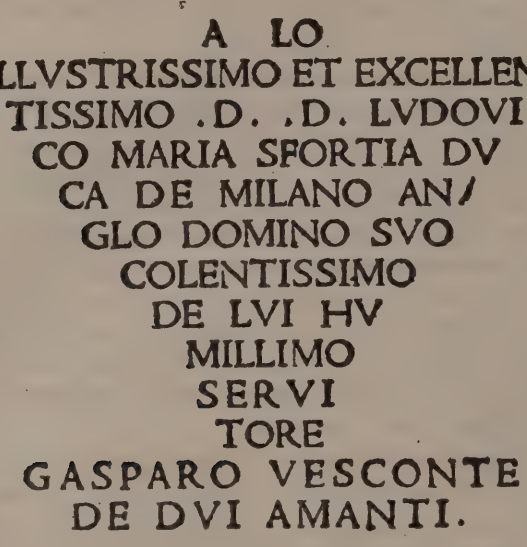
145. TASSO T. La Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso con le figure di Giambattista Piazzetta. Alla Sacra Real Maestà di Maria Teresa d'Austria Regina d'Ungheria, e di Boemia ecc. In Venezia, 1745, Giambattista Albrizzi, in-fol., leg. in p. pelle, con belle cornici, fregi in oro ai centri dei piani, tagli dorati. Edizione originale illustrata da Giambattista Piazzetta; grandi tavole ad ogni canto, piccole vignette in testa, *culs-de-lampe*. Antiporta e ritratto di Maria Teresa. Bell'esemplare in una sontuosa legatura veneziana del tempo.

« Splendida e magnifica edizione ». Guidi, pag. 39; Cohen-De Ricci, p. 978. È il più bel libro italiano a figure del secolo XVIII.

146. GOLDONI C. Delle commedie di C. G. Avvocato Veneto. Venezia, 1761, per Giambatt. Pasquali, 17 vol., in-8° gr., cart. orig. Bell'esemplare intonso. Con incisioni disegnate da Ant. Baratti e P. Novelli.

Ogni tomo ha il frontespizio preceduto da un disegno istoriato, che rappresenta qualche fatto della vita del Goldoni, e ogni commedia la sua illustrazione a piena pagina. L'edizione fu curata dal Goldoni stesso. Spinelli, pag. 97 e seg.

147. LOMAZZO G. P. Rime di Gio. Paolo Lomazzi Milanese Pittore, divise in sette libri... intitolate *Grotteschi*... Con la vita dell'auttore descritta da lui stesso in rime sciolte. In Milano, p. P. Gottardo Pontio,


A LO
ILLVSTRISSIMO ET EXCELLEN
TISSIMO .D. .D. LVDOVI
CO MARIA SFORTIA DV
CA DE MILANO AN/
GLO DOMINO SVO
COLENTISSIMO
DE LVI HV
MILLIMO
SERVI
TORE
GASPARO VESCONTE
DE DVI AMANTI.

Visconti. N. 120.

l'anno 1587, in-4°. 7 frontespizi col ritratto dell'autore. Bellissimo esemplare, legato perg., alle armi del Marchese d'Adda.

« Opera piena di notizie preziose ». Cicognara, 1023. Una nota sul foglio di guardia avverte che questo esemplare fu procurato per Lire venete 27 dal Marchese Giangiacomo Trivulzio.

148. LOMAZZO G. P. Trattato dell'arte della pittura, scultura, et architettura, diviso in sette libri. Ne' quali si discorre: de la proportione, de' moti, de' colori, de' lumi, de la prospettiva, de la prattica de la pittura, et finalmente de le istorie d'essa pittura. Con una tavola dei nomi di tutti li pittori, scoltori, architetti, et matematici antichi e moderni. Milano, Pontio, 1584, in-4°, perg.



Costumi. N. 140.



Demoustier. N. 141.



Télémaque continue le recit de ses aventures.

Fénelon. Aventures de Télémaque. N. 143.

Cicognara, 160. Interessante per le molte notizie su Leonardo da Vinci, a pag. 50, 158-159, ecc.

149. BERQUIN. Idylles, par M. Berquin, s. d. nè luogo di stampa (Paris, Ruault, 1775). 2 vol., in-12°, 1 front. disegnato e inciso da Marillier, 24 figure graziosissime disegnate da Marillier, incise da Gaucher, de Ghendt, Le Gouaz, Delaunay, Lebeau, Masquelier, Neé e Ponce. Legatura dell'epoca in cuoio, con tasselli verdi e ornamenti sul dorso. Cohen-De Ricci, 139.

Esemplare di primissimo tiraggio, stampato su carta forte; sul frontespizio manca ancora il nome dell'editore e la data, che poi si trovano sui tiraggi ulteriori. Le incisioni sono di una rara delicatezza.

150. BEDOS DE CELLES, FRANÇOIS. L'Art du Facteur D'Orgues. (In fine): De l'imprimerie De L. F. Delatour 1778 (Paris). 2 vol., in-fol.: I vol., testo, pagg. XXXII-676; II vol., tav. 137, incise in rame. Legatura vitello, firmata « Binda, Milano »; dorso riccamente ornato, sui piani lo stemma del March. G. D'Adda, tagli dorati. Bellissimo esemplare.

152. BERANGER P. J. Chansons anciennes, nouvelles et inédites, avec des vignettes de Devéria et des dessins coloriés d'Henri Monnier; suivies des procès intentés à l'auteur. Paris, Baudoin, MDCCCXXVIII, 2 vol., in-8°, con 97 *culs-de-lampe* di Devéria e 33 litografie colorate da disegni a penna di Monnier, leg. orig. m. p.

151. LA FONTAINE. Contes et Nouvelles en vers par M. de La Fontaine. A Amsterdam (Paris, David jeune), 1776. 2 vol., in-8° picc. Un frontespizio di Lebas, 2 *fleurons* sui titoli, 70 vignette di Cochin, incise in rame. Legatura m. marrocchino verde, con tasselli rossi.

Ristampa dell'edizione del 1743. Cohen-De Ricci, 557. Incisioni di buon tiraggio. Questa ristampa è eccessivamente rara, e l'illustrazione del Cochin è la più delicata e spiritosa dei *Contes*.

153. LETTRES D'ABAILARD ET D'HELOÏSE traduites sur les manuscrits de la Bibliothèque Royale par E. Oddoul, précédées d'un essai historique par M. et M.me Guizot. Edition illustrée par I. Gigoux. Paris, E. Houdaille, 1839. In-4°, 2 vol. in uno. Illustrazioni tirate « sur chine », legatura « romantique », cuoio verde con ricche impressioni a rilievo sul dorso e sui piani, tagli dorati.

Prima edizione illustrata da Gigoux.

154. DE MAISTRE COMTE XAVIER. Oeuvres. Bruxelles, Société Typographique Belge, 1839. In-4°, pagg. 538, 5 tavole, legatura cuoio verde con impressioni a rilievo, tagli dorati.

Edizione assai rara.

155. MOORE TH. Les amours des Anges et les Mélodies Irlandaises... traduction de l'anglais par Mme. Louise Sw-Belloc. Paris, Chasserian, 1823, in-8°; un ritratto, 6 figure in acciaio incise da Heath su disegni di Stothard e Westall, e molti graziosi finalini; leg. originale in marrocchino marr. (Ponge), tagli dorati, dorso.

Uno dei libri più squisitamente romantici.

156. CHATEAUBRIAND. Génie du christianisme. Paris, 1838, in-8° gr., in p. pelle con fregi e *dentelle* interna a secco. Vignette di T. Fragonard su legno e tavole su acciaio di Johannot, David, ecc.

157. MALAGUZZI VALERI. La Corte di Lodovico il Moro: Vol. I. La vita privata. 1000 illustrazioni e 40 tavole fuori testo in nero e a colore; Vol. II. Bramante e Leonardo da Vinci. 700 illustrazioni e 20 tavole fuori testo in nero e in colore; Vol. III. Gli artisti lombardi. 489 illustrazioni, 15 tavole e una tricromia fuori testo; Vol. IV. Le arti industriali, la letteratura, la musica, con 260 illustrazioni, 12 tavole e indice generale dell'opera completa. Il I e II volume legati in m. pelle, angoli e dorso dorato; il III e IV in legatura dell'editore.

Rara così completa.

158. PAOLETTI O. L'architettura e la scultura del rinascimento in Venezia. Ricerche storico-artistiche. Venezia, 1893, 3 vol., in-fol., m. perg., angoli. 185 illustrazioni in nero e in colore.

Esaurita e rara.

159. MANTZ P. Hans Holbein. Dessins et gravures sous la direction de Edouard Lieure. Paris, Quantin, 1879, in-fol., leg. edit., 27 belle tavole fuori testo e 49 illustrazioni.

160. TEXIER C. Byzantine Architecture; illustrated by exemples of edifices erected in the east during the earliest ages of christianity with historical and archaeological description. London, 1864, in-fol., m. pelle, 70 tavole in nero e in colore.

TERZA GIORNATA.

161. TORRE C. Il ritratto di Milano, diviso in tre libri, colorito da Carlo Torre. Nel quale vengono descritte tutte le antichità, e modernità, che vedevansi, e che si vedono nella città di Milano, sì di sontuose fabbriche, quanto di pittura e di scultura. Con varie narrazioni istoriche appartenenti a' gesti di Principi, Duchi e Cittadini. Milano, 1714, in-4°, perg., con tavole ripiegate.

Questa seconda edizione è accresciuta nel testo e nelle figure. Predari, pag. 21.

162. CASSINA F. Le fabbriche più cospicue di Milano, pubblicate per cura di Ferdinando Cassina. Milano, 1840, in-fol., m. pelle, angoli. 160 tavole, alcune ripiegate.

Rara e ricercata. Predari, 134.

163. SADELER EGIDIO. Vestigi delle antichità di Roma, Tivoli, Pozzuolo ed altri luoghi. Praga, 1606, in-fol. oblungo, perg.

Il margine inferiore del frontespizio e il margine superiore dell'ultima tavola sono riparati. « Magnifica opera, con 50 tavole in rame di fine intaglio. Le tavole sono precedute da un bellissimo frontespizio ». Cicognara, II, 3871.

164. ANACREON. ΑΝΑΚΡΕΟΝΤΟΣ ΤΗΙΟΥ ΜΕΛΗ. Anacreontis Teii Odaria. Parmae, Ex Regio Typographeo (1785), in-4°, cc. XCIV-100; caratt. greco e lat. maiuscolo, vignette. Bell'esemplare intonso con barbe, leg. orig., cart.

De Lama, pag. 35. Bella edizione. Una delle 50 copie in carta R. F. bianca.

165. GUARINO. Pastor Fido. Crisopoli (Parma). Impresso co' tipi Bodoniani, 1793, in-4° gr. imperiale. Bellissimo esemplare, leg. cuoio con

cornici dorate e fondo *pailleté*, con doppia *dentelle* interna, tagli dorati. Ex-libris Du-Plessis.

De Lama, 91.

166. THEOPRHASTUS. ΘΕΟΦΡΑΣΤΟΥ ΤΟΥ ΕΡΕΣΙΟΥ ΧΑΡΑΚΤΗΡΕΣ ΗΘΙΚΟΙ. Theophrasti Eresii caracteres ethici. Parmae, in Aedibus Palatinis Typis Bodonianis, 1794, in-folio. Esemplare bellissimo intonso, leg. orig., cart. Testo greco e traduzione latina.

Magnifica edizione in carta velina. De Lama, pag. 99.

167. LA ROCHEFOUCAULD. Maximes et réflexions morales du Duc De La Rochefoucauld. A Parme, de l'Imprimerie Bodoni, 1811, in-fol. gr., cart.

Una leggera macchia d'acqua, facilmente lavabile, al margine esterno delle cc. 37 a fine; del resto bellissimo esemplare marginoso. Una delle 125 copie in carta velina. De Lama, 198-199.

168. ESIODO. ΗΣΙΟΔΟΥ ΤΟΥ ΑΣΚΡΑΙΟΥ ΤΑ ΕΥΡΙΣΚΟΜΕΝΑ. Parmae, ex Regio Typographeo, 1787, Praesidum licentia. Bell'esemplare su carta azzurrina, fogli con barbe, leg. originale, cart. Testo greco.

Edizione sconosciuta al De Lama, che cita una ristampa del 1797.

169. GRAY. Poems by Mr. Gray. Parma, printed by Bodoni, 1793, in-4°, cart. Una delle 12 copie in carta velina.

De Lama, pag. 81.

170. MEDICI (LORENZO DEI). Opere. Firenze, per Giuseppe Molini co tipi Bodoniani, 1825, 4 vol., in-fol. Legatura marrocchino blu, con ricche decorazioni in oro sui dorsi e sui piani, tagli dorati.

Bellissimo esemplare su carta distinta, col ritratto di Lorenzo inciso dal Morghen. « Edizione non venale... splendidissima ». Gamba, 660.

171. ARIOSTO L. Orlando Furioso. Parigi, Fantin, 1803-04, 4 vol., in-4°, m. marrocchino rosso, angoli, taglio sup. dorato. Un ritratto dell'Ariosto e 46 tavole incorniciate dell'edizione di Baskerville, disegnate da Cipriani, Eisen, Moreau le Jeune, ecc., e incise da Bartolozzi, Da Launay, ecc.

Cohen, pag. 38.

172. LUCRETIUS. T. Lucretii Cari De Rerum Natura libros sex, ad exemplarium mss. fidem recensitos, longe emendatiores reddidit, commentariis perpetuis illustravit, indicibus instruxit: et cum animadversionibus Ricardi Bentleii, non ante vulgatis, aliorum subinde miscuit Gilbertus Wakefield. Londini, Hamilton, 1796-97, 3 vol., in-fol., leg.

pieno marrocchino marrone, risguardi di marrocchino, con filettature sui piani e nell'interno (Bound Cy. C. Lewis), tagli dorati.

Brunet, III, 1220: « Belle édition très-estimée, dont une partie des exemplaires ont été détruits par l'incendie qui consuma les magasins du libraire ».

173. ARETINO P. Capitoli del Signor Pietro Aretino, di Messer Lodovico Dolce, di M. Francesco Sansovino, et di altri acutissimi ingegni, diretti a gran Signori sopra varie e diverse materie molto dilettevole. MDXL. s. l. (Firenze?), 1540, in-8°, pieno marrocchino rosso (Thibaron-Joly), *dentelle* interna, tagli dorati.

Raro. Brunet, 405.

174. DONI. Tre libri di pistolotti amorosi del Doni per ogni sorte generatione di Brigate. Venezia, Giolito, 1558. In-12°, cc. 282 num., legatura marrocchino rosso, decorazioni in oro, tagli dorati (Binda).

Gamba, 1372; Bongi, II, 48. È la terza edizione, più copiosa d'ogni altra, rara e ricercata.

175. PICCOLOMINI (PAPA PIO II). Epistole de dui amanti composte dal fausto et eccellente Papa Pio tradutte in vulgare con elegantissimo modo. (In fine): Stampate in Venegia per Gregorio De Gregori nel MDXXVI (1526) del mese de Settembrio, in-8°, marrocchino blu, *dentelle* interna, tagli dorati. Bella bordure in legno al frontespizio.

Rara edizione. Passano, pag. 503.

176. AMBROSIO T. Introductio in Chaldaicam linguā, Syriacā, atqz Armenicā, et decē alias linguas. Characterum differentiū Alphabeta, circiter quadraginta, et eorūdem invicem cōformatio. Mystica et cabalistica quāplurima scitu digna. Et descriptio ac simulachrū Phagoti Afranij ect. MDXXXIX. (In fine): Excudebat Papiae. Ioan. Maria Simoneta Cremonens. etc. 1539, in-4° picc., figurato; p. pelle, *dentelle* interna.

« Livre rare, que les différentes particularités qu'il presente rendent très-curieux ». Brunet, I, pag. 229. 2 figure in legno del fagotto (Tav. XXV).

177. SPIRITO LORENZO. Libro de la Ventura di Lorenzo Spirto, con somma diligentia revisto, et coretto: et novamente ristampato. In Vineggia appresso Giovanni Andrea Valvasorio detto Guadagnino. M.D.LI (1551), in-4°, cc. 38 nn., con molte belle figure grandi e piccole. Bell'esemplare, legatura d'amatore, marr. rosso, con impressioni a secco.

Rarissima edizione di questo celebre libro; Banca al Brunet che cita ristampe più tarde (Tav. XXVI).

178. FIORETTI DI SAN FRANCESCO. Questi sono li fioretti de Sancto Francesco. (In fine): Venetia p̲ me Zorzo de Rusconi Milanese, nel M.CCCCC.II, adi. XXVI. de Luio (1502), in-4°, cc. 48, caratt. rotondo a 2 colonne. Una grande figura in legno alla 1ª c. rappresentante S. Francesco che riceve la stimmate. Leg. m. pelle.

Essling, I, 308. Raro. Esemplare appartenuto al Conte Manzoni e poi a Fairfax Murray (Tav. XXVII).

179. HEURES en francoys et latin à l'usaige de Romme, corrigées et augmentées de plusieurs suffrages et oraisons. Avec figures nouvelles, appropriées chascune en son lieu. Lyon, chez Guillaume Roville, 1548, in-8°, cc. 152, cornici e figure in legno. Interessante legatura originale pieno marr.; piani fregiati in oro a piccoli ferri, grazioso motivo ornamentale al centro dei piani con le iniziali *A B*, dorso e angoli riparati.

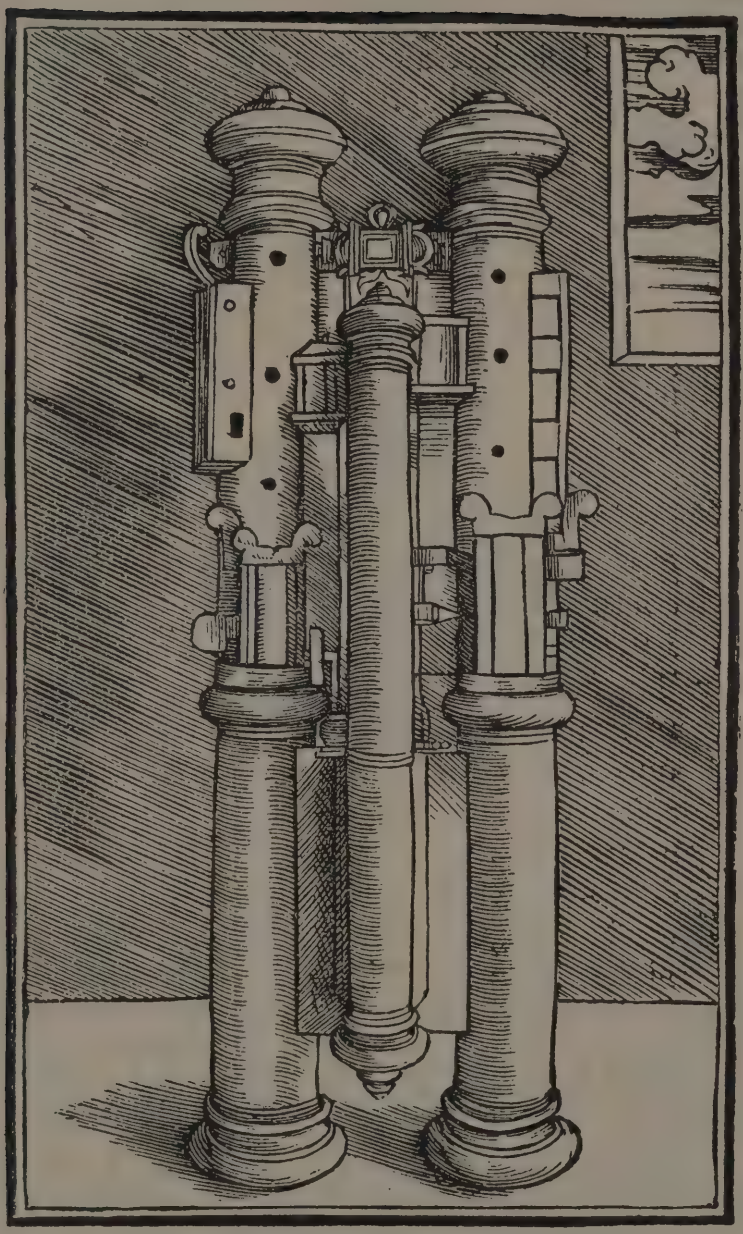
Edizione sfuggita al Brunet e al Lacombe, che citano quella datata 1549. Le graziose cornici recano le iniziali P. V. che, secondo il Rondot, sarebbero di Pierre Cruche (Vase); queste cornici sono le stesse che il Didot riteneva adoperate, per la prima volta, nell'Alciato del 1548 (Tav. XXVIII).

180. BOCCACCIO. Il Decamerone di Messer Giovanni Boccaccio nuovamente stampato con tre novelle aggiunte. (In fine): Impresso in Firenze, per Philippo di giunta MDXVI Adi XXIX Luglio (1516), in-4°, cc. 8 nn., cc. 329 num. e 1 c. con la marca tipografica, con 101 figure incise in legno (vedi figg. pagg. 41, 42, 43).

Buon esemplare, proveniente dalla biblioteca Butler, legatura perg. verde; la c. con la marca in fac-simile; qualche lieve macchia d'umido. Essling, 645; Gamba, 170; Passano, pag. 60: « Edizione bella e rara; la prima che reca le tre novelle aggiunte ».

181. MARCOLINI FRANCESCO. Le Sorti di Francesco Marcolino da Forlì intitolate Giardino di Pensieri allo illustrissimo Signore Hercole Estense Duca di Ferrara. (In fine): In Venetia per Francesco Marcolino da Forlì ne gli anni del Signore MDXXXX. Del mese di ottobre (1540). In-fol. pagg. 107, e 50 cc. Un magnifico frontespizio, il ritratto dell'autore, 100 belle figure incise in legno, numerose figure di carte da giuoco e la marca tipografica in fine, racchiusa in una bella cornice. Esemplare completo e di buona conservazione, legatura pelle.

Cicognara, 1701; Brunet, III, 1407-1408; Graesse, IV, 386-387. Prima edizione rarissima di questo celebre libro; il Graesse cita sei speciali monografie pubblicate su di esso. È un libro di cartomanzia, nel quale, per mezzo delle carte da giuoco, si risponde alle più disparate e curiose domande. Il testo in terzine è di Lodovico Dolce, le figure sono di Giuseppe Porta Garfagnino (Tav. XXIX e fig. pag. 44).

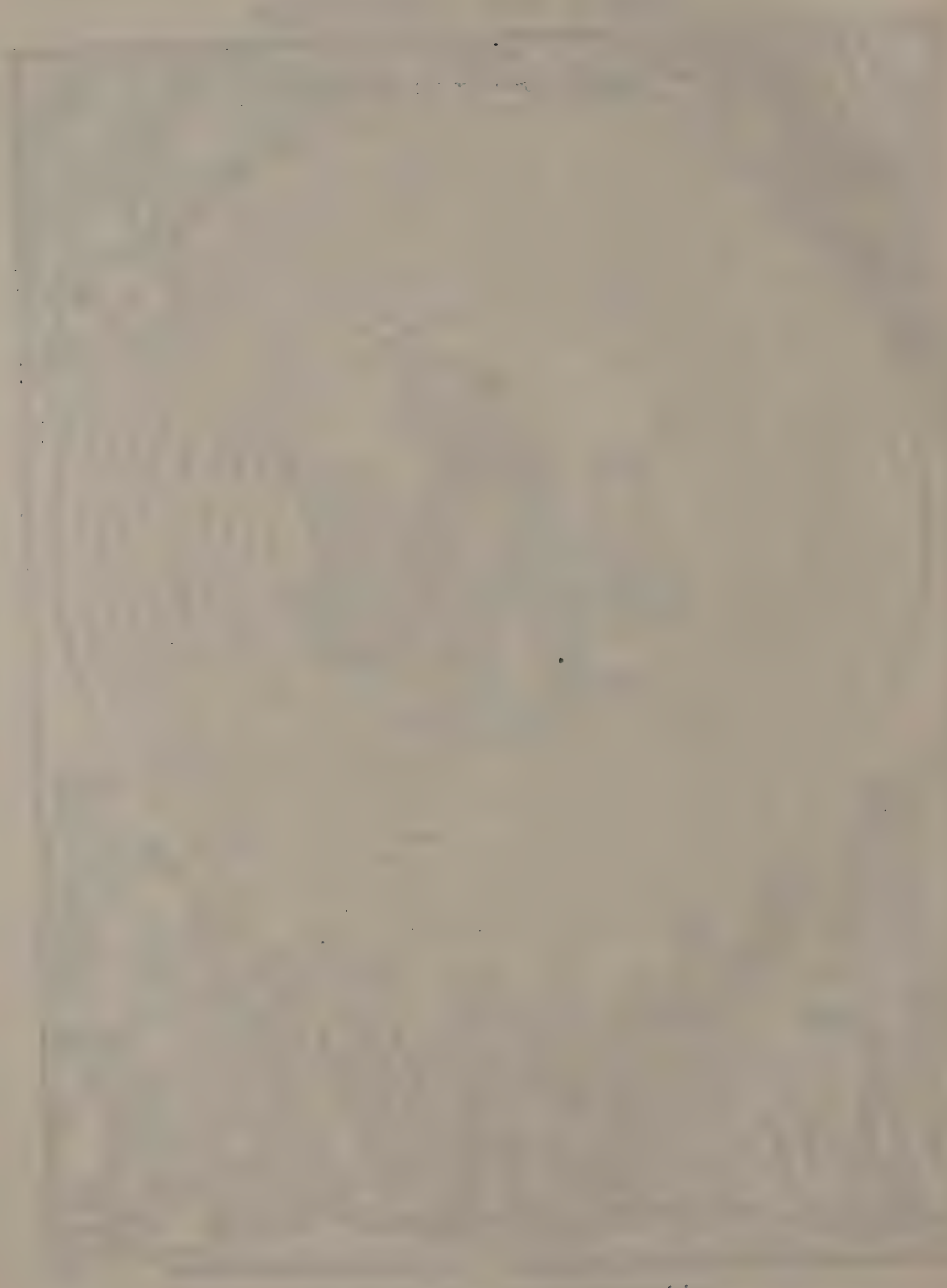


Ambrosio. In chaldaicam linguam. **N.** 176.

SPERA DE LEOPARDO.



Spirito. Libro de la ventura. N. 177.

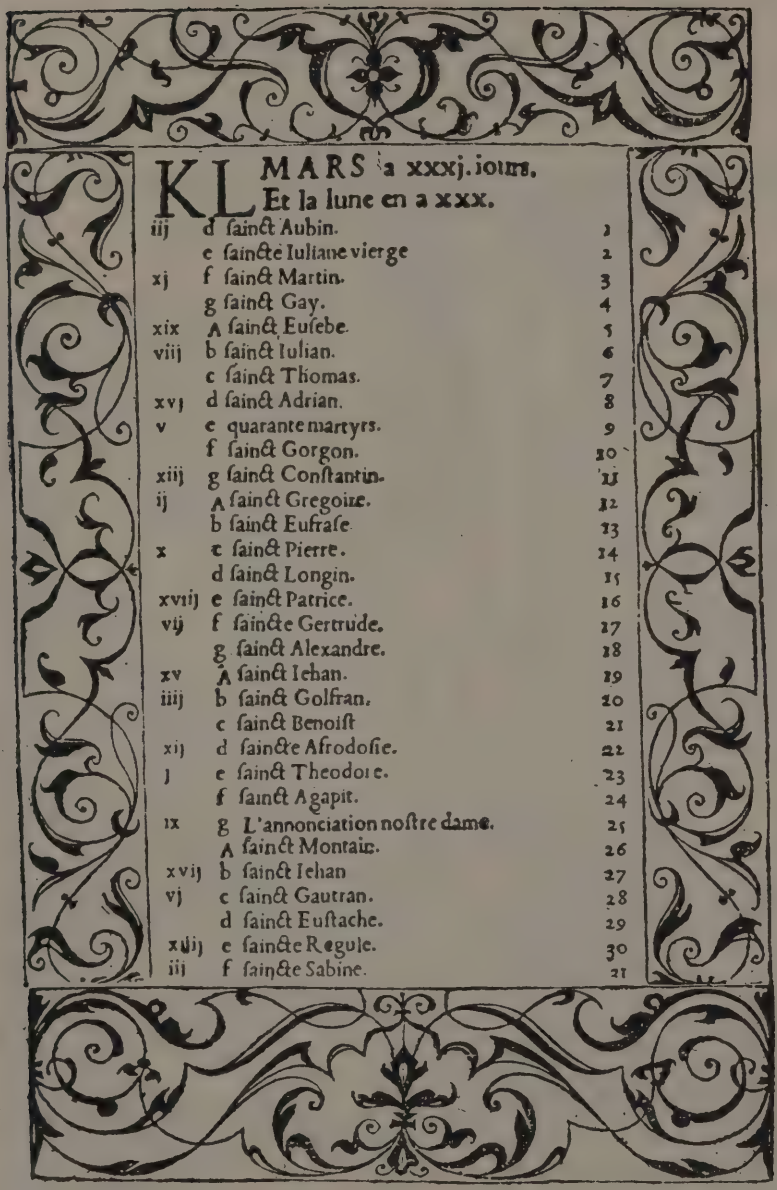


Questi sono li fioretti de sancto Francesco.



Fioretti di S. Francesco. N. 178.





KL MARS a xxxj. iours.
Et la lune en a xxx.

iij	d	ſainct Aubin.	1
	e	ſaincte Iuliane vierge	2
xj	f	ſainct Martin.	3
	g	ſainct Gay.	4
xix	A	ſainct Euſebe.	5
viij	b	ſainct Iulian.	6
	c	ſainct Thomas.	7
xvj	d	ſainct Adrian.	8
v	e	quarante martyrs.	9
	f	ſainct Gorgon.	10
xiij	g	ſainct Conſtantin.	11
ij	A	ſainct Gregoire.	12
	b	ſainct Eufraſe	13
x	c	ſainct Pierre.	14
	d	ſainct Longin.	15
xviij	e	ſainct Patrice.	16
vij	f	ſaincte Gertrude.	17
	g	ſainct Alexandre.	18
xv	A	ſainct Iehan.	19
iiij	b	ſainct Golfran.	20
	c	ſainct Benoiſt	21
xij	d	ſaincte Afrodoſie.	22
j	e	ſainct Theodore.	23
	f	ſainct Agapit.	24
ix	g	L'annonciation noſtre dame.	25
	A	ſainct Montain.	26
xvij	b	ſainct Iehan	27
vj	c	ſainct Gautran.	28
	d	ſainct Euſtache.	29
xviij	e	ſaincte Regule.	30
iij	f	ſaincte Sabine.	31

Heures en françoys. N. 179.





Marcolini. Le Sorti. N. 181.

182. PETRARCA. De Secreto Curarum Conflictu. | Dialogi tres | Diuus Augustinus & | Francisco Petrar | ca Collocuto- | res: Q nuper | in lucem | uene | re. (In fine): Francisci Petrarcae uiri eminentissimi De secreto curarum conflictu liber tertius & ultimus castigatissime finit. Francisci Mazalis opera impensaq. Regii Lepidi 1501. In-4°, cc. 54, segn. *a-q*. Legatura pergamena.

Fiske, pag. 61. Bella edizione.

183. ARIOSTO. Orlando Furioso di messer Ludouico Ariosto nobile Ferrarese Da lui proprio con la gionta d'altri canti nuovi ampliato e



Boccaccio. N. 180.

corretto. Nuovamente con somma diligentia stampato. 1533. (In fine): Stampato in Vinegia, appresso santo Moyse al segno de l'Angelo Raphaello, per Francesco di Alessandro Bindoni e Mapheo Pasini compagni ecc. Segue l'impresa dello stampatore. In-8°, car. got. a due colonne, cc. 240 nn., segn. *A-E, A-A, H-H*; c. *A recto* titolo citato in rosso e nero, rinchiuso in un contorno figurato inciso in legno, il *verso* bianco. Sul *verso* dell'ultima carta si trova il ritratto dell'Ariosto, circondato da una cornice. Il motto PRO BONO MALUM ricorre nei 4 angoli. Legatura d'amatore in marrocchino rosso, tagli dorati (Tav. XXX).

Brunet, I, 428; Guidi, Annali del Orlando Furioso, pag. 24; Melzi e Tosi, pagg. 39-40. Edizione ricercatissima, esemplare perfetto.

184. DURER ALBERTO. Vita di Maria. Epitome in divae parthenices mariae historiam ab Alberto Durero norico per figuras digestam cum versibus annexis Chelidonii. (Norimberga, 1511). In-fol., 20 figure a piena pagina incise in legno, datate: IV 1509, XVIII e XIX 1510, le altre senza data (Tav. XXXI).

Brunet, II, 912; Bartsch, 76-85. Bell'esemplare. Le stampe di bella prova sono montate su passe-partout; sontuosa legatura in marrocchino oliva, con impressioni in oro e a secco, tagli dorati (Rivière).

185. SAVONAROLA GEROLAMO. Opere: I. Tractato delle reuelatione della reformatione della chiesa..... (In fine): In Venetia per Lazaro di Soardi del 1515... registro, marca tip., in-8°, cc. 54 num., car. got. Frontespizio con silogr. dal trattato « De simplicitate vitae



Boccaccio. N. 180.

christianae » (1504). Picc. iniziali su fondo nero. — II. Opera singulare cõtra Lastrologia diuinatrice. (In fine): In Venetia per Lazaro de Soardi 1513, Registro, Exultatio Lazari... Marca tipogr., in-8°, cc. 36 num., car. got. Front. con la stessa silogr. del precedente. Picc. iniziali a fondo nero. — III. Opere cõposte dal Uenerando padre Frate Hieronymo... Primo Tractato dello amore di Iesu Christo. Lauda della consolatione del crucifixo... (In fine): Impresso in Venetia per Lazaro di Soardi... 1512. Marca tip. In-8°, cc. 116 num., car. got. Front. con picc. *Crocefissione*, al tratto; al *verso* l'*Annunciazione*; nell'interno dell'opera le figure dell'ediz. 1504: due frati che ricevono un gruppo di monache sulla soglia del convento; La morte volante sopra dei cadaveri stesi per terra; La morte indicante con una mano l'inferno con l'altra il paradiso a un giovine gentiluomo (piena pagina); Un ammalato sul letto di morte; Morente assistito



Ariosto - 1533. N. 183.



Dürer. Vita di Maria Vergine. N. 184.



Savonarola, Opere. Leg. ital. di carta figurata. N. 185.

da un frate. — IV. Triumphus crucis, de fidei ueritate... (In fine): Impressum Venetiis accurata diligentia per Lucā olchiensem... 1517. In-8°, cc. 112 num., car. rot. Front. con silografia ricavata dal trattato « De simplicitate vitae christianae » (1504). — V. Expositiōes in psalmos... (In fine): Impresseqz Venetiis accurata diligentia per Cesarem Arriuabenū Venetum: Anno christi 1517. Marca tip. In-8°, cc. 52 num. erroneamente 53, car. rot. Frontespizio con vignetta uguale alla precedente. — VI. Confessiōale pro istructione cōfessorū... (In fine): Impressaqz uenetiis exqsita diligentia per Cesarem arriuabenū venetū 1517... Reg. Marca Tip. In-8°, cc. 104 num., car. rot. Front. con vignette come la precedente; c. II, picc. vign., David pregante; molte piccole iniziali (vedi figg. pagg. 45 e 46).

Essling, II, 90-98. Bell'esemplare; qualche pagina imbrunita; in



Boccaccio. N. 180.

complesso ottima conservazione. Le sei opere legate assieme in un'interessante legatura originale in carta figurata (Tav. XXXII), dorso rotto. Astuccio.

186. AARON, PIETRO. Toscanello in musica di Messer Pietro Aron fiorentino del ordine Hierosolimitano et Canonico in Rimini. Nuovamente stāpato con la Gionta da lui fatta.

(In fine): Stampato in Vineggia per Marchio Sessa Nelli anni del Signore M. D. XXXIX a di XIX Marzo; in fol., cc. 36 nn.; carattere rotondo; figure a piena pagina e musica notata. Buon esemplare, leg. m. perg. Eitner. I, 22; Lichtenthal 4, 358; Gaspari, Cat. della Bibl. Liceo Musicale di Bologna, I, 185; Essling n. 2040. « Dans l'édition de 1539, imprimée par Marchio Sessa, on trouve, après le second livre une addition fort importante concernant l'usage du bécane et du dièse dans la tonalité du plain-chant ». Fétis p. 3 (Tavv. XXXIII e XXXIV).

187. LIBER CATHECUMENI. In hoc parvo libello qui intitulatur liber cathecumini: quedaz valde ꝑutilia impressa sunt ad usum utilitatēqz sacerdotū secundū ritū Romane curie: que hic in prīcipio huius tabule facile reperies. (In fine): Impressum Florentie per Laurentium Francisci Venetum s. a., in-4°, cc. 96, grande car. gotico in rosso e nero. Bell'esemplare, pieno marrocchino rosso (Bound by Lloyd).

Il Brunet, riferendosi all'edizione del 1495 di Giov. Emerico da Spira, dice: « Le titre, imprimé en rouge, avec les écussons de Pietro Pacini da Pescia en noir, est semblable à celui de l'édition précedente;



Marcolini. N. 181.
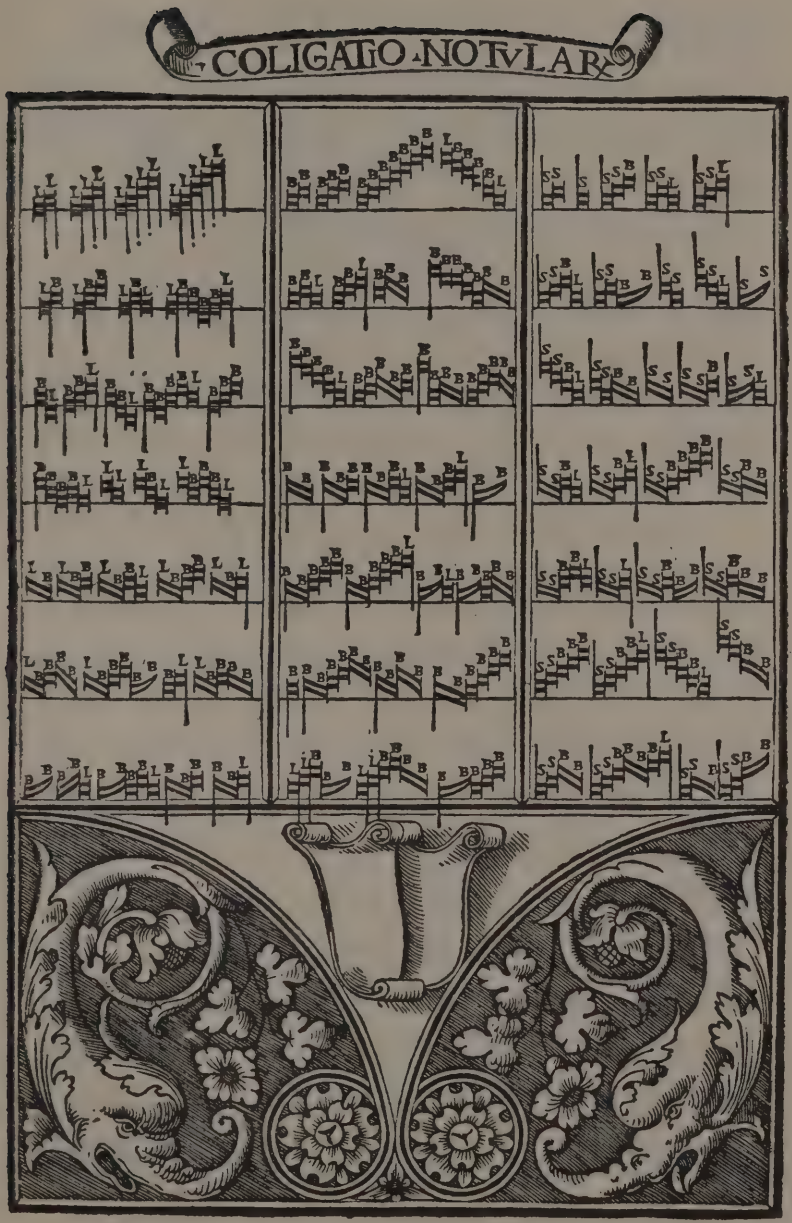
mais le texte est différent, moins ample et sans musique, ce qui semble dénoter que celle-ci est plus ancienne que l'autre. Elles sont toutes les deux peu connues ». Non è citata nè dall'Hain-Copinger, nè dal Reichling, nè dal Proctor (Tav. XXXV).

188. LA FONTAINE. Contes et nouvelles en vers. A Londres (Paris, Cazin), 1780, 2 volumi, in-16°, con 24 figure *avant-la-lettre* di Desrais, incise da Aveline, Delvaux, Dony, Groux, Maillet, ecc., ed un ritratto di Lafontaine non firmato. Elegante legatura in marrocchino arancione, con decorazioni in oro, tagli dorati (Ch. De Samblanx).

Rara e ricercata. Cohen-De Ricci, 572 (Tav. XXXVI).



Aaron. Toscanello in musica. N. 186.



Aaron. Toscanello in musica. N. 186.



La Fontaine. Contes et Nouvelles. N. 188.





Graffigny. Lettres d'une Péruvienne. N. 189.

189. GRAFFIGNY (M.me DE). Lettres d'une Péruvienne. Nouvelle édition augmentée d'une suite qui n'a point encore été imprimée. Paris, Didot l'Aîné, an. V (1797), 2 vol., in-12°. Ritratto inciso da Delaunay, con 8 graziosissime figure di Lefèvre, incise da Coiny. Legatura in marrocchino rosso dell'epoca, tagli dorati.



Savonarola. N. 185.

Le graziosissime incisioni fanno di questo piccolo libro un vero gioiello. Cohen-De Ricci, 448 (Tav. XXXVII).

190. ANACREON, SAPHO, BION ET MOSCHUS. Traduction nouvelle en Prose, suivie de la veillée des Fêtes de Vénus, et d'un choix de Pièces de différens Auteurs. Par M. M.*** C.***. A Paphos (Paris)..., 1780, in-8°. 1 antiporta, 1 figura a p. pag., 12 vignette e 13 *culs-de-lampe* di Eisen, incisi da Massard.

Cohen-De Ricci, p. 80 (Tav. XXXVIII).

191. CERVANTES. L'ingénieux hidalgo don Quichotte de la Manche, traduit et annoté par L. Biardot, Vignettes de Tony Johannot. Paris, Dubochet, MDCCCXXXVI-VII, 2 vol., in-8° gr., 800 tra vignette e grandi figure incise in legno.

Bell'esemplare, leg. orig. cuoio verde. Ex-libris Marchese D'Adda. Prima edizione delle illustrazioni di Tony Johannot. Primo tiraggio.

192. MOREAU LE JEUNE. Monument du Costume physique et moral de la fin du dix-huitième siècle, ou Tableaux de la Vie, ornés de figures dessinées et gravées par M. Moreau le jeune, dessinateur du cabinet de S. M. et par d'autres célèbres artistes. A Neuwied sur le Rhin, chez la Société typographique, 1789, in-fol. gr., pagg. testo 37, 26 stampe di Moreau e Freudeberg incise da Baquoy, Camligue, Dambrun, De-



Savonarola. N. 185.

lignon, De Launay, Guttenberg, Helman, ecc. Legatura in cartone.

Cohen-De Ricci, p. 881. Rarissimo, famoso per le magnifiche incisioni di Moreau le jeune (Tavv. XXXIX e XL).

193. FESTE DI VERSAILLES. Le plaisir de l'Isle enchantée. Les divertissements de Versailles. Relation de la fête de Versailles. S. l. n. d. (Paris, 1673-1679); 20 stampe incise da Israel Le Pautre.

Brunet, I, 1443 e IV, 687. Bellissime le stampe dei *Fuochi artificiali*, del *Banchetto*, dei *Giuochi d'acqua* tutte animate di moltissime figure in costume.

194. CRÉBILLON. Oeuvres, nouvelle édition, ornée de figures dessinées par Peyron et gravées sous sa direction. Paris, imprimerie de Didot jeune, chez Desray, an. VII, 2 vol., in-8°. 20 rami di Peyron incisi da Petit, Baquoy, Huber, ecc., dei quali dieci colorati.



MORCEAUX D'HORACE.

ODE I.

A Lydie.

Lorsque tu loues le teint de roſe, & la blancheur de Théléphe, ah Lydie ! mon eſprit ſe trouble, & s'enflamme. Des larmes ſecretes inondent mes joues, & prouvent de quels feux je ſuis intérieurement



Les adieux.

Moreau. Monument du Costume. N. 192.



La Sortie de l'Opera

Moreau. Monument du Costume. N. 192.

Cohen-De Ricci, 264. Esemplare speciale, che contiene i dieci rami dell'edizione comune in doppio stato. Bella legatura in vitello dell'epoca con fregi dorati sui piani e sul dorso, tasselli, tagli dorati.

195. GESSNER. Oeuvres complètes de M. Gessner. S. a. n. (Paris, Cazin, 1778), 3 vol., in 18°; 3 frontespizi, 1 ritratto, 14 figure di Marillier, incise da Ghendt, Delignon, Duflos jeune, De Launay e De Launay jeune. Legatura in vitello, tagli dorati. Edizione graziosissima, con incisioni di grande finezza.

Cohen-DeRicci, 432, 233; Cazin, La vie et les éditions, 1863.

196. LA FONTAINE. Contes et Nouvelles de La Fontaine. Edition illustrée par MM. Tony Johannot, Roqueplan, Déveria, Boulanger, etc. Paris, Ernest Bourdin et C., s. d. (1839), tavole 37 fuori testo. Legatura in cuoio verde con impressioni a rilievo, tagli dorati. Bell'esesemplare. Prima edizione illustrata da Johannot, primo tiraggio.

197. TOLOMEI. Laude delle donne bolognese. (In fine): Impresso in Bologna per Justiniano da Rubera del MDXIIII (1514) de Octobre, in 4°, cc. 48 nn., con segn. *A M*, caratt. rotondo. Una bella cornice sul frontespizio e nel centro una figura, ripetuta in fine; un'altra figura al *verso* della c. 4 ripetuta tre volte. Bell'esemplare, legatura marrocchino verde (Tav. XLI).

Brunet, V, 877. Rara edizione. Un solo esemplare nella Biblioteca Univers. di Bologna. Il Poemetto fu ristampato dal Pedrini per le nozze Rizzetti-Vinzio. L'autore non è il famoso Claudio, ma un *Angelo Claudio Tolomei.*

198. ORPHEUS. Argonautica, et hymni. Procli Lycii phil. hymni: graece. Anno ab incarnatione M.CCCCC. die xix septembris impressum Florentiae, impensa Philippi Jũte bibliopole, in-4° cc. 51 num., testate, iniziali e titolo in rosso, carattere greco corsivo. Legatura pieno marrocchino blu con fregi a secco sui piani e triplice inquadratura in oro, *dentelle* interna, taglio superiore dorato (Canapé) (Tav. XLII).

« Première édition fort belle, correcte et très-rare... »: Brunet, IV, 238; Renouard, pag. XXXIII; Proctor, The Printing of Greek, 66, 70.

199. MOLIÈRE. Les Fascheux. Comédie De J. B. P. de Molière. Représentée sur le Théâtre du Palais Royal. Amsterdam, Henri Wetstein, 1693. In-12°, pagg. 60, con un'incisione in rame.

Lacroix, Bibliographie Moliéresque, 281. Edizione assai rara, legatura marrocchino oliva, con decorazioni in oro, tagli dorati.

200. PULCI LUCA. La giostra di Lorenzo | De Medici messa in ri | ma da Luigi De Pul | ci Anno. M.CCCC. | LXVIII. s. l. n. d. (Firenze, secolo XV), in-4°, cc. 18, segn. *a-c*, carattere rotondo. Una figura in

legno sotto il titolo citato. Bell'esemplare, leg. marrocchino verde, *dentelle* interna, dorso a nervi.

Hain, *13583; Gamba, 1141; Kristeller, 345. « Questa edizione rarissima, per avventura l'originale di questo poemetto in ottava rima, composto certamente da Luca, e non da Luigi suo fratello, è assai più corretto della ristampa che se ne fece nel 1572 » Poggiali.

201. CYPRIANUS. Epistolae. (In fine): Cōradus Suueynehym: Arnoldus pānartzq: magistri | Rome impresserunt talia multa simul | Petrus cum fratre Francisco Maximus ambo | huic operi aptatam

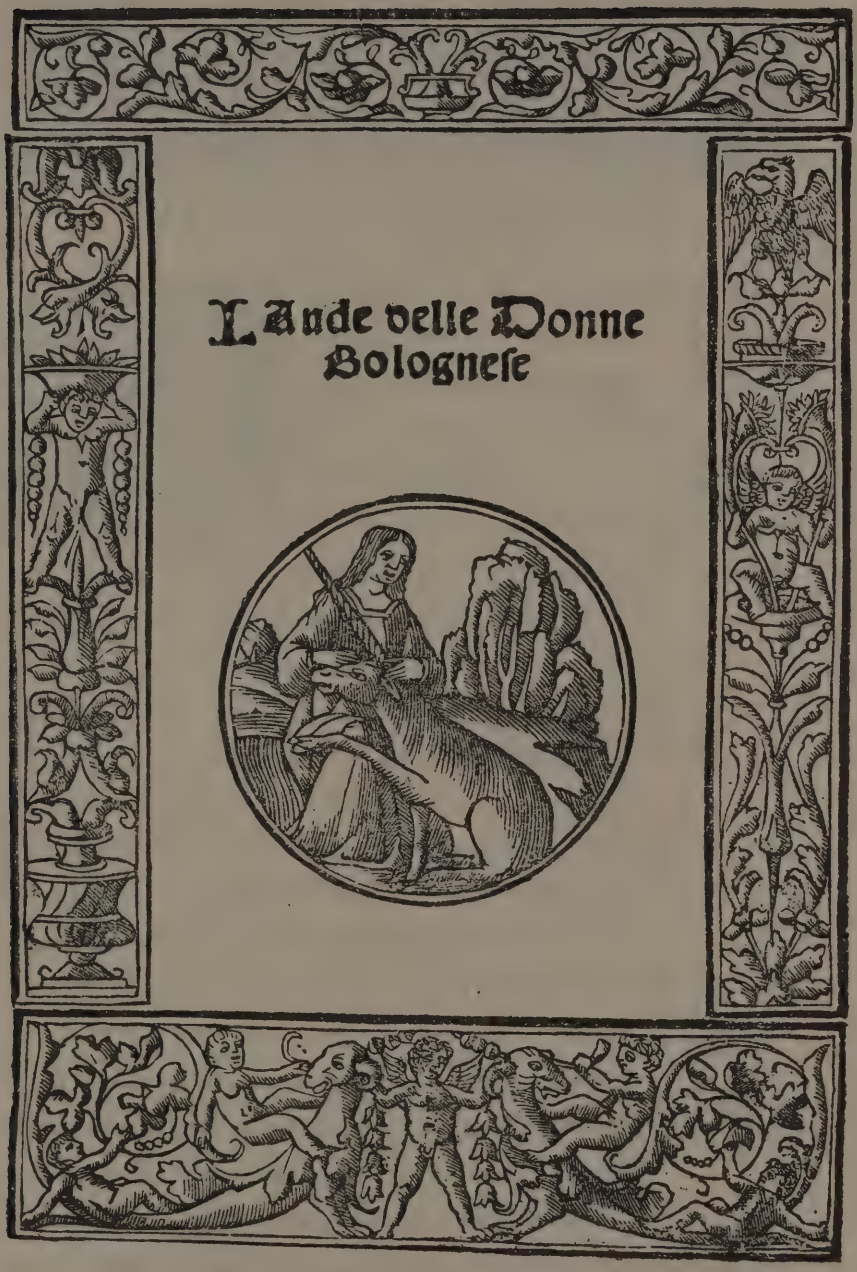


Pulci. Giostra. N. 200.

contribuere domum. M.CCCC.LXXI (Roma, Sweynheym e Pannartz, 1471). In-fol., cc. 184 nn., senza segn. nè rich., carattere rotondo. Bell'esemplare marginoso, leg. orig., assi e cuoio. La 5ª c. e l'ultima, bianche, mancano.

Hain. *5896; Pellechet, 4076; Proctor, 3315; Audiffredi, pag. 72-73. Prima edizione datata, rarissima. Da un avviso dell'editore, pubblicato l'anno seguente, risulta che questa edizione fu tirata a 275 esemplari.

202. MAIUS IUNIANUS. De priscorum proprietate verborum. Neapolis, 1475, in-fol., cc. 368 nn., caratt. rotondo a 2 colonne. C. 1 *b.* Iuniani Maii Parthenopeii ad invictissimum Ferdinandum Regem in librum



Tolomei. Laudi delle donne bolognesi. N. 197.



ΤΟΥ ΑΥΤΟΥ. ΠΡΟΣΦΩΥΣΑΙΩΝ.

εὐτυχῶς χρῶ ἑταῖρε.



ἄρβαμε δ' ἡμουσᾶιε θυκπολίνη περὶ σεμνήν, σῶν. ἐυχὴν ἤδ' ἤτοι προφερεσίρι ἐσίγα πα ζᾶ βασιλεῖ καὶ γαῖα καὶ ὄραμία φλόγες ἀργαί. πάντα. ἠελίου μίμνεθ' ἱερὸν σέλας, ἀστράτε καὶ σὺ τοσφ Δαόν γαιηοχε κναμοχάϊτα. φερσεφόνη θ' ἁγνὴ Δημήτιρ τ' ἀγλαόκαρπε. ἄρτεμι ἰοχέαιρα κόρη καὶ ἥιε φοῖβε. ὃς Δελφῶν καὶ σ ἱερὸν πέδον. ὅστε μεγίσασ τῖμας ἐν μακάρεσσιν ἔχες Διόμυσε χοράτά. ἄρεστο ὁρῖμόθυμε καὶ ἠφάεσσου μέγοσ ἀγλόν. ἀφροδίτη σ' τε θεὰ μεγαλώνυμα δῶρα λαχοῦσά. καὶ σὺ καταχθονίων βασιλᾶ μέγ' ὑπάροχε δαίμον. ἥβη τ' ἀλύθια καὶ ἡρακλέος μέγος ἠύ. καὶ τὸ Δικαιοσώνης τε καὶ εὐσεβίης μέγ' ὄμφαρ. χιχλήσκω νύμφας τε κλυτὰς καὶ πᾶσα μέγιστον. ἥρην τ' αἰγιόχοιο Διὸς βαλερὴν παράκοιτιν. μνημοσύνην τ' ἐρατὴν. μούσας τ' ἐπὶ κέκλομαι ἀγλάς, ἐννέα. καὶ χαρίτας τε καὶ ὥρας. ἠδ' Ἐλειθυίαν. λητώ τ' ὀπλόκαμον θ' ἁγνὴν, σεμνήν τε Διώνην. κουρήτας τ' ἐνόπλους, κορύβαντάς τ' ἠδὲ καβείρους.

Orpheus. Argonautica. N. 198.

de priscorum proprietate verborum prologus feliciter incipit. C. 367 *b*. Finis. Impress. Mathias moravus Impressor solertissimus, ecc., MCCCCLXXV; c. 368 bianca.

Hain, *10539; Proctor, 6695. Bell'esemplare proveniente dalla Biblioteca Strozzi. Alla 1ª c. del testo una cornice e una iniziale miniate; in basso lo stemma degli Strozzi. Primo libro stampato dal Moravo.

203. FRANCO MATTEO E PULCI LUIGI. Sonetti di Missere Mattheo franco e di Luigi Pulci iocosi et faceti cioè da ridere. S. a. n., in-4°



Franco e Pulci. N. 203.

(marca tipografica di Piero Pacini da Pescia), cc. 44 nn. Una bella figura in legno sotto il titolo.

Rara edizione non citata dal Kristeller. Esemplare marginoso, leg. cuoio impresso, proveniente dalla Biblioteca di Ch. Fairfax Murray.

204. ANTONINUS. Libellus. De Audientia. Confessionum. (In fine): Explicit confessionale quod cōposuit Reuerendus pater frater Anthoninus de Florentia ordinis predicatorum &cetera & eiusdem ciui-

tatis archiepiscopus. 1472, s. t., in-4°, cc. 120 nn., senza segn., caratt. rotondo. Legatura antica, dorso pergamena, piatti legno.

Hain, *1172; Pellechet, 837. Rara e bella edizione. Proctor, 5770, l'attribuisce allo Zaroto (Milano). Type 1ª.

205. SUIDAS. Lexicon graecum. (In fine): Anno ab incarnatione. M.CCCC.LXXXXVIIII... Impressum Mediolani impensa et dexteritate D. Demetrii Chalcondyli Ioannis Bissoli Benedicti Mangii Carpensium (Milano, 1499), in-fol., cc. 516 nn., carattere greco corsivo, marca tipografica. Esemplare marginoso con postille antiche in greco e in latino, legatura pelle.

Hain-Copinger, *15135; Proctor, 6077. Editio Princeps. Bellissima edizione stampata su carta forte, rara a trovarsi in buono stato, e ricercata come una delle meglio riuscite impressioni in greco.

206. APOLLINARIS SIDONIUS. Sidonii apollinaris poema Aureum eiusdemqz epistole. (In fine): Impressum Mediolanni per magistrum



Apollinaris. N. 206.

Uldericum scizenzeler. Impensis uenerabilium dominorum Presbyteri Hyeronimi de Asula necnon Ioannis de abbatibus placētini. Sub Anno domini MCCCCLXXXXVIII (1498). In-folio, cc. 144 nn., con segn. *A*, *a-s*, iniziali ornate, carattere rotondo di 2 grandezze. Legatura antica, con decorazioni impresse a secco, cuoio bruno.

Hain-Copinger, *1287; Pellechet, 910; Proctor, 6038. Magnifico esemplare con larghissimi margini, in istato perfetto. Prima edizione datata, e prima del commento.

207. DIOGENES LAERTIUS, Vitae Philosophorum. c. 1 *b*: Benedictus brognolus generosis patriciis uenetis Laurentio georgio... c. 3 *a*: Fratris

ambrosii in Diogenis laertii opus ad cosmā medicū epistola. c. 4 *a*: Tabula. c. 5 *a*: Laertii Diogenis Vitae et Sententiae eorum qui in Philosophia probati fuerunt. c. 186 *b*: Impressum Venetiis per Nicolaum Ienson gallicum. Anno domini MCCCCLXXV (1475) die XIII augusti. Finis philosophorum uita. In-fol., cc. 186 (2 fogli bianchi mancanti) nn. s. s., carattere rotondo.

Hain-Copinger, *6199; Proctor, 4095; Pellechet, 4275. Esemplare marginoso, buona conservazione, qualche macchia, poche carte riparate al margine, legatura m. pelle. Prima edizione datata e la più bella di Laerzio.

208. PAULUS VENETUS. Summulae, seu logicae Institutiones. (In fine):

Quid ratio possit logices arguta probandi
Dogmata, de Veneto litore Paule doces
Pene tuam sed nil prodesse legentibus artem
Scis: quia perraros constat ubique libros.
Haec Christophorus Germanis vidit ab oris
Valdarfer impressum reddidit aere librum.
Reddidit innumeros et quos emisse pusillo
Iam licet argenti, summula parva sat est.
Quales Teutonico, quales agis Adria grates,
Cuius sit Paulus plurimus arte tuus.

Per Boninum Mombridium. Anno Incarnationis Domini MCCCCLXXIIII. Die vero decimoquarto Mensis Decembris. Mediolani impressum (Milano, Valderfer, 1474). in-4°, cc. 78, caratt. semi-gotico a 2 col. Bell'esemplare, legatura moderna assi e cuoio.

Ex-libris Bibl. Th. Stanford. Hain, 12500; Reichling, VI, 110.

209. PICO DELLA MIRANDOLA. I parte, c. 1 *a*: Cōmentationes Ioannis Pici Mirandulae in hoc volumine cōtentae: quibus anteponitur uita p. Ioannē frāciscū illustris principis Galeotti Pici filiū cōscripta, ecc.... c. 1 *b*: Ioannes Franciscus Picus Mirandula Ludouico Mariae sfortiae uicecomiti Anglo Mediolanensium duci. S. c. 2 *a*: Ioannis Pici Mirandulae Viri Omni Disciplinarum Genere Consumatissimi Vita Per Ioannem Franciscum Illustris Principis Galeotti Pici Filium Edita. c. 12 *b*: Finis. c. 13 *a*: Heptaplus... c. 40: Finis. c. 41 *a*: Ioannes Picus Mirandula Laurentio Medici. S. c. 170 *a*: Finis. Opuscula haec Ioannis Pici Mirandulae Concordiae Comitis. Diligenter impressit Benedictus Hectoris Bononien. adhibita p. viribus solertia et diligentia ne ab archetypo aberraret: Bononiae Anno Salutis MCCCCLXXXXVI (1496) in uero XX. Martii; 176 *b*: Registro e marca tipogr. — II parte, c. 1 *a*: Disputationes Ioannis Pici Mirandulae litterarum principis aduersus astrologiam divinatricem quibus penitus subneruata corruit. c. 2 *a*:

Ioannes Franciscus Picus Mirandula Sacratissimo patri Oliverio Carafae episcopo Sabinensi Cardinaliq. Neapolitano. S. c. 3 *a*-6 *a*: Tabula. c. 7 *a*: Ioannis Pici Mirandulae Concordiae Comitis in Disputationes Adversus Astrologos. c. 140 *a*: Bononiae anno salutis MCCCCLXXXXV (1495); 140 *b*: Registro e marca tipografica. In-fol., cc. 310 nn., segn. *a*, *A-E*, *AA-YY*, *aa*, *a-m*, *A-L*. 2 volumi: vol. I, legatura marrocchino rosso antico, con decor. in oro sul dorso; vol. II, assi di legno, dorso in pelle.

Hain-Copinger, *12992; Van Praet, Bibl. Particulières, vol. I, pag. 183; Caronti, Gli Incunaboli della R. Bibl. Universitaria di Bologna, pag. 395. **Esemplare su pergamena,** ottima conservazione, i primi 5 fogli del vol. II leggermente tarlati al margine esterno. Un solo esemplare su pergamena, nella Biblioteca del Duca di Marlborough, a Blenheim, citato da Van Praet.

210. OFFICIUM B. M. V. Manoscritto miniato su pergamena del principio del sec. XV. Arte Italiana, cc. 213, cm. 6 × 8, car. rotondo. 9 grandi iniziali con ritratti dei Santi, numerose piccole iniziali in oro e colori. Legatura antica, pelle bruna, dorso rotto.

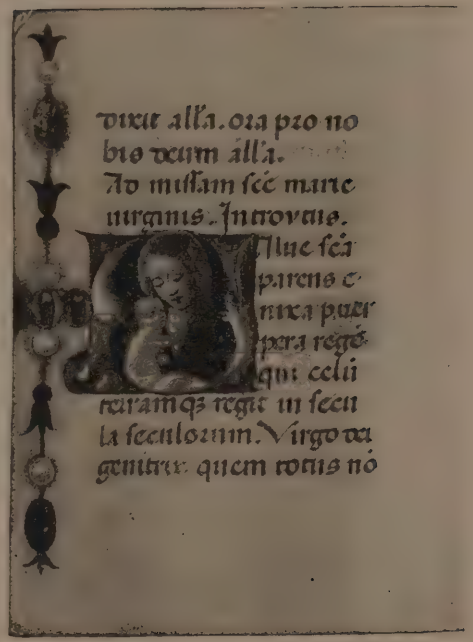
Le iniziali coi ritratti sono di una esecuzione finissima e di colori armoniosi, l'espressione dei visi è viva e caratteristica. Gli intrecci di fiori e pietre preziose, che circondano le pagine con iniziali, sono della stessa mano. Conservazione freschissima negli ori e nei colori. Le prime carte mancano (Tav. XLIII).

211. VIRGILIUS. Georgica. Aeneis. Manoscritto su pergamena del secolo XV, carattere umanistico, in-fol. picc. (cm. 28 × 20); cc. 234; 2 grandi lett. iniziali miniate e dorate, con fregi laterali al principio delle *Georgiche* e dell'*Eneide*; lettere iniz. minori, anche miniate e dorate, al principio di ogni libro.

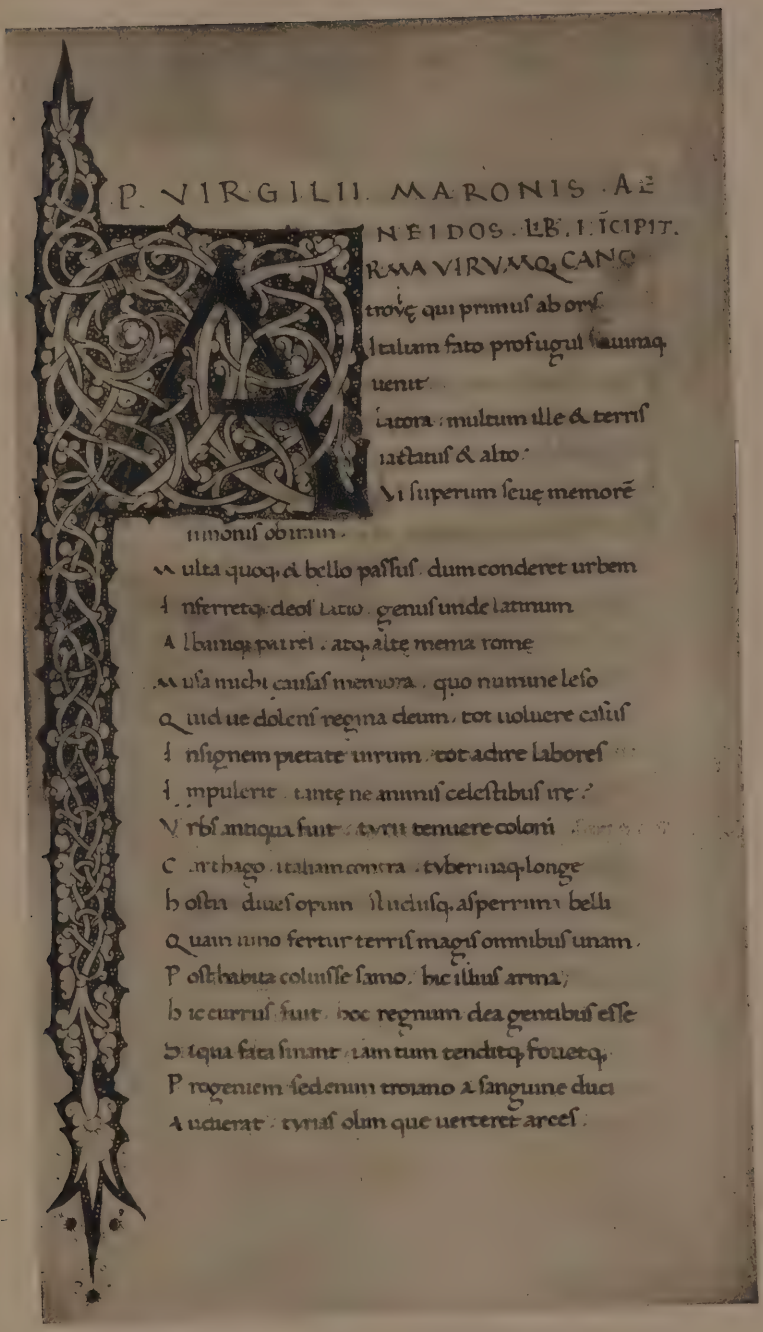
Esemplare ben conservato; mancano soltanto 2 cc. con gli ultimi 4 versi del libro II dell'*Eneide*, e i versi 1-88 del libro III. Leg. antica pelle impressa, fermagli. In un carticino membranaceo che segue la c. 234 si legge il nome dell'amanuense: *Nicolaus Riccius Spinosus vocatus scripsit*. Magnifico codice fiorentino (Tav. XLIV).

212. THEATRE des plus signalées villes d'Afrique avec discours des singularités de chacune, et choses remarquables passées en Icelles de tout par le tesmoignage de sons auteurs. A Nancy, par B. G. le 16 Jour d'Aoust 1595. Manoscritto cartaceo in-fol. picc. La 1ª c. contiene il titolo riferito entro un frontespizio architettonico, a colori, con figure: L'Egiziano, l'Etiope, Prete Gianni, Maometto, Filippo d'Austria. Seguono tre indici: alla c. 6ª comincia il testo; poi una carta generale a stampa dell'Africa, del Thevet, colorata a mano; 21 carte panoramiche manoscritte e colorate delle diverse regioni africane, in





Officium B. M. V. N. 210.



P. VIRGILII MARONIS AE
NEIDOS LIB. I. INCIPIT.
ARMA VIRVMQ CANO
troiæ qui primus ab oris
Italiam fato profugus lauinaq
uenit
Litora: multum ille & terris
iactatus & alto:
Vi superum seuæ memorem
Iunonis ob iram.
Multa quoq. & bello passus dum conderet urbem
Inferretq. deos Latio genus unde Latinum
Albanique patres: atq. altæ mœnia romæ
Musa mihi causas memora quo numine læso
Quidue dolens regina deum tot uoluere casus
Insignem pietate uirum tot adire labores
Impulerit tantæne animis cœlestibus iræ?
Vrbs antiqua fuit tyrii tenuere coloni
Karthago Italiam contra tyberinaq longe
Ostia diues opum studiisq. asperrima belli
Quam iuno fertur terris magis omnibus unam
Posthabita coluisse samo hic illius arma
Hic currus fuit hoc regnum dea gentibus esse
Si qua fata sinant iam tum tenditq fouetq.
Progeniem sedenim troiano a sanguine duci
Audierat tyrias olim quæ uerteret arces.

Virgilius. Georgica. Aeneis. N. 211.

formato doppio, e ognuna preceduta dalla relativa descrizione. (Alla fine): Discours arbregé (sic) de tout ce qui s'est passé au Ville d'Afrique.

Singolare manoscritto; le 21 carte originali sono assai interessanti per disegno, colorito e contenuto.

213. DANTE. Dante col sito, et forma dell'Inferno tratta dalla istessa descrittione del Poeta. (In fine): Impresso in Vinegia nelle Case d'Aldo & d'Andrea di Asola suo suocero nell'anno M.D.XV. Del mese di agosto. In-8°, con due tavole in fine. Esemplare intonso, con postille antiche, leg. pergam. 2ª edizione Aldina.

Renouard, pag. 73. Prezioso esemplare nel quale, di mano di Luca Martini — noto studioso di Dante del secolo XVI — fu ricostruito un Codice della *Divina Commedia*, ora perduto, scritto nel 1330 da un ignoto Forese per Giovanni Bonaccorsi; codice che il Vandelli dichiara il più antico testo critico del Poema, e che deve considerarsi come la base su cui fu formato il celebre codice *Trivulziano*. Cfr. Vandelli, « Il più antico testo critico della D. C. », in *Studi Danteschi*, vol. V.

214. POMERANCIO (NICOLÒ CIRCIGNANO, 1516-1591). 42 disegni originali architettonici, decorativi e di costumi; in parte alla seppia, in parte colorati; album, leg. pelle, formato 28 × 16.

Nicolò Circignano fu scolaro di Santi di Tito; passò la maggior parte della vita a Roma, ove dipinse la Cupola di Santa Pudenziana, il fregio della sesta sala del Museo Etrusco in Vaticano, ecc. Notevolissimi gli studi di costumi, per la cura dei particolari, e la vivacità del colorito.

215. BARCLAY W. De regno et regali potestate adversus Monarchomonos... et libri sex. Manoscritto *autografo*, su carta, cc. 243, in-fol. (cm. 37 × 25). A c. 128: Guilelmi Barclay illustrissimi Ducis Lotharingiae Consiliario... adversus Buchananum, Bruscum, Bouckerium et reliquos Monarchomacos libri sex. Il testo finisce a c. 192. Seguono copie di documenti e statuti relativi alla facoltà di diritto civile e canonico dell'Università di Pont-à-Mousson (1585-1587). C. 213: Una lettera autografa di Giusto Lipsio all'autore, e a c. 215 lettera di questi a Giusto Lipsio. C. 219 a fine: lettere di Giovanni Barclay a Luigi XIII, a Carlo I d'Inghilterra, ecc.; notizie della famiglia Barclay.

216. RENATA DI FRANCIA (1510-1575). Figlia di Luigi XII, moglie di Ercole II d'Este, Duca di Ferrara e di Modena.

Lettera interamente autografa firmata, diretta al Re di Francia, al quale presenta M.r De Pons, il marito della coltissima Anna di Parthenay, ornamento della corte di Renata. Proviene probabil-

mente dalla collezione di Guglielmo Libri. Gli autografi di questa interessante Principessa, protettrice dei profughi di religione e ospite di Calvino, sono di estrema rarità.

217. PULCI LUIGI (1432-1484). Poeta. Autore del *Morgante Maggiore*. Lettera autografa firmata a Lorenzo il Magnifico: graziosa lettera confidenziale; gli annunzia di aver mandato un sonetto a *Madonna Lucrezia*, gli chiede un fiasco di *vin bianco*, ecc.

218. PARINI GIUSEPPE (1729-1799). In morte di Antonio Sacchini (il grande musicista). Ode interamente autografa e firmata, scritta su due foglietti con tagli dorati, in-4°. Fu composta nell'ottobre 1786; fu pubblicata la prima volta nel 1789, nel *Giornale Poetico* di Venezia.

Interessantissimo autografo del grande poeta lombardo; proviene dalla collezione del Conte Carlo Morbio, che lo trovò nelle carte del Firmian, al quale il Parini stesso l'aveva forse mandato in omaggio. Vi è unito un fac-simile fotografico e un ritratto del Parini.

219. CARDUCCI GIOSUE (1836-1906). A Satana. Inno autografo firmato con le iniziali C. G., scritto su di un foglio di 4 pagine, in-4°, a due colonne. Fu composto nel 1863 e pubblicato la prima volta nel 1869.

È il celebre inno che suscitò così vive polemiche. Proviene dalla raccolta Cavalieri: vi sono unite una lettera del Bibliotecario della Comunale di Ferrara, Giuseppe Agnelli, che dichiara l'autografo *molto importante per le varianti della volgata*, e una lettera del Bibliotecario della Comunale di Bologna Albano Sorbelli, conservatore dei manoscritti Carducciani, che certifica l'autenticità di questo.

220. ALFONSO I D'ESTE, Duca di Ferrara (1476-1536). Lettera interamente autografa indirizzata al « Magnifico amico nostro carissimo domino Vito F. Cesareo locumtenente », datata: Ferrara, Maggio 1512, firmata « Alfonsus Dux Ferrariae »; foglio in-4°, 12 linee.

Scrive al suo luogotenente per un mulino appartenente al fratello Sigismondo nel territorio di S. Felice, al quale i Modenesi avevano chiuso l'accesso dell'acqua.

221. ERCOLE I D'ESTE, Duca di Ferrara (1431-1505). Gruppo di 5 bellissime lettere autografe dirette a Bona e Gian Galeazzo Sforza, Duchi di Milano, scritte mentre era in Campo quale luogotenente Capitano Generale della Lega; firmate e datate 1478-79.

222. MARIA TERESA D'AUSTRIA (1717-1780). Lettera d'ufficio con le seguenti linee autografe: « quo ad substantiam placet opinio consilii quo ad modum opinio pluralitatis. Maria Theresia ». Datata: Vienna, 4 Dicembre 1742. Foglio in-4° gr.

223. LUIGI XIV Re di Francia (1638-1715). Brevetto di pensione a favore di Ercole Varano per tre mila lire annue con firme autografe del Re e di Colbert, segretario di Stato, datato 20 ottobre 1701. Foglio di pergamena oblungo.

224. TASSONI ALESSANDRO (1565-1635). Scrisse il poema eroicomico *La Secchia rapita*, fu segretario del Card. Ascanio Colonna e poi del Card. Maurizio di Savoia, infine pensionato dal Duca di Modena. Lettera interamente autografa indirizzata all'abate Scaglia (Desiderio Scaglia di Cremona, 1567-1639, domenicano, fu Inquisitore, dal 1621 Cardinale); firmata, datata Roma, li 30 dell'anno 1623. Foglietto in-4°, 20 linee su una facciata e mezza.

Interessantissima lettera nella quale il Tassoni segnala all'abate Scaglia un segretariato Apostolico, che potrebbe essergli ceduto con vantaggio.

225. MARIA CASIMIRA, Regina di Polonia, consorte di Giovanni III, Sobieski; rimasta vedova, si ritirò nel 1699 a Roma. Lettera con firma autografa, diretta a Ercole Varano di Camerino, Venezia, datata Roma 18 Gennaio 1712, firmata « Maria Casimira Regina ». Ringrazia per gli auguri fatti per l'anno nuovo.

226. SFORZA GIAN GALEAZZO MARIA (1469-1494). Figlio di Galeazzo Maria, fu dal 1476 duca di Milano sotto la tutela e reggenza della madre Bona e del Ministro Simoneta. Lettera diretta a Carlo Visconti a Bologna, scritta e firmata dal segretario ducale Cicco Simoneta. Datata Milano 12 novembre 1477. Foglio in-4° oblungo, 6 linee.

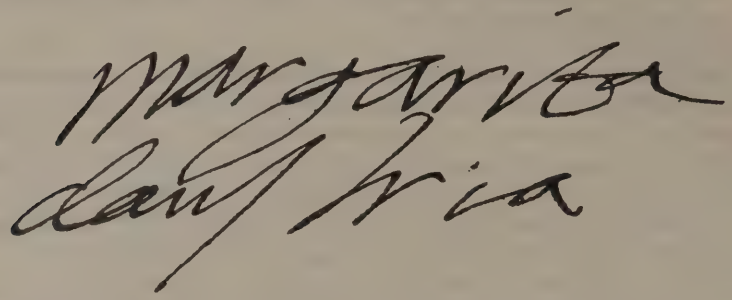
Parla di una malattia contagiosa scoperta in casa di un contadino, chiedendo di investigare circa la causa di essa.

227. CARLO ALBERTO DI SAVOIA, Re di Sardegna (1798-1849). Lettera autografa in francese, indirizzata a Ferdinando, Granduca di Toscana, datata « Florence, 31 mars 1817 », firmata « Albert de Savoie, Prince de Carignan ». Scritta su un foglio in-4°, 2 pagine, 14 linee.

Bellissima lettera ove Carlo Alberto esprime la sua felicità per essersi fidanzato all'Arciduchessa Teresa.

228. MARGHERITA D'AUSTRIA (1522-1586). Figlia naturale di Carlo V, fu dal 1536 moglie del Duca Alessandro Medici di Firenze e dal 1538 d'Ottavio Farnese, Duca di Parma. Lettera a firma autografa, indirizzata al Marchese del Vasto, Generale di Sua Maestà Cesarea a Milano [Alfonso II (1502-1546), Marchese del Vasto, dal 1538 Governatore di Milano], datata Roma 16 novembre 1544, scritta su un foglio in-4°.

Raccomanda il protonotario dell'abbadia di Lanfranco per una esenzione dall'imposte per le fortificazione di Pavia.



229. CAROLINA BONAPARTE MURAT, Regina di Napoli (1772-1839), sorella di Napoleone I, moglie di Gioacchino Murat. Lettera interamente autografa indirizzata alla sua figlia Letizia, datata « 30 juin » senza anno nè indicazione di luogo, firmata, scritta su un foglietto in-8°, sulle due pagine, linee 39.

Lettera famigliare a sua figlia, ringraziando per un disegno.

230. MALATESTA ROBERTO da Rimini (sec. XVI). Figlio di Sigismondo Malatesta, cadde nel 1570 combattendo in Cipro. Lettera interamente autografa indirizzata a Piergentili Varano di Camerino, firmata, datata Aprile 1558, scritta su un foglio in-4°, 15 linee.

Si scusa col suo parente di non aver potuto venire a trovarlo, essendo stato malato.

231. PONSARD F. Charlotte Corday, tragédie en cinq actes et en vers. Deuxième édition, Paris, Blanchard, 1850. In-8°, legatura d'amatore in marrocchino rosso firmata « Wendling ». Assieme al libro sono legati i seguenti documenti: 1 lettera autografa di Ponsard; 1 lettera autografa di tre pagine di Charlotte Corday, datata da Caën, 18 marzo 1792; 2 lettere autografe di Victor Hugo, una da Bruxelles (Exile) in occasione della morte di Ponsard; l'altra diretta al poeta con rallegramenti per il nuovo dramma « Charlotte Corday »; 1 disegno originale di Rasset, rappresentante la protagonista che va alla ghigliottina; 2 acquarelli di I. I. Werts, ritratti della Corday; 1 disegno su carta trasparente di Robert Fleury.

Esemplare della Biblioteca di Arthur Meyer, Bruxelles.

232. IBSEN HENRIK. Une Maison de Poupée, drame en trois actes, traduction nouvelle et étude inédite par Albert Savine. Paris, Stock, 1906. In-8° gr. Esemplare a margini allargati. Legatura d'amatore in « maroquin du Cap » bruno con *dentelle* interna, risguardi di moire, tagli dorati (Canape R. D.), astuccio. Esemplare arricchito da impor-

tanti autografi: 1°: 4 pagine del *Giornale del viaggio in Egitto*, 1869, autografo di H. Ibsen; 2°: Un biglietto di raccomandazione (20, VI, 1891) autografo; 3°: Un autografo di Réjane, lettera indirizzata a H. Ibsen riferentesi al dramma; 4°: Lettera autografa di 4 pagine del figlio Sigurd Ibsen (22, IV, 1911); 5°: Disegno al carbone rappresentante l'ultima scena della Casa di bambola, firmato Erik Werenskjöld, 1910.

Della collezione A. Meyer, Bruxelles.

233. IL BREVIARIO GRIMANI, della Biblioteca di S. Marco in Venezia. Riproduzione fotografica completa pubblicata da S. Morpurgo, Bibliotecario della Marciana di Venezia e Scato De Vries, Prefetto della Biblioteca Universitaria di Leida. Leida, Sijthoff, 1904, 12 grossi volumi, in-fol., in cartelle edit. 1581 riproduzioni in colore e in nero montate su passe-partout.

234. ROYAL RESIDENCES. The History of the Royal Residences of Windsor Castle, St. James's Palace, Carlton House, Kensington Palace, Hampton Court, Buckingham House, and Frogmorc. By W. H. Pyne. Illustr. by one hundred highly finished and coloured engravings, Fac-Similes of Original Drawings by the most eminent artists. London, 1819, 3 vol., in-4° gr., con 100 tavole colorate. Legatura d'amatore in vitello bruno, con ricche decorazioni impresse a secco, sui piani lo stemma del Marchese Gerolamo D'Adda.

Esemplare perfetto. Opera rara, molto ricercata, per gli interessanti *interni*, riprodotti con la maggior fedeltà e finezza di disegno e di colore.

235. BOYS T. S. Picturesque Architecture in Paris, Ghent, Antwerp, Rouen, drawn from nature & on stone by Thomas Shotter Boys. London, 1889, in-fol., leg. edit. Frontespizio e 25 graziose tavole in litografia.

236. TURNER. Aquarelles de Turner à Farnley-Hall. Texte de A. J. Finberg. Paris, Studio, 1912, 6 fascicoli, in-fol. oblungo, copert. orig.

Bellissima riproduzione in fac-simile di 30 acquarelli.

237. ARTE CRISTIANA. Divers works of early masters in christian decoration: with an introduction containing the biography, journal of travel, contemporaneous association in art, and a critical account of the works of Albert Dürer; notices of his master Wohlgemuth and his friend Pirckheymer, Adam Krafft, and his Sacrament-House at Nuremburg. With examples of ancient painted and stained Glass, from York, West Wickham, Kent, and S. George-Chapel, Windsor; the ancient Church and Sacrament-House at Limbourg; the works of Dirk and Wouter Crabeth etc. also a succinct account, with illu-

strations, of painted and stained glass at Gouda, in Holland, and the Church of St. Jacques at Liége. London, 1846, 2 vol., in-fol., m. pelle legatura editore, 50 tavole colorate, alcune delle quali ripiegate.

238. REDGRAVE G. R. Erhard Ratdolt an his work at Venice. London, 1894, in-4°, m. marrocchino. 10 tavole in nero e a colore.
Edizione fuori commercio: « Illustrated Monographs issued by the Bibliographical Society, N. 1 ».

239. PICA V. Giuseppe De Nittis. L'uomo e l'artista. Con 140 illustrazioni nel testo e 47 tavole fuori testo. Milano, 1914, in-4°, leg. edit.
Edizione di sole 600 copie numerate. Esemplare N. 345.

240. ARIOSTO L. Orlando Furioso illustrato da Gustavo Doré, con prefazione di Giosuè Carducci. Milano, Treves, 1881, in-fol., leg. edit. 81 grandi tavole fuori testo e numerose illustrazioni nel testo.
Edizione di lusso.

QUARTA GIORNATA.

241. TASSO T. Il Goffredo ovvero Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso. Nuova edizione arricchita di figure in rame e d'annotazioni colla vita dell'autore. Venezia, presso Antonio Groppo, 1760, 2 vol., in-4°, legati in uno p. pelle, legatura dell'epoca, con figure del Castelli e di Pierantonio Novelli.

« Edizione pregevole per la correzione, per le varie illustrazioni e per le 121 figure che l'adornano ». Guidi, 41. La tavola del canto 2° è rinforzata.

242. RAFFAELLO D'URBINO. Logge del Vaticano. 14 grandi tavole incise da Carlo Lasinio. In Roma, De Antoni, s. d., in-fol. mass., p. perg., duplice filettatura in oro sui piani e stemma papale (Pio IX) al centro.

243. RAVAISSON-MOLLIEN. Les manuscrits de Léonard De Vinci, publiés en fac-similés phototypiques avec transcriptions littérales, traductions françaises, avant propos et tables méthodiques suivis d'un appendice par C. Ravaisson-Mollien. Ouvrage en six tomes publié sous les auspices du Ministère de l'Instruction Publique et des Beaux-Arts. Paris, Quantin, 1881-1891, 6 vol., in-fol, m. pelle, angoli, taglio superiore dorato.

Esaurito e raro.

244. PALLADIO ANDREA. Les bâtimens et les dessins d'André Palladio, recueillis et illustrés par Octave Bertotti Scamozzi, en italien et en françois. Vicence, 1776-82; 5 vol. in-fol. con tavole in rame, p. pelle, legatura dell'epoca. Il 5° volume ha per titolo *Thermes des Romains*.

« Cette édition est la plus belle et la meilleure que l'on ait de cet excellent ouvrage ». Brunet, IV, 321; Cicognara, 598-99.

245. ORTELIUS A. Theatrum orbis terrarum. 1 frontespizio e 70 tavole in nero ripiegate e testo. Antuerpiae, 1575, in-fol., m. pelle.

Buona edizione, più ricca delle precedenti.

246. PLAUTUS. Comoediae vigîti... (In fine): ... Venetiis per Melchiorē sessam & Petrū de raūanis socios. Anno dñi MDXVII (1517). In-fol., cc. 377 num. Titolo in rosso e nero, molte silografie.

Essling, II, pag. 230. Buon esemplare, l'ultima carta bianca manca; verso la fine leggermente macchiato d'acqua. Bella legatura antica, piatti con ricco fregio impresso a secco, dorso rifatto, angoli di metallo.



Plautus. N. 246.

247. ACOSTA. Trattato di Christoforo Acosta Africano Medico, e Chirurgo della historia, natura, et virtù delle droghe medicinali, e altri semplici rarissimi che vengono portati dalle Indie Orientali in Europa, con le figure delle piante ritratte, e disegnate dal vivo poste a luoghi proprii. Venetia, Ziletti, 1585, in-4°, m. pelle.

V'è aggiunto in fine un capitolo che tratta dell'elefante. Prima edizione della traduzione italiana, sconosciuta al Brunet.

248. FRANCO GIACOMO. I. Habiti d'huomini e donne venetiane con la processione della Serenissima Signoria et altri particolari cioè Trionfi, Feste et Cerimonie publiche della nobilissima città di Venetia. 1610, in-fol. picc., tav. 25, incluso 1 frontesp. e 1 tavola doppia, legatura cartone. — II. Habiti delle donne venetiane intagliati in rame. Nuovamente da Giacomo Franco, s. a. n. (Venezia, circa 1600), in-fol.



Franco. Habiti. N. 248.

picc., 20 tavole, front. compreso e 20 pagine di testo con spiegazioni in latino e in italiano. Ricchissima legatura in marrocchino rosso, i due piatti coperti di eleganti decorazioni in oro (Marius Michel). I due esemplari bellissimi, incisioni di grande freschezza.

Cicogna, 1742; Cicognara, 1655; Brunet, II, 1378; Lipperheide, 1322. Rarissimi (Tav. XLV).

249. DU ROSOI. Les Sens, poème en six chants. Londres (Paris), 1766, in-8°. 7 figure, di cui 4 di Eisen e 3 di De Wille, incise da De Longueil; 6 vignette, di cui 3 di Eisen e 3 di De Wille, 2 *culs-de-lampe* di Eisen; 2 pagg. di musica notata. Bell'esemplare, grande di margini, su carta



Plautus. N. 246.

d'Olanda. Fine legatura d'amatore in vitello giallo, triplice filettatura sui piani, *dentelle* interna, taglio dorato.

Cohen-De Ricci, 339 (Tavv. XLVI e XLVII).

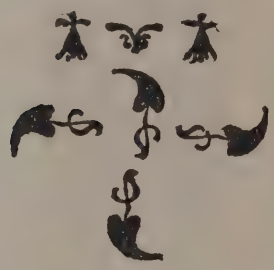
250. FENELON. Les Avantures (sic) de Télémaque fils d'Ulysse par feu Messire François de Salignac de la Motte Fénelon ecc. Paris, Estienne, 1717, 2 vol., in-12°. 1 ritratto-frontespizio di Bailleul, inciso da Duflos; 1 frontespizio per il vol. II; 24 incisioni e una vignetta di Bonnart incisa da Giffert, una carta geografica. Legatura d'amatore in marrocchino arancione, con ricche decorazioni sul dorso, tasselli verdi, *dentelle* interna, tagli dorati (David).

Brunet, II, 1212; Cohen-De Ricci, pag. 201. Prima edizione fatta sul manoscritto originale di Fénelon, rarissima e molto ricercata. Splendido esemplare.

251. ALAMANNI L. La coltivazione di Luigi Alamanni, al christianissimo re Francesco I. In Fiorenza, appresso Bernardo Giunti, 1549, in-8°, pelle bruna.

Esemplare appartenuto a Marguerite de France, figlia del Re Francesco I. Legatura di pelle bruna, piatti ornati: nel centro in una cartouche sormontata dalla corona, vi sono cinque *M*, tagli dorati e incisi, titolo impresso in oro lungo il dorso. Catalogo della Mostra storica della legatura in Palazzo Pitti, N. 415 (Tav. XLVIII).

252. BANDELLO. Canti XI composti dal Bandello de le lodi de la S. Lucretia Gonzaga di gazuolo, e del vero amore, col tempio di pudicitia, e con altre cose per dentro poeticamente descritte. Le III Parche da esso Bandello cantate ne' la natività del S. Giano primogenito del S. Cesare Fregoso, e de la S. Costanza Rangona sua consorte. (In fine): Si stampauano in Guienna ne le Città di Agen per Antonio Reboglio del Mese di Marzo del 1545. In-4° picc., cc. 203 num. Legatura marrocchino blu, con ornamenti in oro (Duru).



Bandello. N. 252.

È il primo libro stampato ad Agen. Estremamente raro e ricercato. Deschamps, pag. 23. Esemplare del Marchese D'Adda. « Manque dans toutes les collections particulières ». Catalogo Murray, pag. 62.

253. CARAVIA ALESSANDRO. Il sogno del Caravia. In Vinegia. Nelle Case di Giovann'Antonio di Nicolini da Sabbio. Ne gli anni del Signore MDXLI (1541), del mese di Maggio, in-4°, cc. 30 nn., una grande figura sul frontespizio e 5 figure nel testo. Bell'esemplare, leg. marrocchino marrone (Duru).

Brunet, 1571: « Ce poème en octaves est fort rare, parce qu'il a été sévèrement prohibé pour cause d'impiété » (Tav. XLIX).

254. BOCCACCIO. Il Decamerone di M. Giovanni Boccaccio nuovamente corretto et con diligentia stampato. M.D.XXVII. (In fine): Impresso in Firenze per li heredi di Philippo di Giunta nell'anno del Signore M.D.XXVII. Adi XIIII del Mese daprile, in-4°, cc. 6 nn. e 284 num., stemma giuntino sul frontespizio e al v. dell'ultima c. Esemplare ben conservato, legatura marrocchino rosso di Trautz-Bauzonnet, ferri dorati al centro dei piani e sul dorso, tagli dorati. Una antica nota



Du Rosoi. Les sens. N. 249.



LA JOUISSANCE.

CHANT SIXIEME.

TU l'ordonnes, Amour, & mon eſprit charmé
Cede à ta douce violence;
Et mon cœur, trop d'intelligence,
Le trahit pour le Dieu dont il eſt enflâmé.

V



Alamanni. Legatura alle armi di Margherita di Francia. N. 251.

IL SOGNO DIL CARAVIA.



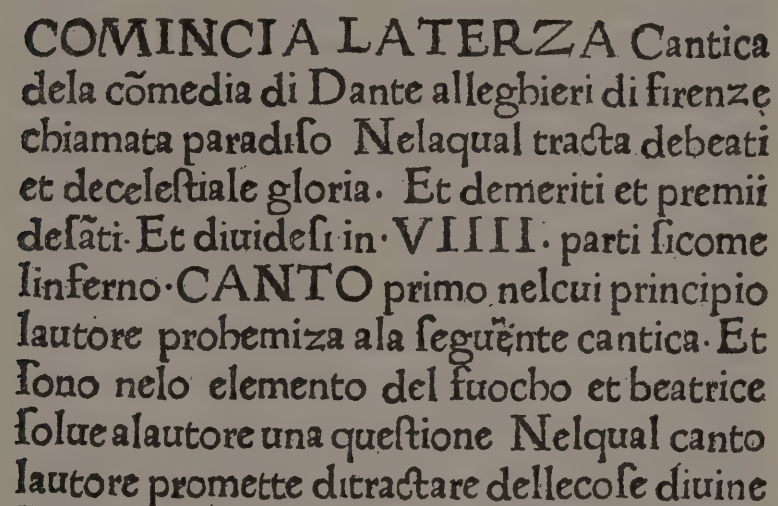
Con Gratia, e' Priuilegio.

M D XL I.

Il sogno del Caravia. N. 253.

ms. sul frontespizio dice che le « emendationi di questo Boccaccio furono fatte da A. Francesco Buonamici... ».

Gamba, 172; Passano, pag. 63: « È questa una delle edizioni del Decamerone più famigerata per correzioni, e detta comunemente la Ventisettana. Scrive Ugo Foscolo che l'edizione fu tenuta cara sin da principio da' Fiorentini come ricordo degli ultimi martiri della Repubblica, poichè quasi tutti que' giovani i quali vi attesero combatterono contro alla Casa de' Medici, e morirono nell'assedio o in esiglio. Poscia divenne più rara perchè stava a rischio di essere mutilata o inibita ».


COMINCIA LATERZA Cantica dela cõmedia di Dante alleghieri di firenze chiamata paradiſo Nelaqual tracta debeati et deceleſtiale gloria. Et demeriti et premii deſãti. Et diuideſi in. VIIII. parti ſicome linferno. CANTO primo nelcui principio lautore prohemiza ala ſeguẽnte cantica. Et ſono nelo elemento del fuocho et beatrice ſolue alautore una queſtione Nelqual canto lautore promette ditractare dellecoſe diuine Inuocando laſcienza poeticha. Cio apollo idio diſapienza :

Dante. Foligno - 1472. N. 263.

255. LEONE AMBROGIO De Nola. Opusculum distinctum, plenum, clarum, doctum, pulcrum, verum grave varium et utile. (In fine): Venetiis, anno salutis 1514, in-fol., cc. LVIII num. e 8 nn., con 4 tavole in taglio dolce, incise da Girolamo Mocetto. Bellissimo esemplare, leg. marrocchino rosso, triplo filetto dorato, armi di Jac. Aug. De Thou sui piatti, tagli dorati.

Raro e ricercato. Brunet, III, 987; Passavant, I, 244. Legatura magnifica. Catalogo della Mostra storica della legatura in Palazzo Pitti, N. 386.

256. LE CIENTO NOVELLE ANTIKE. (In fine): Impresso in Bologna

nelle Case di Girolamo Benedetti nellanno MDXXV (1525), del mese di agosto. In-4°, 6 cc. nn., 40 num. e 2 nn. Esemplare assai marginoso e di bellissima conservazione, salvo nelle cc. 30, 31, 35, 36, che hanno i margini abilmente rifatti; legatura d'amatore in marrocchino rosso, con ricca decorazione sui piani, dorso e taglio dor. (Binda). Sul foglio di guardia lunga nota autografa dell'illustre bibliografo Ab. Razzolini, al quale l'esemplare appartenne.

Gamba, 685: « È uno dei più antichi libri scritti in favella italiana »; Passano, pag. 460-61; Razzolini e Bacchi della Lega, 246. *Prima edizione*, rarissima. Crusca.

257. CHAMPIER SYMPHORIEN. Les grans croniques des gestes et vertueux faicts des tus excellens catholiques illustres et victorieux ducz et princes des pays de Sauoye et piemōt... nouvellement imprimees a Paris pour Jehan de la garde. Champier. Cum pūilegio. (In fine): Cy finissent les croniques de sauoye lesquelles ont este acheuees lan mil cinq cens et quinze par simphonien champier conseiller et premier medecin de treshaut prince monseigneur Anthoine duc de calabre, de lorraine et de bar... Et imprimees a paris Lan mil cinq cēs et seize (1516). In-fol., cc. 9 preliminari nn., segn. *a*; cc. 131 n., s. *a-z*, più l'ultima carta separata che contiene la soscrizione e la marca di Jehan de la Garde. Tra c. VI e VII si trova un quadro genealogico ripiegato. Titolo in rosso e nero, figure in legno, leg. perg.

Brunet, I, 1773; Catalogue Rothschild, III, 2355. Molto raro ed apprezzato per le bellissime silografie.

258. LUNA F. Vocabolario di cinque mila vocaboli toschi; non men oscuri che utili e necessarii, del Furioso, Boccaccio, Petrarcha e Dante. Napoli, per Giovanni Sultzbach, adi 27 di ottobre 1536, in-4°, cart., frontespizio in rosso e nero, racchiuso in bella cornice.

« Un des plus anciens dictionnaires de la langue italienne... fort rare... ». Brunet, III, pag. 1235.

259. VIGERIUS MARCUS. Decachordum Christianum. Fano, G. Soncino, 1507, in-fol., leg. pelle oscura, piani inquadrati in oro, graziosa bordure e piccoli fregi in oro sparsi sui piani, tagli dorati; cc. 8, 16 nn., 246 num., carattere rotondo; 10 figure a piena pagina, 35 fig. piccole.

Brunet, V, 1216; Graesse, VI, 313; Manzoni, Ann. tipografici del Soncino, III, 114-123. Il Fumagalli e il Manzoni lo dicono il più bel libro stampato dai Soncino; le figure sono variamente attribuite a Florio Vavassore, Benedetto Montagna e Hans Schäfelin (Tav. L).

260. SANNAZARO. Arcadia del Sannazaro tutta fornita et tratta emendatissima dal suo originale. (In fine): Impressa in Napoli per Maestro



Vigerius. Decachordon. N. 259.

Sigismundo Mayr, con somma e assidua diligenza di Petro Summontio nel anno MDIIII (1504). In-4°, cc. 98 nn., c. s. *A-N*. Bella legatura antica in pelle bruna, con impressioni in oro sui piatti, medaglione con stemma, tagli dorati, dorso rotto.

Brunet, V, 128. È la prima edizione completa e corretta di questo poema. Esemplare a grandi margini, le ultime 4 carte riparate.

261. CRESCI FRANCESCO. Essemplare (sic) di più sorti lettere di M. Gio. Francesco Cresci Milanese, scrittore della Libraria Apostolica... In Roma per Antonio Blado ad instanza dell'autore, 1560. In-4° oblungo, cc. 14 nn., pagg. 56 num. **Esemplare stampato su pergamena.**

Ricca legatura originale in marrocchino bruno alle armi di Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano, di esecuzione splendida e di conservazione perfetta. Nella 1ª carta di guardia si legge d'antica mano: « Donato ame Prete Giovanni Bianco dall'Ill mo sig Conte Giulio Cesare Borromeo il di 17 aprile 1609 »; e nella 2ª di guardia: « Libro del B.to Carlo Borromeo Arcives. di Milano.... » (Tav. LI).

262. BERRUTUS AMADEUS. Dialogus quē cōposuit R. P. D. Dñs Amadeus Berrutus Gubernator Rome... De Amicitia vera. De Amore honesto. De amicis veris... (In fine): Impressum Rome prope Templum Diui Marci, per Gabrielem Bononiensem. Anno Hum. Red. M.DXVII. XV. kal. Junii, in-4° picc., con due figure incise a l'acqua forte da Marc'Antonio. Legatura originale cartone; cc. 46, con segn. *a-l*, car. rotondo.

Sul frontespizio una bellissima composizione di Marc'Antonio (mm. 113 × 107), firmata Amadeus, rappresenta l'Austerità, l'Amicizia e l'Amore. Trovasi legato assieme un quaderno di 8 carte; sulla prima una stampa dello stesso artista (mm. 96 × 72): la disputa dei tre dottori; segue un manoscritto: « Amadeus Eps. Augustanus Caracio, procuratori fisci ducalis. Salutem », datato « Auguste XV Januarij MDXXIII ». Sembra che la stampa che trovasi in fine debba far parte dell'opera; si trovava anche nell'esemplare delle vendite Sykes e Hanrot, Brunet I, 812. Volume prezioso (Tav. LII).

263. DANTE ALIGHIERI. La Divina Commedia. Foligno, Numeister, 1472. COMINCIA LA COMEDIA DI | dante alleghieri di fiorenze nella qle tracta | delle pene et punitioni de uitii et demeriti | et premii delle uirtu: Capitolo primo della | pma parte de questo libro loquale sechiama | inferno: nel quale lautore fa prohemio ad | tucto eltractato del libro: (In fine):

Nel mille quatro cento septe et due
nel quarto mese adi cinque et sei
questa opera gentile impressa fue

Io maestro Johanni Numeister opera dei
alla decta impressione et meco fue
Elfulginato Euangelista mei:·

In-fol. picc. cc. 251 senza num. nè segn. Carattere rotondo. Bello esemplare a grandi margini: una nota ms. antica alla 1ª c. e al v. della stessa. Legatura inglese del sec. XVIII, marrocchino rosso, fil. sui piani, *dentelle* interna, dorso.

Il poema comincia al r° della c. 1 dopo il titolo citato:

[N] EL mezzo delcamin dinrā uita
mi trovaï puna selua oscura
che la dirīcta uia era smarrita

Al v. della c. 82 la fine dell'*Inferno*:

Et quindi uscimo areueder le stelle:·

Segue una c. bianca; c. 84: COMINCIA LA SECONDA Parte | dela commedia di dante alleghieri difirenze | nellaqual parte sipurgano licomessi peccati | et uitii dequali luomo e comfesso et pētuto | conanimo disatisfatione. Et contiene. xxxiii. | canti. Qui nel primo canto sono quelli che | sperāo diuenire quādo che sia alebeati gēti:

[P] ER CORRER meglior
acque alzai le vele
OMAI la navicella del
mio in gnegno
CHE Lascia dietro asse
mar si crudele

Al v. della c. 166:

Puro et disposto asalire allestelle
SOLI DEO GLORIA

La c. 167 bianca (manca); c. 168: COMINCIA LA TERZA Cantica | dela cōmedia di Dante alleghieri di firenze | chiamata paradiso Nelaqual tracta debeati | et de celestiale gloria. Et demeriti et premii | desāti. Et diuidesi in. VIIII. parti sicome | linferno. CANTO primo nelcui principio | lautore prohemiza ala seguente cantica. Et | sono nelo elemento del fuocho et beatrice | solue alautore una questione Nelqual canto | lautore promette ditractare dellecose diuine | Inuocando lascienza poeticha. Cio apollo | idio disapienza:.

[L] A GLORIA di colui
che tutto moue
Perluniuerso penetra et
risplende



Cresci. Esemplare di lettere. – Legatura alle armi del Cardinal Borromeo. N. 261.

Dialogus quẽ cõposuit. R. P. D.

Dñs Amadeus Berrutus Epũs Aug. Gubernator Rome
Qui eſſet in maioribus Tẽpore Julij. ij.
In quo precipue tractat: An amico ſepe ad ſcribendum prouocato:
vt ſcribat: non reſpondenti ſit amplius ſcribendum
Et hinc incidenter multa pulcra.

De Amicitia vera (De Amore honeſto + (De amicis veris
(De Epliet.s curie Romane z aliorũ principum (De curialibus uõ
minus vere q̃z facete ſcribit. Et plura nouoq̃ ſtilo addu his
que Pius ij. in de miſeris curialium ſcripſit
Poſtea vero Gubernator factus a Leone x. multa pulcra acco
modate addidit: quibus docet quales eſſe debeant
qui magiſtratibus publicis preponuntur.
Et in eo quatuor colloquutores ſeu colluctatores introducuntur
Videlicet.

Amadeus. Auſteritas. Amicitia. z Amor.

+ fo. 18.

fo. 38

fo. 81



Berrutus. Dialogus. N. 262.

Inuna parte più et meno
altroue
Nel ciel che più de la sua
luce prende

Al r. della c. 250:

Lamor chemuouel sole et laltre stelle

Segue il colophon citato; c. 251 bianca (vedi fig. pag. 63).

Hain-Copinger, 5938; Copinger, II, 1879; Pellechet, 4109; Proctor, 5723; Dibdin., Bibl. Spens., IV, 97-101; De Batines, I, pag. 12-15.

Prima edizione della Divina Commedia.

264. CORNAZZANO. De fide et vita Christi Antonii Cornazani Placentini vatis... (Italice). (In fine): FINIS. MCCCCLXXII, in-4°, s. l. e t. cc. 6 in principio per la tav. e 63 pel testo nn., carattere rotondo. Tipo I (Proctor). c. 7ª: AD SERENISSIMUM VENETORUM DOMINIUM EIUSQUE CIVITATIS PRINCIPEM CLARISS. Segue il titolo citato, e sotto comincia il poema in volgare:

[P]erche in questa mortale e fragil uita
senza cognition del creatore
non e scientia in sua virtu compita
Nato nel pecto me nouo furore
cha parnaso mi trah per una strada
che mai non fe poeta anteriore

A c. 66 finisce la Vita di Cristo:

Risponde italia sorda a chi te chiama
& a quel che scritto ho guardati indetro
che non e honor uedere a chi fede ama
Christo battuto e far stalla in San petro.

Bell'esemplare, leg. marr. blu, centro dorato, dorso, tagli dorati (Capé). Ex-libris « From the Library of George Dunn of Woolley Hall Near Maidenhead ».

Hain (5729) assegna l'edizione a Nicolò Jenson; manca al *Census*. Estremamente rara.

265. KETHAM. Incipit fasciculus medicine compositum p excellentissimum artium et medicine doctorem: dominum Ioannem de Ketham Alamannum: tractatus de anothomia & diversis infirmitatibus corporis humani cui annectuntur multi alji tractatus per diversos excellentissimos doctores compositi. Necnon anothomia Mundini. (In fine): Impressum Venetiis per Joannem et Gregorium de Gregoriis fratres. Anno domini M.CCCCC (1500). die XXVIII Martii. In-fol. picc., con 10

grandi figure in legno. Bellissimo esemplare, legato marr. marrone, *dentelle* interna, tagli dorati (Lortic) (Tav. LIII).

Choulant, 121: « an absolutely new Latin edition »; Essling, II, 58.

266. PHILELPHUS FRANCISCUS. Orationes cum quibusdam aliis opusculis. S. a. n. (Milano, circa 1485), in-4°, cc. 204, carattere rotondo. **Esemplare di dedica a Lodovico il Moro, tirato su pergamena finissima e miniato;** leg. origin. di velluto verde; mancano i fermagli. Alla 1ª c. una ricca cornice ornamentale a candelabri, pavoni e altri uccelli, gemme, rabeschi e piccoli ritratti, su di un magnifico fondo dorato; nella parte inferiore della cornice, racchiuso entro una corona di quercia, lo stemma del Moro; alla c. 2ª una iniziale dorata e miniata, con arabeschi; seguono altre iniziali miniate e dorate (Tavola a colori avanti il frontespizio).

Questa edizione non risponde a nessuna delle citate da Hain, Copinger, Proctor e Reichling; evidentemente si tratta di uno speciale tiraggio su pergamena dell'edizione attribuita da Hain (N. 12919) a Pachel et Scinzenzeler, circa 1485. *Unicum* del maggiore interesse storico, artistico, locale, pel contenuto stesso dell'opera, per la stupenda miniatura lombarda della 1ª c. e per l'illustre provenienza.

267. CYPRIANUS. Epistolae. (In fine): Loquitur Lector ad Vindelinum Spirensem Artificem | qui Epistolas Beati Cipriani reddit in lucem | MCCCCLXXI (Venezia, Vindelino da Spira, 1471), in-fol., cc. 182 nn., senza segn. nè rich., carattere rotondo. Esemplare a pieni margini. Legatura assi, dorso cuoio, rifatto.

Hain, *5897; Proctor, 4032. Rara e bella edizione. Il Marolles sostiene che questa edizione contiene molti passaggi originali che il Baluzius ha mutato o soppresso nella propria edizione.

268. BOCCACCIO G. Incomincia il libro primo di florio e di biazāfiore chiamato philocolo che tanto a adire quato amorosa faticha Cōposto p. il clarissimo poeta miser Iohanne boccacio da certaldo ad instacia di la illustre & generosa madona Maria, figluola naturale delinclito Re Ruberto. (In fine): Impresso per maestro Philipo de piero: in lalma patria Venetia nelli añi del signore MCCCCLXXI, a giorni 19 de aprile (1741), cc. 230 nn., con segn. *a-b A-E*, la prima e l'ultima bianca; caratt. rotondo, a 2 colonne. Le ultime 5 carte con margine rimesso. Qualche tarlo, del resto buon esemplare, leg. perg.

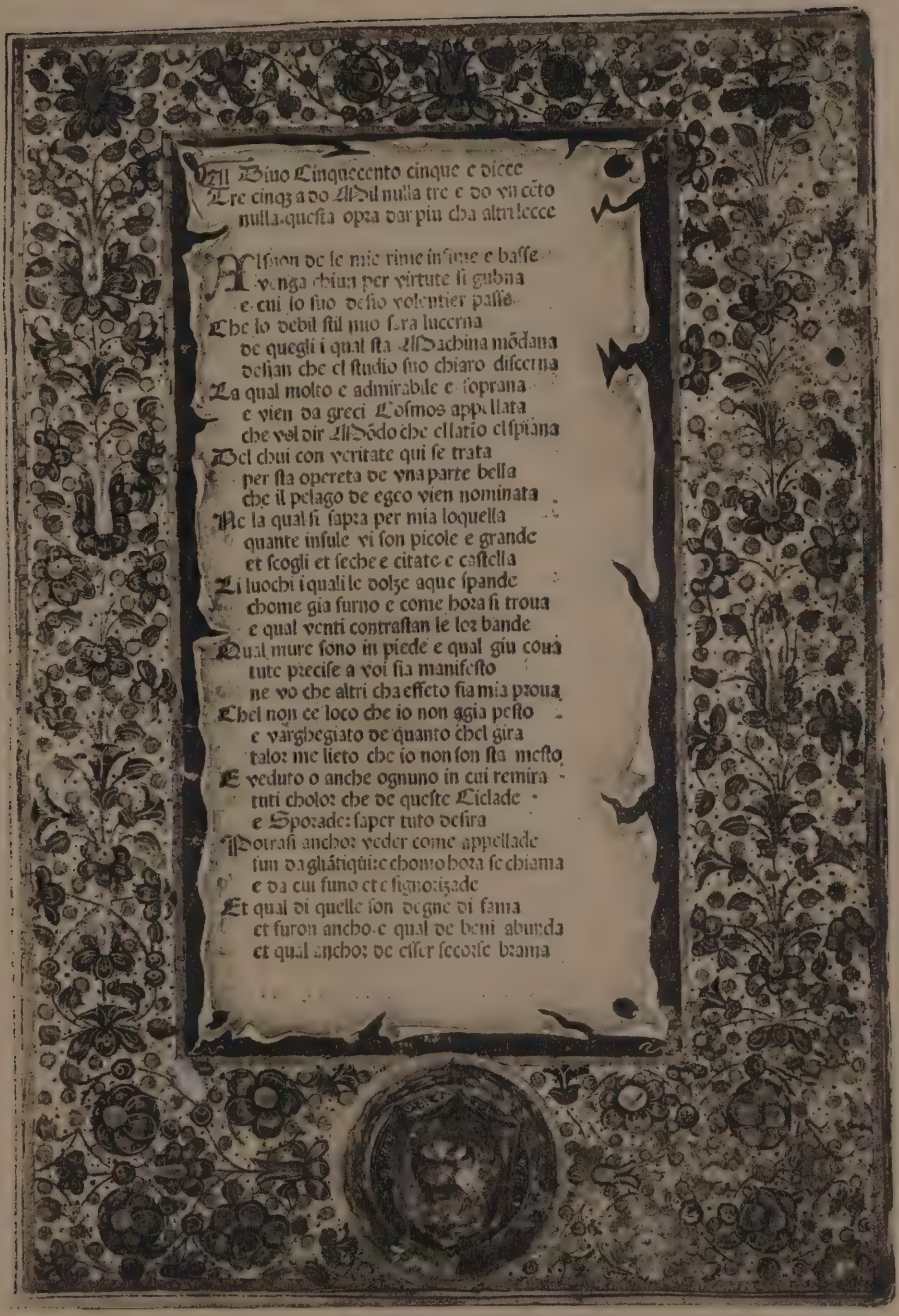
Hain-Copinger, 3300; Proctor, 4281; Pellechet, 2457. Bella edizione in magnifico rotondo, conforme Ongania T. I., pagg. 37-38; Catalogue Br. M.; Type, 114 (116) R. Nessun esemplare in America.

269. BARTOLOMEO DA LI SONETTI (Zamberti). Isolario. S. a. n. (tra il 1477 e il 1485) Venezia; in-4° gr., cc. 56 nn., 48 carte geografiche.

Hain-Copinger, 2538 e 14890; Proctor, 5107; Prince d'Essling, III,



9 Ketham. Fasciculus medicinae. N. 265.



Bartolomeo da li Sonetti. Isolario N. 269.

30-31. Esemplare con una ricca cornice miniata alla 1ª c. e le carte geografiche colorate; leg. di Binda in marrocchino rosso, alle armi dei D'Adda; appartenne al Marchese D'Adda e poi al Murray, nel cui catalogo si trova così descritto: « Volume rare qui n'a point de titre et que l'on trouve quelque fois annoncé sous le titre suivant: *Carte del mare Egeo...* C'est une description en vers de l'Archipel. Suivant M. Dibdin il auroit été imprimé à Vénise vers 1477. Mais M. Panizzi croit que cette édition a dû être executée de 1478 à 1485. Quoi qu'il en soit c'est un des plus anciens et des plus rares livres de géographie qui aient parus avec des cartes. Mon exemplaire est certainement celui de dedicace au Doge Juan Mocenigo qui a regné justement de 1477 à 1485, car le premier feuillet est contorné d'une riche bordure en or et couleur. Malheureusement l'écusson en bas de la page a été effacé. Je crois espliquer ainsi le rebus de l'intitulation: al *Divo Cinquecento cinque et diece. Tre cinque a do mil nulla tre e do un cento nulla. Questa opra dar più che altri lecce.* DVX . ZVAN . MOZINICO ». Catalogo dei libri posseduti da Charles Fairfax Murray, provenienti dalla Biblioteca del Marchese Girolamo D'Adda, pag. 67. La spiegazione del *rebus*, già data da altri, si trova col sostituire ad alcune parole di cui esso si compone, cominciando dalla parola Cinquecento, le cifre romane o arabe corrispettive, e ripetendo le congiunzioni e preposizioni intercalate: Cinquecento (D), cinque (V), dieci (X), do (Z), cinque (V), a (A), do (Z), Mil (M), nulla (O), tre (Z), e (E), do (N), un (I), cento (C), nulla (O) — (Tav. LIV).

270. NONIUS MARCELLUS. Nonii Marcelli Peripatetici Tiburticensis Compendiosa Doctrina ad Filium de Proprietate Sermonum. (In fine): Impressa Venetiis Industria atque Impendio Nicolai Ienson Gallici 1476. In-4°, cc. 194 nn. c. s. *a-z*. 50 iniziali miniate a fondo oro, rosso, verde, azzurro, alcune non finite, parecchie di finissima esecuzione. Legatura pelle bruna con impressioni a secco.

Hain-Copinger, 11901; Brunet, IV, 96; Van Praet, IV, 11. **Esemplare stampato su pergamena,** buona conservazione. Le cc. *z* 3 e *z* 10 stampate su carta. Alcuni fogli riparati al margine inferiore. È uno dei tre esemplari su pergamena conosciuti: un es. si trova alla Biblioteca Marciana di Venezia, l'altro nella Biblioteca del Duca di Devonshire.

271. TURRECREMATA JOHANNES DE, Cardinalis. Meditationes. (In fine): Finite sunt contemplationes Reverendissimi patris domini Johannis de Turrecremata... Impressum per honorabilem virū Magistrū Stephanū Planck. Anno dni. MCCCCLXXXIIII, die vero XIII. mensis Marcii (Roma, Planck, 1484). In-fol. picc., carattere semigotico; cc. 18 nn., segn. *a-c* 6; 33 grandi figure in legno; c. 1ª bianca,

2: la figura della Creazione, sotto la quale il titolo: Meditationes Reuerendissimi patris domini Iohannis de Turrecremata... Le altre figure rappresentano: La creazione dell'uomo, Adamo ed Eva, L'Annunciazione, La Natività, La Circoncisione, I Magi, La Presentazione al tempio, Fuga in Egitto, Cristo fra i dottori, Battesimo, Tentazione di Cristo, Donazione delle chiavi a S. Pietro, La Trasfigurazione, Cristo fra i discepoli, La Cena, Cristo tradito, Cristo e Caifas, La Crocifissione, Pianto della Vergine, La discesa all'Inferno, La Resurrezione, Cristo e S. Pietro, L'Ascensione, Discesa dello Spirito Santo, Processione dell'Eucaristia, Abramo e i tre Angeli, Albero genealogico di Cristo, S. Sisto, Assunzione della Vergine, Cristo in gloria, Cristo e la Vergine tra i Santi, Officio della Messa. — Esemplare ben conservato; solo la 1ª c. è foderata.

Edizione estremamente rara, che riproduce 33 dei 34 legni originali dell'edizione di Ulrich Han; manca all'Hain e al Copinger, al Proctor, e pur essendo la più bella edizione di Planck, non figura nell'indice del Burger. La descrive il Reichling, N. 1100, sull'esemplare della Bibl. Civica di Siena, e il Pollard nel « Catalogue of Early Italian Books in the Library of C. W. Dyson Perrins », N. 34. Il *Turrecremata* è il primo libro italiano con figure. Nessun esemplare in America (Tavv. LV e LVI).

272. BRANT SEBASTIANO. Stultifera navis... per Jacobum Locher in latinum traducta. Basileae, Johannes Bergmann, Kal. Martiis, 1497, in-4°, cc. 134 num. e 3 nn. 114 interessanti figure e la grande marca tipografica inc. in legno.

Hain-Copinger, *3746; Proctor, 7776; Muther, 479-484. Esemplare con alcune figure leggermente colorate, qualche macchia. Magnifica legatura del secolo XVI: i piani e il dorso sono riccamente decorati. Al centro le armi di Jean de Lestrade, II del nome, marito di Giovanna de la Tour d'Auvergne. Catalogo della Mostra storica della legatura artistica in Palazzo Pitti, N. 155 (Tav. LVII).

273. BADIUS. Iodici Badii ascensii Stultifere navicule seu scaphe Fatuarum mulierum: circa sensus quinqz exteriores fraude navigantium. (In fine): Impressit honestus Johannes prusz. Civis Argentinensis (Strasburgo), 1502, in-4°, cc. 24, frontespizio con silografia, seguono 6 altre silografie; leg. p. cuoio (Sotgia-Rovelli).

Proctor, 9962; Schmidt, Prüss, 36; Kristeller, 36. Rarissimo libro erotico, nel quale l'autore descrive curiosamente le arti della seduzione femminile (Tav. LVIII).

274. ATHANASIUS. Enarrationes in epistolas S. Pauli Christophoro de Persona interprete. (In fine): ... Per ingeniosum uirum magistrum Uldaricum Gallum alias Han Alamanum ex Ingelstat ciuē wienensem:



Pſa plane imenſa tue largitatis beneficia dulcis Jheſu in diuiniſſimo euchariſtie ſacramento exhibita populo xp̃iano que inextimabilẽ ei cõferunt dignitatẽ clara luce oſtendunt q̃ digne q̃ conuenienter et iuſte deuotioni cõueniat fideliũ huius tã ſalutiferi ſacramenti inſtitutionem ſpeciali quadam ſolennitate recolere. ut de tam ſingulari et ſalubri beneficio debite exoluant̃ omnipotẽti deo grariarũ actiones. attento q̃ dñice cene tempore qñ hoc ſacramentum noſcit̃ inſtitutũ ꝓpter occupationẽ religioſã circa dñice paſſiõis officiũ mĩme hec ſolẽnitas celebrari potuerit. Jn hac ergo die q̃tũ potes tñ gaude o fidelis ania. ſit laus plena. ſit ſonora. ſit iocunda. ſit decora. mentis iubilatio. Dies enĩ ſolennis agitur. ĩ qua tãti ſacramenti recolitur inſtitutio. Pãge ergo fidelis aia glorioſi corporis miſteriũ. ſanguiniſq̃ precioſi quẽ in mũdi preciũ fructus uẽtris generoſi rex effudit gentium

omniū cultui bodie cōsecrat̃. Ora ergo cōfidenter fidelis aīa in hac sacra die quoniā indubitanter spe-
rare potes obtinere qd̃ petis ubi tot apud diuinā maiestat̃ p̄ te interuenerūt milia miliū intercessorū



Anctū quidem ꝓpositum. et ex caritatis fonte emanans quo sancta mater ecclesia statuit omnium fideliū defunctorum generalez fieri cōmemorationē Tum ut cōmuni uīa cōmonitiōe ad mortis inuitaremur meditationē. maxīe cū platonis sīa sit oīnm sapientū uirā meditatiōe mortis Debemus ergo et nos p̄meditari quid aliquādo fuerimus. et quid aliqñ futuri sumus. et qd̃ uelimus nolimus ebesse longius nō pōt. O q̄ utilis est meditatio mortis. memēto mortis tue et ineternū non peccabis. qui se quotidie meditat̃ moriturū cōtēnit pñtia. et ad futura festinat. Fit ꝑterea huius generalis defūctorū cōmemoratio ut generalibꝫ suffragiorū bñficiis adiuuent̃ mortui. qui spēalibꝫ opitulari nō ualēt que suffragiorū bñficia q̄uis nō p quibus fiūt omnibꝫ p̄sint. sed bijs tm̄ qui dū uiuerēt meruerūt ut p̄sit nihilominus. quia nō discernimus qui sint. oportet p regeneratis oīnibus facere ut nullus eorū pretermittere t̃ ad quem huius suffragia possint et debeant peruenire. Melius eteni super erunt ista quibus nō obsunt nō p̄sunt quā eis deerunt quibus p̄sunt. Nō est aūt dubitandū orōnibus sancte matris ecclesie et sacrificio salutari et elemosinis que pro eorum spiritibus erogantur. mortuos adiuuari. eos scilicet qui ita uixerunt ante mortem ut possint hec utilia esse post mortem. Attende ergo aīa fidelis q̄ sancta et salubris sit cogitatio pro defunctis exorare ut a peccatis soluantur. Stude ergo fidelis defunctos in tuis orationibus continue habere recōmissos.

Finite sunt contemplationes Reuerendissimi patris domini Johannis de Turrecremata. Sacrosancte Romane ecclesie Cardinalis. Posite et depicte de ipsius mandato in ecclesie ambitu sancte Marie de Minerua. Rome. Impressū per bonorabilem uirū Magistrū Stephanū Planck Alemanum. Anno dñi. Mcccclxxxiij. Die uero. xiij. mensis Marcij.





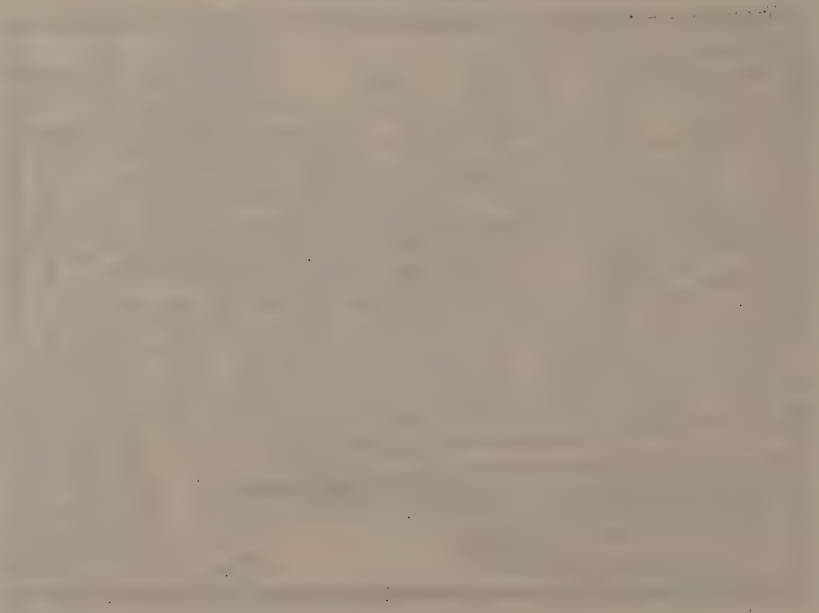
Brant. Stultifera Navis. N. 272.

Forma quibus cęris non eſt imitabilis vllis
Non phuco aut arti: non medicaminibus
Nil ſandix roſeo: nihil hic ceruſſa nitenti
Conferat: hic ſiquidem naſcitur omnis honos
Purpureas qui forte roſas & lilia iuſtis
Menſura: numero: pondere: miſcuerit
Cunctaq; calluerit: quę zeuſis nouit ad artem
Commoda: natiuum vix ſimularet opus
Ergo petos oculos ad dulcia munera flecte
Dumq; vocant venti ſcande puella ſcapham
Non procul eſt portus: triduo permixta choreis
Aurea ſidereis corpora conſpicies.

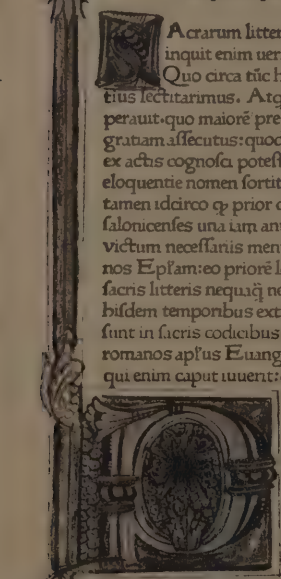


C

Badius. Stultifera navicula. N. 273.



In prima pauli ad Romanos epistola Athanasii prologus.



Acrarum litterarū frequentior lectio ad sui cognitōnē; homīes ducit. inquit enim ueridicus ille: querite & inuenietis: pulsate & aperiet̄ uobis Quo circa tūc harum Epl'arum mysteria pnoscemus. cum eas diligentius lectitarimus. Atq; Paulus eo plurimū vniuersos doctrine excellentia superauit. quo maiorē pre ceteris laborem insumpsit. abundeq; est spiritus sancti gratiam assecutus: quod sine nō solum ex eius epistolis. uerum & apostolorum ex actis cognosci potest: Mercurii nanq; apud gentiles: ob ipsius prestantiam eloquentie nomen sortitus est. Prima itaq; Epl'aru; ad romanos habetur: nec tamen idcirco q; prior cōscripta sit: siquide; hanc ad corinthios due: & ad thessalonicenses una cum anteceſſerint: quibus hierosolimā facit de transmissis ad victum necessariis mentionē: & alia preterea ad galatas. Hanc itaq; ad romanos Epl'am: eo priorē locum obtinuisse putandū est: quia istius modi ordo in sacris litteris nequaq; necessitate ulla exigitur: nam & duodeni pphete & si nō hisdem temporibus extitere quin longo potius interuallo distarunt: sic tamen sunt in sacris codicibus positi pinde se inuicem sint subsecuti. Scribit aute; ad romanos apl'us Euangelii ministerio fungēs: tanq; ad orbis terrarū principes: qui enim caput tuuerit: & reliquis membris afferat utilitatē necesse est.

Paulus) nec moyses ipe nec eius posteri pleriq; necq; hi qui euangeliū cōscripserūt: eoy; nomē lras primordijs adiecere. hic uero ut perbeatus: eius epl'is suum nomē pponit. quippe qui ad eos lras daret qui longe abessent cum prophete illi ad presentes scriberent. quod tamen haudquaq; agit: cum ad hebreos litteras scribit: ne illi cum se infensum haberent: quia & prepuciū tolleret. & legem uideretur ut inanem contemnere initio statim nomine eius perlecto & scripta simul respuerent. Quare aliquis cur ex saulo sit paulus appellatus: Ne forte apostolorum principe haberetur inferior: qui & cephas & petrus sit dictus. uel zebedei liberis quibus & Vonaerges fuerit id est tonitrui filii inditum nomen. (¶ Seruus) multiplex sane est & uaria seruitus: aut enim creationis iure obuenit qua omnia dicuntur deo esse subiecta: aut ex fide ut illud. obedistis autem ex corde in eam formam doctrine in qua traditi estis: aut ex uite moribus quibus & moyses dei seruus est nuncupatus. His omnibus seruitutis modis: Paulus dictus est seruus. (¶ Iesu christi) dispensationis ipsius noīa prefert: ab inferioribus ad superiora contendeus: Constat equm christum iesum carne assumpta fuisse: non oleo sed spiritu sancto perunctu;: Qui oleo quouis est efficatior: q; autem uel sine oleo constare unctio queat: illud audi. christos meos: hoc est unctos meos nequaq; attingite: q; sane dictū ad ea ptinet que ante conditam legē; fuere: q; nec nomen quidē extaret huiuscemodi ex oleo unctionis. (¶ Vocatus) humilitatem prefert hoc uerbum. ostendit enim nō cōquirendo se id repersisse. sed uenisse accitum. (¶ Apostolus) ad reliquoy; qui & uocati sunt: differentiā subinde dicat: illi quidem ad fidem dumtaxat sunt acciti. mihi uero apostolatus id

non calamo ereoue stilo: Sed noue artis ac solerti industrie genere Rome impressum Anno incarnationis dominice MCCCCLXXVII (1477). In-folio, cc. 278 nn. ss., caratt. rotondo. Alla c. 25 un ricco fregio ed iniziale a colori e oro, molte iniziali in rosso e blu nel testo; legatura antica pelle bruna, impressioni a secco, dorso rotto (Tav. LIX).

Hain, 1902; Pellechet, 1411; Proctor, 3374; Catalogue of B. M.

275. FLORES MUSICAE. S. a. n. (Strassbourg, Prüss,), in-4° picc., cc. 85 nn., con segn. *a-o*, caratt. gotico. Una grande figura sul frontespizio, ripetuta al *verso* della c. 6; altra grande fig. a c. 8; tra le cc. 15 e 16 una tavola ripiegata con la *dispositio monochordi*; diagrammi musicali. Bell'esemplare intonso, con testimoni; legatura originale in pelle di troia; la figura sul frontespizio e a c. 6 leggermente colorata (Tav. LX).

È una delle prime opere pubblicate in Germania sulla teoria musicale; ne fu autore Hugo de Reutlingen, Spechtzhart; questa edizione è sconosciuta all'Hain, al Copinger, al Proctor, al Reuchling. È descritta soltanto nel Catalogo della Biblioteca Morgan, I, 61.

276. EPISTOLARUM GRAECARUM COLLECTIO. (In fine della 1ª parte): Venetiis apud Aldum mense martio. M.ID. cum priuilegio ut in caeteris. 2 parti, in-4°; cc. 266 e 137; caratteri greci. Bellissimo esemplare completo delle cc. bianche; leg. marrocchino marrone, àncora in oro al centro dei piatti, tagli dorati.

Renouard, pag. 18; Hain, 6659; Proctor, The printing of Greek, pagg. 103, 154 e tav. XVI; Botfield, 243-244.

Editio princeps.

277. CHIROMANTIA. Opus pulcherrimuz chiromantie cum multis additiōbus nouiter impressuz. (In fine): Impressa fuit Uenetiis per Bernardinum Benaliū MCCCCXCIX (1499). Die XXV Novembris; in-4°, cc. 36 nn.,con segn. *a-e*, caratt. gotico. Con molte e grandi figure di chiromanzia. Bellissimo esemplare intonso, leg. marrocchino verde (Lloyd, Wallis e Lloyd).

Pellechet (3561) cita il solo esemplare di Grenoble; Essling il solo esemplare di Vienna (I, 296); manca al Proctor e al *Census*.

278. S. AMBROSIUS. De officiis. (In fine): Impressus Mediolani p Christofor. Valdarfer Ratisponesem. M.CCCCLXXIIII die VI Ianuarii. In-4°, cc. 128 nn. e s. segn., carattere rotondo. c. 1ª *Vita Sancti Ambrosii mediolanensis*; c. 17ª *Vita gloriose virginis Agnetis*; c. 23ª PASSIO SANCTORUM MARTIRUM PROTASII ET GERVASII; c. 27ª Ambrosii ad Marcellinam sororem de inventione corpor. sanctor. Protasii et Gervasii. A c. 31 cominciano gli *Offici*. Bell'esemplare, completo degli

opuscoli che precedono gli Offici e che mancano spesso; leg. marrocchino rosso.

Hain, *910; Pellechet, 593. *Editio princeps.* Primo libro stampato da Valdarfer a Milano (Tav. LXI).

279. RODERICUS SANCTIUS. Speculum vitae humanae. (In fine):

> Hoc Conradus opus suueynheym ordine miro
> Arnoldusqȝ simul pannartz una ede colendi
> Gente theotonica: roma expediere sodales.
> In domo Petri de Maximo. M.CCCC.LXVIII.

(Roma, Sweynheym e Pannartz, 1468), in-fol, cc. 150 nn. e s. s. Carattere rotondo. Esemplare bellissimo, con una grande iniziale miniata in principio (fiorentina) e piccole iniziali in blu. Legatura Lloyd Wallis e Lloyd di marrocchino marrone, filettatura sui piani, *dentelle* interna, dorso, tagli dorati.

Hain-Copinger, *13939; Proctor, 3292; Type, 2. *Editio princeps*, assai rara. Terzo libro stampato a Roma.

280. GRATIANUS. DECRETUM cum apparatū Bartholomaei Brixiensis. C. 1ª, in rosso: Incipit discordantium canonū concordia. ac primus de iure nature et humanae constitutionis. Rubrica. (In fine): Anno incarnationis dñice MCCCCLXXII. idib. Augustijs... Nobili necnō generoso Adolpho de Nassau archiepiscopatū gerēte magūtinensem in nobili urbe Mogūcia (Magonza)... Petrus schoiffer de gemsheim suis consignando scutis feliciter consummauit. Sotto, in rosso, marca tip. di Schoeffer. In-folio, cc. 412 nn. s. s., caratt. got. rosso e nero di corpi diversi pel testo e pel commento che è stampato attorno. Iniziali miniate in rosso e blu. Legatura in cuoio, antica, con borchie in ferro; sui ferri degli angoli si leggono le parole: a'des dūcs ynns... Maria... e altre parole obliterate, probabilmente il nome del proprietario.

Hain-Copinger, *7885; Proctor, 99; Pellechet, 5310. Bell'esemplare in ottima conservazione. Una sola copia in America.

281. SANT'AGOSTINO. Della Città di Dio. C. 1: Questo illibro di sancto Augustino de lacita didio...; c. 311 *b*: Deo Gratias... Gloria et honore al padre et al figlio et allo spirito sancto omnipotente idio in excelsis in saecula saeculorum. Amen. Segue c. 312 *a*: Tavola et capittoli dei primo libro sācto Augnstino (sic),...; c. 322 *a*: Laus Deo. S. a. n. (Firenze, Bonaccorsi, 1475 e, secondo il Proctor, Miscomini, 1483). In-fol, cc. 322 nn. c. s. *a-z*, *A-H*, tavola *a-a* 10, carattere rotondo. Mancano: carta bianca tra c. 311 e 112, e l'ultima bianca. La 1ª carta del testo circondata da un ricco fregio miniato, con bella iniziale e stemma con levriero azzurro, collarinato di rosso (Persichetti



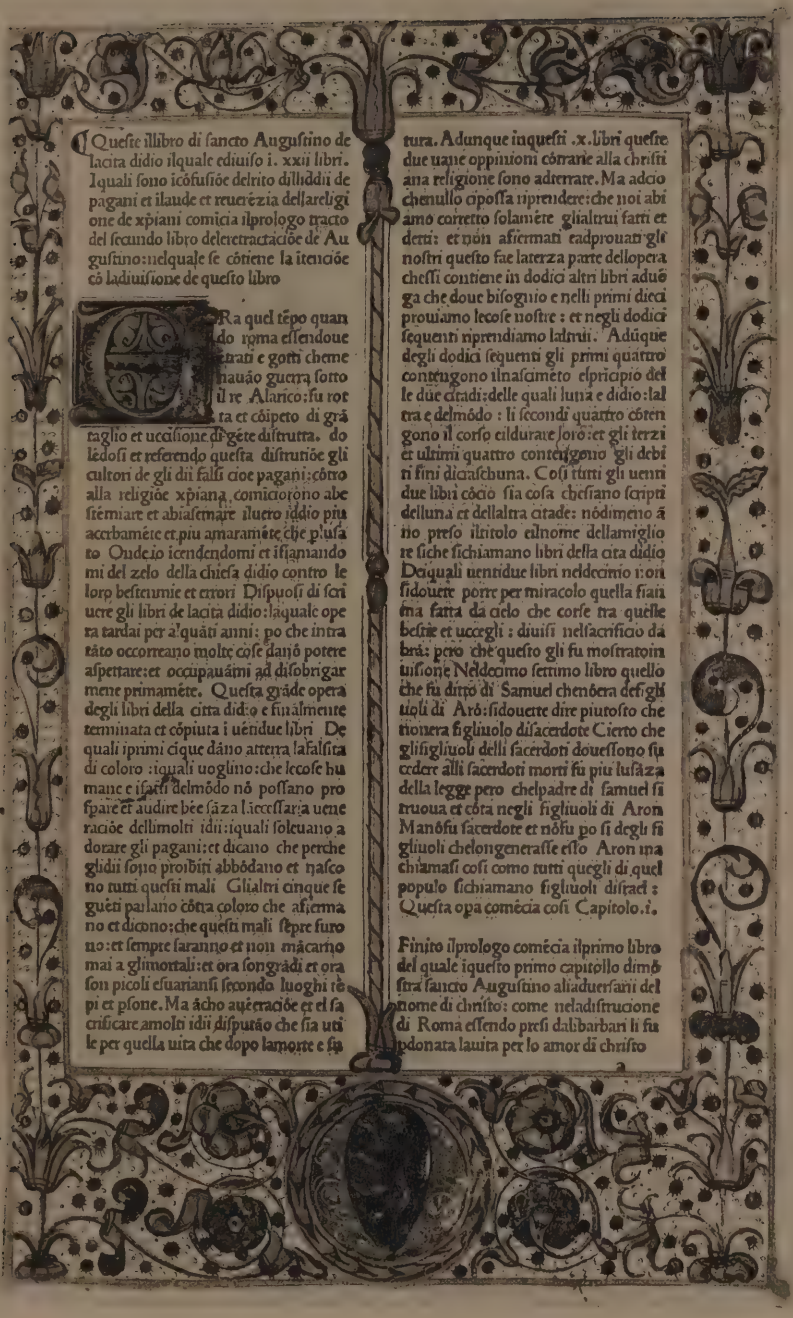
Flores Musicae. N. 275.

VITA SANCTI AMBROSII MEDIOLANENSIS EPISCOPI SECVNDVM PAVLINVM EPISCOPVM NOLANVM AD BEATVM AVGVSTINVM EPISCOPVM.



Ortaris uenerabilis pater auguſtine ut ſicut beati uiri athanaſius epiſcopus & hieronymus preſbiter ſtilo ꝑ ſecuti ſunt uitam ſanctorum pauli & antonii in heremo poſitorum ſicut eti am martini uenerabilis epiſcopi turonenſis eccleſiæ ſe uerus ſeruus dei ſermõe cõtexuit ita etiã beati ambroſii epiſcopi mediolanenſis eccleſiæ ego meo ꝑſequar ſtilo. Sed ego ut meritis tantorum uirorum qui muri eccleſiarum ſunt & eloquentiæ fontes ita etiam ſermone me imparem noui. Tamen quia abſurdũ eſſe opinor quod præcipis declinare ea quæ a probatiſſimis uiris q̃ illi ante me adſtiterũt & maxime a ſorore ipſius uenerabili Marcellina didici uel quæ ipſe uidi uel quæ ab his agnoui quĩ illum in diuerſis prouiciis poſt obitum ipſius ſe uidiſſe narrarunt uel quæ ad illũ ſcripta ſunt cum adhuc obiiſſe neſciretur adiutus orationibus tuis & meritis tanti uiri licet inculto ſermone breuiter ſtrictimq; deſcribam ut lectoris animũ & ſi ſermo offenderit tamen breuitas ad legendum prouocet





Questo illibro di sancto Augustino de lacita didio ilquale ediuiso i. xxii libri. Iquali sono icõfusiõe delrito dilliddii de pagani et ilaude et reuerẽzia dellareligi one de xpiani comicia ilprologo tracto del secundo libro delereтractaciõe de Augustino:nelquale se cõtiene la itenciõe cõ ladiuisione de questo libro

ARa quel tẽpo quando roma essendoue trati e gotti cheme nauão guerra sotto il re Alarico:fu rotta et cõpeto di grã taglio et uccisione di gẽte distrutta. dolẽdosi et referendo questa distruciõe gli cultori de gli dii falsi cioe pagani:cõtro alla religiõe xpiana comicioro no abe ssẽmiare et abiasemare iluero iddio piu acerbamẽte et piu amaramẽte che p̃ usato Onde io icendendomi et isiamando mi del zelo della chiesa didio contro le loro bestemmie et errori Dispuosi di scriuere gli libri de lacita didio:laquale opera tardai per a'quãti anni: po che intrattato occorreano molte cose danõ potere aspettare:et occupauãmi ad disobrigarmene primamẽte. Questa grãde opera degli libri della cita dido e finalmente terminata et cõpiuta i uẽtidue libri De quali iprimi cique dãno atterra lafalsita di coloro :iquali uoglino:che lecose humane e isacri delmõdo nõ possano prosparе et audire bẽe sãza laccessaria uenenaciõe dellimolti idii:iquali solcuano adorare gli pagani:et dicano che perche glidii sono proibiti abbõdano et nasco no tutti questi mali Glialtri cinque seguẽti parlano cõtra coloro che affermano et dicono:che questi mali sẽpre furono:et sempre saranno et non mãcarno mai a glimortali:et ora songrãdi et ora son picoli esuariansi secondo luoghi rẽpi et psone. Ma ãcho auẽtaciõe et el sacrificare amolti idii disputão che sia utile per quella uita che dopo lamorte e situra. Adunque inquesti .x. libri queste due uarie oppinioni cõtrarie alla christiana religione sono adterrate. Ma adcio chenullo cipossa riprendere:che noi abiamo corretto solamẽte glialtrui fatti et detti: et nõ afermati eadprouati gli nostri questo fae laterza parte dellopera chessi contiene in dodici altri libri aduõga che doue bisogno e nelli primi dieci prouiamo lecose nostre: et negli dodici seguenti riprendiamo lalrui. Adũque degli dodici seguenti gli primi quattro contengono ilnasciméto elpricipio delle due citadi:delle quali luna e didio:laltra e delmõdo : li secondi quattro cõtengono il corso eildurare loro:et gli terzi et ultimi quattro contengono gli debiti fini diciaschuna. Cosi tutti gli uenti due libri cõcio sia cosa chessiano scripti delluna et dellaltra citade: nõdimeno ã no preso iltitolo eilnome dellamiglior parte sichiamano libri della cita didio Deiquali uentidue libri neldecimo ottauo nõ sidouette porre per miracolo quella fatta da cielo che corse tra quelle bestie et uccegli : diuisi nelsacrificio dabrã: però chẽ questo gli fu mostratoin uisione Neldecimo settimo libro quello che fu detto di Samuel chenõera desigli uoli di Arõ:sidouette dire piutosto che tionera figliuolo disacerdote Cierto che glisifigliuoli delli sacerdoti douessono succedere alli sacerdoti morti fu piu tusãza della legge però chelpadre di samuel si truoua et cõta negli figliuoli di Aron Manõsu sacerdote et nõsu poi si degli figliuoli chelongenerasse esso Aron ma chiamasi cosi como tutti quegli di quel populo sichiamano figliuoli disrael : Questa opa cõmẽcia cosi Capitolo.i.

Finito ilprologo cõmẽcia ilprimo libro del quale iquesto primo capitollo dimõstra sancto Augustino aliadversarii del nome di christo: come neladistrucione di Roma essendo presi dalibarbari li fu pdonata lauita per lo amor di christo

d'Arezzo). Iniziali miniate in rosso e azzurro. Legatura in cuoio bruno con ricchissime decorazioni in oro impresse sui piani e sul dorso. Tagli dorati (Tav. LXII).

Hain-Copinger, *2071; Proctor, 6145; Pellechet, 1564. Ottima conservazione, qualche leggera macchia o tarlo di minima importanza. Esemplare a larghi margini. Edizione bella e rara.

282. BURTIUS. Bononia Illustrata. C. 16: Ad illustrem Principem Ioannem Bentiuolum secundū, ... Nicolai Burtii Parmēsis carmē. (In fine): Bononiae, anno salutis MCCCCLXXXXIV (1494). Ex officina Platonis de Benedictis... In-4°, cc. 38 nn. c. s. *a-e*. Titolo e Dedica in rosso in caratt. gotico; caratt. rotondo per il testo di 2 corpi (Typ. 1, 2; Woolley, 263).

Hain, *4148; Pellechet, 3100; Proctor, 6604. Bellissimo esemplare, marginoso; legatura in pelle bruna con impressioni a secco. Una sola copia in America.

283. VITRUVIUS. (In fine): Qui finisse Lopera... de Architectura traducta de latino in vulgare. Historiata e commentata a le spese e instantia del magnifico D. Augustino Gallo e del nobile D. Aluisio da Pirovano patricio milanese... e impressa nel amena & delectevole citate de Como per Magistro Gotardo da Ponte ne lanno MDXXI, gr. in-fol., cc. 8 nn., cc. 183 num., 1 nn.

Kristeller, Lomb. Graphik, pagg. 59-60. Gran numero di bellissime figure incise in legno da Cesare Cesariano. Legatura originale, vitello, con impressioni a secco. Eccellente conservazione. È la più bella edizione illustrata del Vitruvio.

284. HORAE B. V. M. Manoscritto miniato su pergamena XV secolo. Arte francese. cc. 88, cm. 13 × 19 ½, scrittura gotica, 7 fig. a piena pagina, molte figure piccole e iniziali, cornici a p. pag. e ornati vari. Buon esemplare, salvo la mancanza di 1 c. del calendario. Bella legatura del tempo; pelle bruna con graziosa ornamentazione a secco e il nome di Iohannes Guilbert due volte impresso tra gli ornati sui due piani. I margini e il dorso della legatura sono raccomodati. Il Gruel riproduce a p. 110 del suo Manuale una legatura simile alla nostra. La parte calligrafica e ornamentale è eseguita con molta ricchezza e precisione; le iniziali fortemente laminate, hanno un magnifico rilievo e sono di eccellente disegno. Di tinte delicate e di grazioso intreccio le cornici. Le figure di grandi dimensioni, animate da molti personaggi, rappresentano: la Crocifissione, la Pentecoste, Madonna col Bambino, Annunciazione, Morte della Vergine, Visita al Tempio, David (Tav. LXIII).

285. HORAE B. M. V. Manoscritto miniato su perg. sec. XV. Arte

francese. cc. 160, cm. 12 × 18 ½; grande scrittura gotica, 14 figure a piena pagina, numerose figure più piccole (cm. 4 × 4), cornici, iniziali, fregi miniati e dorati; leg. marrocchino marrone, decorazioni in oro, dorso, tagli dorati.

Le 14 figure grandi rappresentano: la Crocifissione, la Vergine col Bambino, la Pentecoste, Trionfo di M. V., Incontro con S. Elisabetta, Nascita di Gesù, Apparizione ai pastori, I Re Magi, Circoncisione, Strage degli Innocenti, Fuga in Egitto, Incoronazione di M. V., Resurrezione di G. C., Resurrezione di Lazzaro. Le 26 figure più piccole sono la parte più interessante del manoscritto, sono veri quadretti illustranti la vita di Gesù (Tav. LXIV).

286. UFFICIO DELLA BEATA VERGINE di Giorgio Castriota Scanderbeg. Officium Beatae Mariae Virginis, secundum consuetudinem Romanae Curiae. Manoscritto su pergamena del sec. XV (1440 circa), in-4° (cm. 22 × 15), cc. 214, bella scrittura umanistica, 21 miniature: 2 grandi e 19 più piccole, molte iniziali e fregi laterali, moltissime piccole iniziali in colore e in oro.

Ottima conservazione, salvo la mancanza della c. 133, con la fine del cantico: *Magnificat anima mea Dominum*. Legatura marr. rosso, con ricca decorazione dorata e le armi della famiglia Di Capua al centro; cc. 12 pel calendario; c. 13ª il titolo entro una magnifica cornice: su fondo arabescato con ricchi *entrelacs*, e arricchito di uccelli e farfalle, stanno una figura di Cristo, nel montante di destra, in alto e nel montante di sinistra due piccoli ritratti, in basso lo stemma di Giorgio Castriota Scanderbeg e quello dell'Albania. Nella iniziale *D*, la Vergine col Bambino. Seguono le altre miniature: l'Incontro con S. Elisabetta, la Natività, I Re Magi, la Resurrezione, 2 rappresentazioni della Pentecoste, il Trionfo della Vergine, la Vergine col Bambino, S. Atanasio, una grande figura per l'Ufficio dei defunti, Cristo Crocifisso, lo Spirito Santo, Simboli della Passione, veduta di città, l'Angelo Custode, San Raffaele. A c. 202ª finisce l'Ufficio; le cc. 202 *b*-204 contengono notizie riguardanti le famiglie Di Capua e Altavilla e 2 stemmi, di scrittura posteriore.

Manoscritto della scuola fiorentina: esemplato per Giorgio Castriota Scanderbeg, il celebre condottiero albanese. Le miniature sono di una grazia e di una finezza di colorito assolutamente eccezionale, e l'Officio dovette essere offerto a Scanderberg o quando egli aderì alla Crociata di Eugenio IV o in una delle altre non rare occasioni in cui ebbe amichevoli rapporti con l'Italia (Tav. LXV).

287. PETRARCA. Canzoniere e Trionfi. Manoscritto fiorentino su pergamena dei principî del secolo XV, in-4° picc. (cm. 21 × 13); cc. 180, scrittura umanistica: una miniatura alla 1ª c., capilettere in parte miniati.



Horae B. M. V. N. 284.



Horae B. M. V. N. 285.

Le prime e le ultime 2 cc. contengono l'indice dei capoversi del *Canzoniere*; a c. 3 l'intitolazione: *Francisci P. Poeta cla. sonector. et cantilena. liber ĩcipit*, in maiuscole dorate. Sotto, una graziosa miniatura, rappresentante Apollo e Dafne. Segue il principio del testo; nell'iniziale *V* un ritratto; a piè della pagina, contornata per tre lati da un fregio, l'arme degli Strozzi col motto *Expecto*; a c. 142 v. finisce il *Canzoniere*; a c. 143 cominciano i *Trionfi*, che finiscono a c. 178. Bell'esemplare, legato assi e cuoio; la c. 65 manca della metà superiore col sonetto CXXXVI: *Fiamma del ciel su le tue treccie piova.*

Codice strozziano; interessante per le molte varianti e di squisito pregio artistico (Tav. LXVI).

288. DANTE. La Divina Commedia. Manoscritto dei principî del secolo XV, su finissima pergamena, in-4° (cm. 27 per 14); cc. 205. Bella scrittura umanistica; una grande iniziale miniata e dorata, con un ritratto del Poeta, e fregi marginali; due altre iniziali miniate e dorate; numerose iniziali calligrafiche in blu e in rosso.

C. 1ª: *Incomĩcia la cõmedia di Dante alleghieri di firenze nella quale tratta delle pene et punimenti de vitij. Canto j della prima parte chiamata Inferno nella quale lautoẽ fa proemio ad tutta lopera et demeriti et de premij delle virtù.* Sotto ha principio il poema con una bella iniziale, che racchiude il ritratto del Poeta, vestito di una tunica blu, e con un libro nella mano sinistra. Un fregio a colori e oro si allunga su tre lati della pagina, e nel lato inferiore sostiene lo stemma Mediceo. Le due altre iniziali miniate sono all'inizio del *Purgatorio* (c. 69ª) e del *Paradiso* (c. 138ª). C. 205ª: *Explicit feliciter liber tertius et ultimus Dãtis allegherij de Florentia*; c. 205 *b*: *Finis ad est longi Dantis cũ laude laboris | Gloria sit summo regi matriq pcãmur | Quos auro celsas prestent cõscendere sedes | Dum supprema dies veniet morẽtibus agris. | Deo grãs, amẽ.*

Bella conservazione: manca una c. contenente 22 terzine (canto XXX del Paradiso, verso 130 a fine, e Canto XXXI, dal principio al verso 54); all'ultima c. manca parte del margine inferiore. Legatura pergamena. Ex-libris Lord Vernon.

Questo codice bello ed interessante è lungamente descritto dal De Batines (I, II, pag. 100, N. 184) e proviene dalla Biblioteca del Marchese Rinuccini (Tav. LXVII).

289. CHAULIAC (GUY DE). Segres de Dames — Inventaire de Chirurgie. Manoscritto del secolo XV (1468) su pergamena, in-fol., cc. 248, scrittura gotica su due colonne. Una grande miniatura e 10 ricchissime cornici di fiori, frutti e arabeschi; numerose iniziali dorate e miniate. Esemplare ben conservato, legatura pergamena.

Precedono due cc. di guardia: sul *recto* della 1ª c. alcuni aforismi

medici dell'epoca; al *verso* della 2ª c. i prolegomeni del calendario, e un quadrante cronologico. Il codice comincia con 6 cc. pel Calendario, segue una c. bianca; a c. 8ª, ornata da un bel fregio laterale: *Ce sont les segres des Dames translates de latin en fransois mes il sont defandus de rever* (sic) *a fame par nostre Sainct pere le pape sus peine descomuniement en la decretal ad meam doctrinam.* Sotto questo titolo comincia il testo: *Une demoiselle me pria pour loyalle cortoysie*; c. 13 *b*, finiscono «les segres des dames»; c. 14 bianca; c. 15ª: Inventarium seu colectarium in arte cyrurgicali et medicine cōpletum et cōpilatum... Sotto il titolo una magnifica miniatura, che rappresenta un maestro in cattedra e i discepoli; c. 248ª: *Sic nome domini benedictus et qui vivit in scla seculorum. Amen.*

Codice bello di scrittura, ornato di miniature e di fregi, come è raro nei mss. scientifici dell'epoca; interessantissimo per il testo, che fu prescelto tra i varii manoscritti del xv secolo, per l'edizione pubblicata dal Rouveyre nel 1880. Fu venduto all'asta nel 1854 dal Pottier ed entrò a far parte della collezione Colson (Tav. LXVIII).

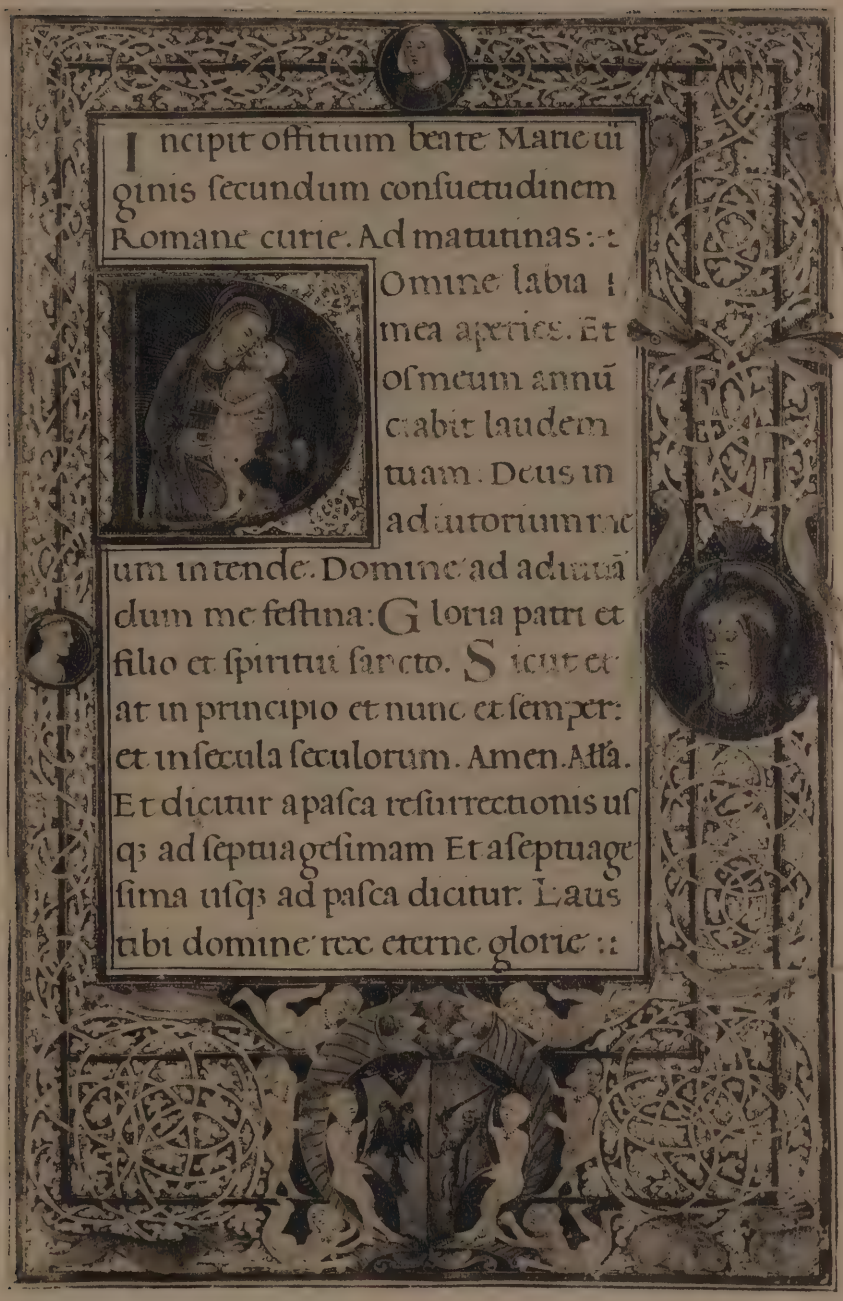
290. I FATTI DI CESARE. Manoscritto su pergamena del sec. xv, in-fol. picc. (cm. 29 × 19), cc. 88, caratt. umanistico; una grande cornice miniata alla 1ª c. e 9 iniziali anche miniate e dorate. Bella legatura antica in pelle impressa, fermagli (Tav. LXIX).

La miniatura della 1ª c. è un bellissimo *specimen* d'arte fiorentina; i quattro lati della cornice sono ornati di animali, puttini, fiori e arabeschi vari. Nella iniziale *C* il ritratto di un uomo che legge. Interessantissimo testo volgare, pubblicato nella *Collezione delle opere inedite e rare dei primi tre secoli della lingua* (Romagnoli, Bologna), a cura di L. Banchi, che cita nella introduzione sette codici; ma non questo nostro, che non conobbe, e la cui ottima lezione è ricca di preziose varianti.

291. ALCIBIADE FANCIULLO A SCOLA. D. P. A. Oranges, par Iuann Vuart, clɔ lɔc . lij (1652). In-8º, cc. 102 num. più 1 c. suppl. nn., con 4 sonetti di M. V. (Maffeo Veniero).

Brunet, I, 149. Edizione originale di quest'opera oscenissima attribuita a Ferrante Pallavicino (vedi Bulletin du Bibliophile, 1859, pag. 205). Esiste sotto la stessa data una ristampa in-12º. Bellissimo esemplare. Legatura d'amatore in marrocchino rosso, *dentelle* interna (Bauzonnet-Trautz), tagli dorati. Libro estremamente raro; non si conoscono che tre esemplari.

292. MASSENET JULES EMILE FREDERIC (1842-1912). Celebre compositore francese. Lettera autografa, indirizzata a un amico ammi-



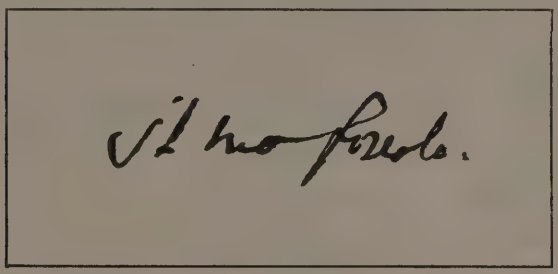
Ufficio della B. M. V. di Giorgio Castriota Scanderbeg. N. 286

ratore, datata: Paris 21 janvier 1874, firmata con indicazione d'indirizzo: Paris 38, rue du général Foy. Foglietto in-8°, 6 linee.

Ringrazia con molta cordialità per una lettera ricevuta.

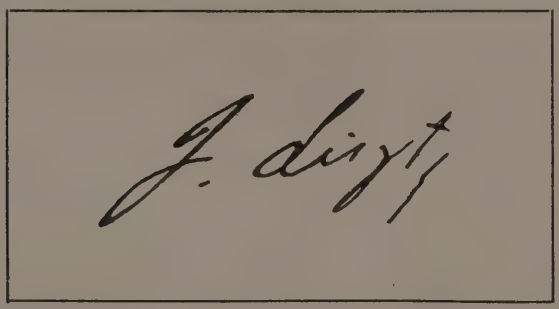
293. UGO FOSCOLO (1778-1827). Poeta. Lettera autografa, diretta al Cav. Ugo Brunetti, Milano, firmata, datata 17 Maggio s. a. (1809), senza luogo di provenienza. Foglio in-4°, 16 linee.

Si lagna con il suo amico di non ricevere notizie.



294. LISZT FRANCESCO (1811-1886). Celebre Pianista e Compositore. Lettera autografa diretta a un certo Monsieur Bory, senza data nè luogo di provenienza, firmata. Foglietto in-8°, 11 linee.

Accusa ricevuta della somma di 4000 franchi.



295. VOLTA ALESSANDRO (1745-1827). Lettera interamente autografa diretta a Giuseppe Galletti, Piazza S.ta Croce Firenze, datata 7 agosto 1781, firmata. Foglio in-4°, due pagine, 40 linee.

Parla del catalogo di un Museo d'Ostetricia, da lui smarrito, chiedendo una seconda copia.

296. BYRON (1788-1824). Celebre poeta inglese. Ricevuta per la somma di cinquanta lire sterline scritta e firmata di proprio pugno, datata Ravenna 19 ottobre 1821. Foglio di carta bollata, in-4°, 9 linee.

297. ROSSINI GIOACCHINO (1792-1868) e sua moglie Olimpia Pelissier. 3 lettere autografe, in francese. I. Lettera autografa di G. Ros-

sini, indirizzata al Conte Michel Wiekhorski St. Petersbourg; testo scritto dalla moglie, firma di Rossini. Foglio in-4°, 10 linee, senza data nè luogo di provenienza. Raccomanda il cantante Mariani. — II. 2 lettere di Olimpia Rossini, dirette alla Principessa Donna Maria Hercolani, Bologna; l'una del 3 gennaio, l'altra del 26 aprile 1854. da Firenze. 4 fogli, in-4°, tre pagine e mezza. Lettere di ringraziamento, in una delle quali esprime la sua preoccupazione per lo stato di inerzia melanconica nella quale si trovava allora Rossini.



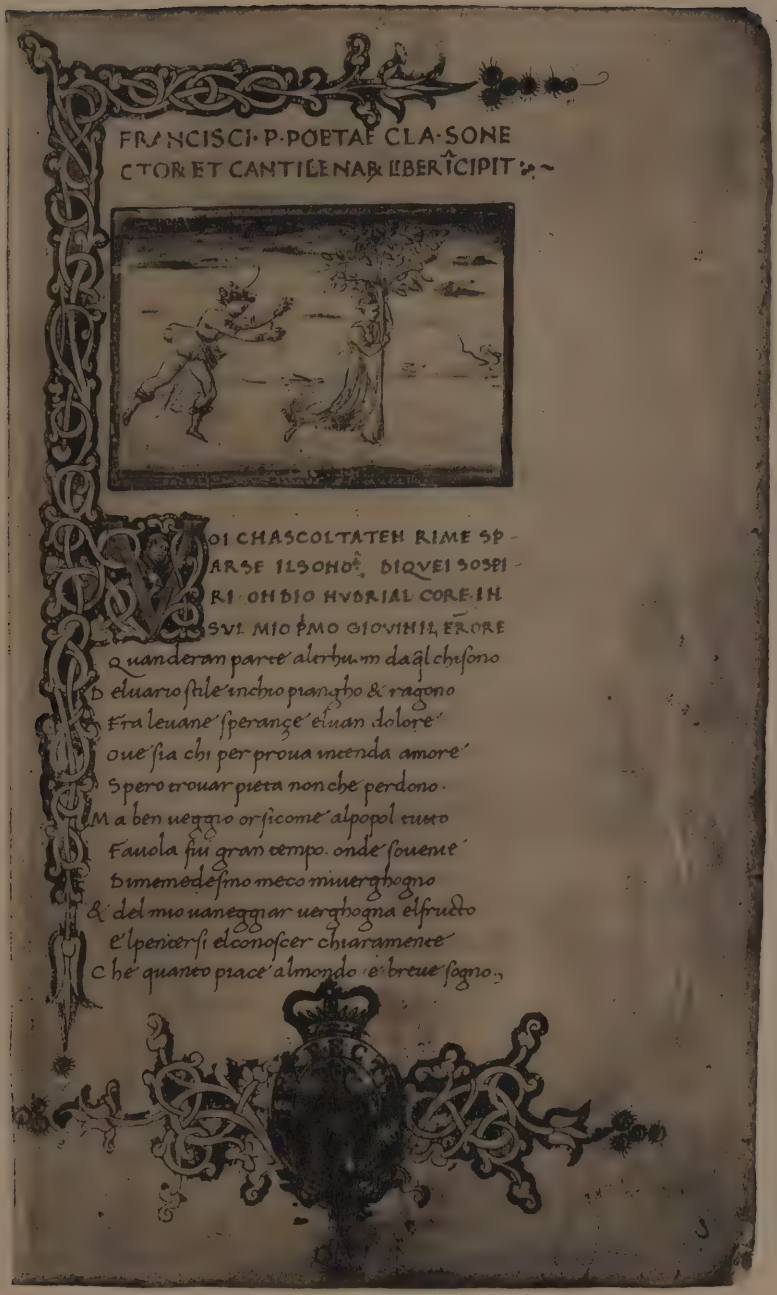
Ravenna 29. Ottobre 1811.
Dal Sig.r Lodovico Ghigi mi sono state pagate fiorini cinquanta Veneti: ne per attestato sommo da apporsi ricevuta a quitanza del Biglietto del Banco di fiorini cinquanta di Fiorenza portante la data 12. Gennaio 1811. col n.° 688. gierabogli sotto questo giorno ——
Se potrebbe si dilapidi per duplicato, e per garanzia del Sig.r Ghigi ——

Byron.

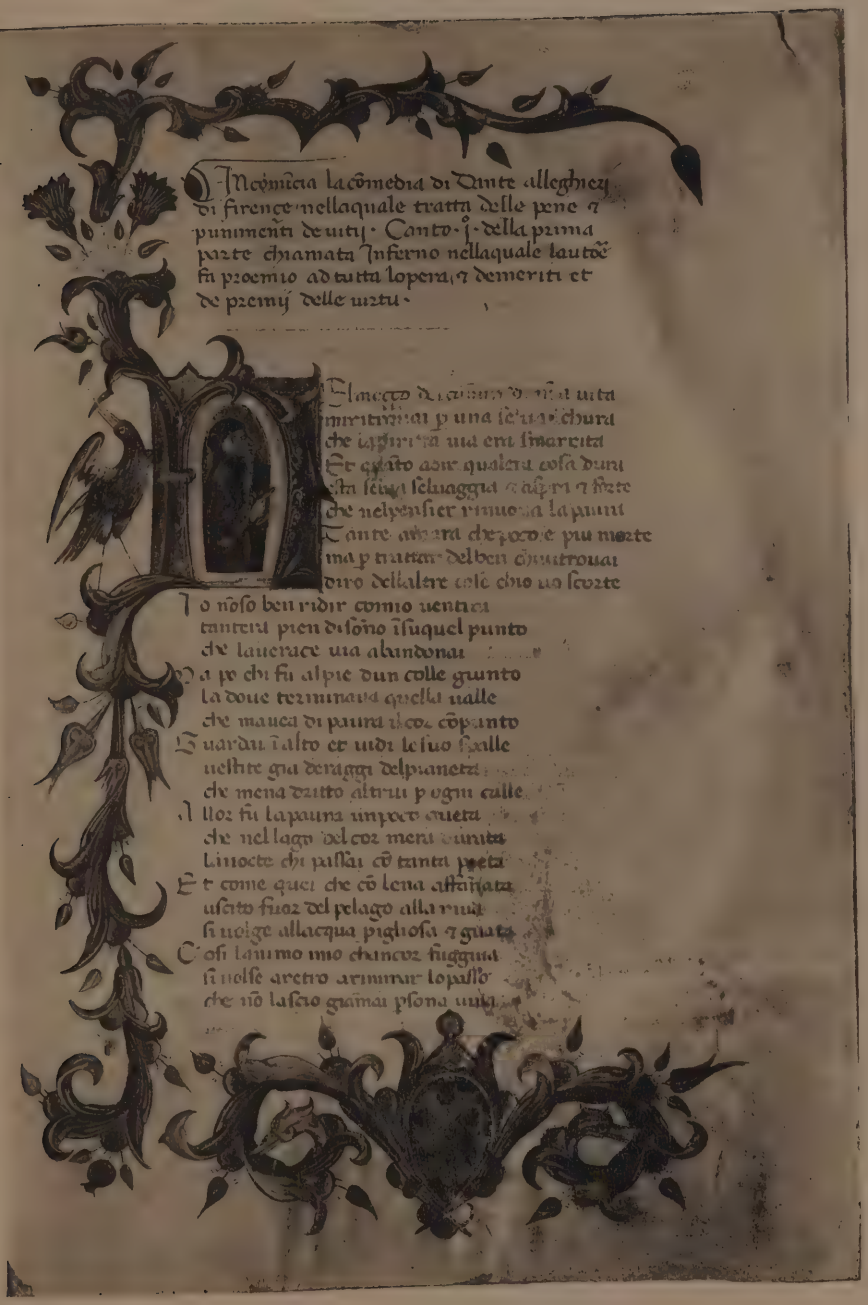
Byron. N. 296.

298. APPIANI ANDREA. Milano, 1754-1817. Primo pittore di Napoleone, detto il « Pittore delle grazie » (Apoteosi di Napoleone nel Palazzo Reale di Milano — Ritratto dell'Imperatore in trono nella Galleria Leuchtenberg, Pietrogrado, ecc.). Lettera interamente autografa col nome per esteso in testa: « il vostro Appiani che vi ama e stima... », diretta al tipografo Giambattista Bodoni, « Carissimo Bodonone mio ». S. l. n. d., 1 foglio in-4°, con 6 righe.
Ringrazia il celebre tipografo del dono di alcune edizioni.

299. GARIBALDI GIUSEPPE (1807-1882). Interessante gruppo di 5 lettere autografe datate da Caprera negli anni 1857, 1861, 1862, 1869,



Petrarca. Codice Strozziano N. 287.



Dante. Codice della Divina Commedia. N. 288.

1875, indirizzate a: Giacomo Medici, Genova; a un fratello di fede, Buenos Aires; a G. B. Cuneo, Firenze; a Rodolfo Domenico Rossi, Presidente dell'Associazione Universitaria, Bologna (con busta); a Cesare Causa, Firenze (con busta).

300. PICCINNI NICOLA (1728-1800) di Bari, celebre e fecondo compositore di musica, noto rivale di Gluck. 2 manoscritti autografi: I. Ms. autografo della preghiera con coro « Del popol tuo gran Dio » nel *Gionata*, oratorio dato a Napoli nel 1792. 8 fogli in-8°, pagg. 16. — II. Ms. dell'aria « L'Argentina », datato 1758. 4 fogli in-4°, 6 pagine.

301. PORTA CARLO (1775-1821). Poeta milanese. Lettera autografa diretta all'Abbate Giuseppe Nava, Carpesino, datata 10 Settembre 1813, firmata. Foglio in-4°, linee 23.

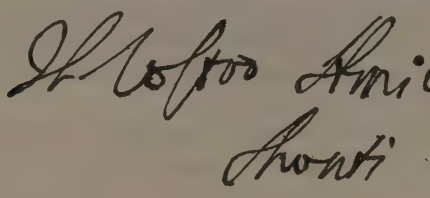
Lettera interessante con accenni a Napoleone I (« il nostro Cappellino ») e alla vittoria di Dresda (26 e 27 agosto 1813), ottenuta da Napoleone con gravissime perdite d'uomini.

302. MODENA GUSTAVO (1803-1861). Celebre attore drammatico e patriotta. I. Lettera autografa diretta al Sig. Mariano Somigli Impresario, Firenze, da Verona 16 Febbraio 1845, firmata. Foglio in-4°, 2 pagine, 38 linee. Interessante lettera, nella quale parla di una stagione teatrale a Verona abbreviata per la sua malattia. — II. Lettera autografa diretta al Cerroni, senza data. Foglio in-4°, 23 linee, non firmata, che parla di una farsa, « Les Bohémiens », da tradurre dal francese.

303. MAZZINI GIUSEPPE (1805-1872). Gruppo di 7 lettere autografe, firmate, 12 pagine scritte in caratteri minuscoli, dirette al Generale Morici, datate 1854-57.

Corrispondenza interessantissima, nella quale dà delle istruzioni la più gran parte in termini convenzionali.

204. MONTI VINCENZO (1754-1828). Grande poeta. Due lettere autografe: I. Diretta a Fortunata Fantastici, Firenze, poetessa estemporanea, datata Roma 9 Novembre 1782, firmata. Foglio in-4°, scritto sulle due facciate, 32 linee. Interessante lettera nella quale confida alla poetessa il suo amore per una di lei amica. — II. Lunga lettera diretta a suo fratello Franco Antonio Monti, Lugo per Fusignano, datata Milano 2 Agosto 1806, firmata. Doppio foglio in-4°, scritto su tre facciate, 59 linee. Lettera famigliare e confidenziale, nella quale parla di un eventuale fidanzamento di sua figlia Costanza.



305. NAPOLEONE I. 4 lettere del Generale Bonaparte a « l'ordonnateur en chef Daure », con firma autografa Bonaparte. Datate dal Quartiere Generale al Cairo, Anno VII, 13 Frimaire, 18 Nîvose, 14 e 15 Pluviose (1798-99, Dicembre, Gennaio, Febbraio). Ordini dati durante il suo soggiorno in Egitto.

306. NAPOLEONE I. Gruppo di 6 lettere a firma autografa, dirette al Major Général Pierre Louis Berthier, datate da St. Cloud, Anversa, Amsterdam, Agosto, Ottobre 1811. 6 fogli in-4°, 7 pagine.

Dà delle disposizioni interessanti per spostamenti di armate in Portogallo. Lettere finora inedite.

307. ALBANI FRANCESCO, Bologna, 1578-1660. Pittore soprannominato « L'Albano » (*Danza degli amorini*, Pinacoteca di Brera, Milano — *Europa e il Toro*, Palazzo Torlonia, Roma — *Venere e Adone*, Louvre, ecc.). Lettera interamente autografa, firmata per esteso, diretta a Girolamo Bonini, suo discepolo, a Roma, da Bologna il 29 gennaio 1653. 1 foglio in-4°, con 28 righe.

Informa il Bonini delle pratiche in corso per la vendita di un quadro e del prezzo di 60 scudi che ne ha chiesto. « Son persona negli accordi praticabile, purchè il mio pennello sia tenuto allegro ». Buona conservazione.

308. GIUSEPPINA BEAUHARNAIS (1763-1814). 2 lettere dirette a Barras (*Mon Cher Barras*), membro del Direttorio (1755-1829): I. Autografa, datata Anno IV (1796), senza data, firmata: Lapagerie Bonaparte. Foglietto in-8°, 18 linee, lo invita a pranzo, senza « grande toilette », per il 5 ventôse (marzo). — II. Con due linee autografe aggiunte e firma, diretta allo stesso Barras, datata 14 floréal, an. 6 (maggio 1798). Foglio in-4°. Concerne la « radiation d'Andrée Horace François Barral », per mezzo del Direttorio.

309. ZINGARELLI NICOLA ANTONIO (1732-1837) di Napoli, fu celebre compositore di musica profana e sacra. Litanie a due voci, composte in Caserta, 1817. 4 fogli, in-4° oblungo. La composizione autografa copre 5 facciate.

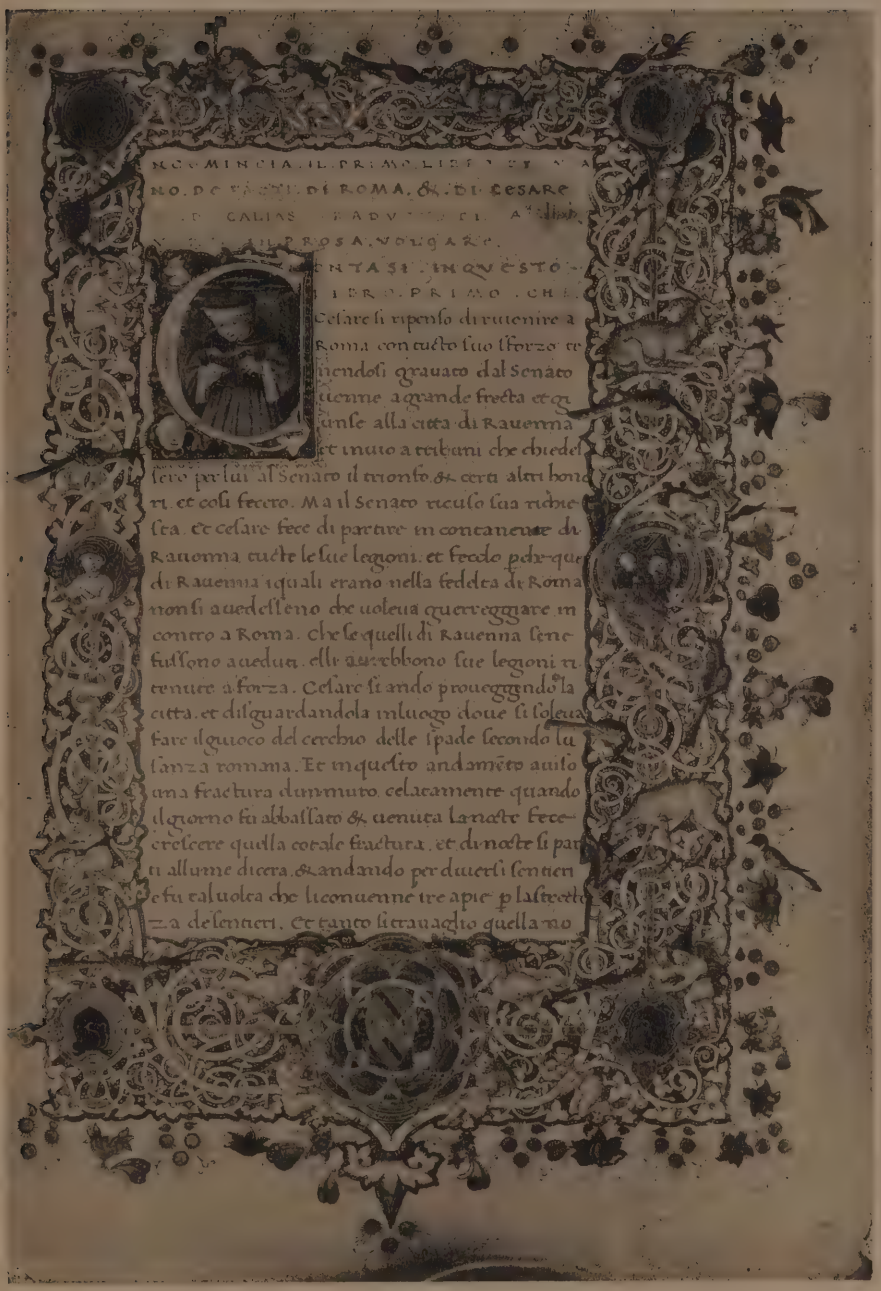
Attestazione di autenticità scritta dal Bibliotecario Pagliari del R. Conservatorio di Napoli, 1902.

310. D'ESSLING (PRINCE) e MUNTZ. Petrarque ses études d'art son influence sur les artistes ses portraits et ceux de Laure, l'illustration de ses écrits. Ouvrage accompagné de vingt-et-une planches tirées à parte et de cent quatre-vingt-onze gravures dans le texte. Paris, Gazette des Beaux-Arts, 1902, in fol. cart.

Edizione di solo 260 copie numerate. Esemplare N. 105. 21 tavole fuori testo e numerose illustrazioni nel testo.



Chauliac. Segres de Dames. N. 289.



I fatti di Cesare. N. 290.

311. TASSO TORQUATO. Aminte, traduction du Sieur De La Brosse avec une préface par H. Reynald, compositions de Victor Ranvier, gravées à l'eau-forte par Champollion. Dessins de H. Giacomelli, gravés sur bois par Méaulle. Paris, Jouaust, 1882. In-8°. Uno dei cinquanta esemplari « sur papier de Chine ». Le acqueforti di Champollion si trovano in tre stati; la tiratura « avant l'aciérage » fu eseguita in 30 soli esemplari. Il volume è arricchito di un delizioso acquarello su pergamena firmato Maurice Choz, 1908. Legatura d'amatore in marrocchino « citron » con ricchi fregi floreali sui piatti e sul dorso (E. Carayon).

Della biblioteca di Arthur Meyer, Bruxelles.

312. STRABONE. Géographie, traduite du Grec en François. Paris, Imprimerie Impériale, An XIII (1805). 5 volumi, in-4° gr. Legatura marrocchino rosso, con ricca ed elegante decorazione in oro e con la lettera *L* sui piani racchiusa in uno scudo. Risguardi in moire bleu, tagli dorati. Bellissimo esemplare appartenuto a Luigi XVIII.

313. EURIPIDES. Euripidis quae inveniuntur in Codice Laurentiano Pl. XXXII, 2, phototypice expressa, cura et impensis J. A. Spranger. Florentiae, 1920; 317 tavole in-folio.

Edizione tirata a 10 esemplari, fuori commercio.

314. BOUCHOT HENRY. La miniature française 1750-1825. Paris, Goupil, 1907, 5 vol., in-4°, in cartelle dell'editore. Numerose riproduzioni nel testo e 50 tavole fuori testo in colore. Meravigliosa riproduzione delle più belle miniature francesi.

Esemplare N. 3, uno dei 20 *sur Japon*, con una serie supplementare delle tavole fuori testo su carta *teintée*.

315. GINANNI M. A. L'Arte del Blasone dichiarata per alfabeto. Con le figure necessarie per la intelligenza dei termini in molte tavole impresse in rame e tre indici, due delle voci in franzese, e latino, uno dei nomi delle famiglie, comunità e società, di cui vi sono l'Arme Blasonate. Venezia, Presso G. Zerletti, 1756, in-fol., perg.

35 tavole e frontespizio inciso in rame. Raro.

316. FOUCQUET JEHAN. L'Oeuvre de Jehan Fouquet. Heures de Maistre Estienne Chevalier. Texte restitué par l'Abbé De Launay. Paris, 1866, 2 vol., in-4°, leg. edit.

Fac-simili in colore e oro.

317. ROUVEYRE E. Connaissances nécessaires à un Bibliophile, accompagnées de notes critiques et de documents bibliographiques recueillis et publiés. Cinquième édition illustrée de nombreuses figures. Paris, Rouveyre, 1899, 10 vol., in-8°, cop. orig.

Exemplaire imprimé sur papier velin teinté.

318. D'ESSLING (PRINCE). Études sur l'art de la gravure sur bois à Vénise. Les livres à figures Vénitiens de la fin du XV siècle et du commencement du XVI. Florence, Paris, 1907-1914; 6 vol., in-fol., m. pelle, angoli e taglio superiore dorato.

Numerosissime riproduzioni in nero e in colore.

319. CARR J. C. Drawings by the italian masters. Reproduced by the autotype process from the originals in the collection at the British Museum. London, 1877, in-fol. mass., m. pelle, angoli. 20 grandi tavole.

320. GALERIE DE FLORENCE. Tableaux, statues, bas-reliefs et camées de la Galerie de Florence et du Palais Pitti, dessinés par Wicar, peintre, et gravés sous la direction de C. L. Masquelier, avec les explications par Mongez. A Paris, chez Lacombe, 1789-1821, 4 vol., in-fol. gr., con 200 tavole, leg. cart.

"LES LIBRAIRIES FLAMMARION"

Galeries de l'Odéon et 4, Rue Rotrou — PARIS (6e)

SUCCURSALES :

PARIS
25, Boulevard des Italiens. *Téléph. : Central 95-80*
36 *bis*, Avenue de l'Opéra. *Téléph. : Central 95-81*
14, Rue Auber. *Téléph. : Central 75-70*
3, Boulevard Saint-Martin. *Téléph. : Archives 11-01*
140, Rue du Faub. St-Honoré. *Téléph. : Elysées 15-92*
59, Avenue Victor Hugo. *Téléph. : Passy 70-35*

MAGASIN DE PAPETERIE
22, Rue de Vaugirard, Paris.

MARSEILLE
34, Rue Paradis. *Téléphone : 24-15*

LYON
19, Place Bellecour. *Téléphone : 40-31*

LE HAVRE
28, Place de l'Hôtel-de-Ville. *Téléphone :*

BORDEAUX
16, Cours Georges Clémenceau. *Téléphone : 67-99*

ATELIERS DE RELIURE
7, Rue des Canettes, Paris.

R. C. SEINE 38.142

Paris, le 22/4/25

Téléphone : FLEURUS 07-75 et 10-83
Compte Chèques Postaux : PARIS 313-42

Monsieur C.J. TABOR
4I, Leadenhall Market
LONDRES E.C.3
(England)

Rappeler dans votre réponse les références ci-dessous :

Service : PROVINCE MG BC

N° 4I23I

PIÈCES JOINTES

Monsieur,

Comme suite à votre lettre du 6 courant, nous avons l'honneur de vous adresser ci-joint, la facture de l'ouvrage de FREUD "Totem et Tabou" que vous avez bien voulu nous commander.

D'autre part, nous vous donnons ci-dessous une liste d'ouvrages que le sujet qui vous intéresse.

BECK (Jean) La musique des troubadours. I vol. in-8°, I900 5 F.

ANGLADE (Joseph) Les troubadours: leurs vies, leurs oeuvres, leur influence. I vol. in-I8 bro..... 5.75

AUDIAU (Jean) Les poésies des quatre troubadours d'Ussel. I vol. in-I8, I922, broché 7.50

AUBRY (Pierre) Trouvères et troubadours. I vol. in-8°, bro.9 F

ANGLADE (J.) Histoire sommaire de la littérature méridionnale au moyen-âge. in-8°, I92I I2 F.

Monsieur C.E. TAYLOR

Londres N.O.8

Monsieur,

Comme suite à votre lettre du 6 courant, nous vous prions l'honneur de vous adresser ci-joint, la facture de l'ouvrage

La musique des troubadours. 1 vol. in-8°.

1900 5 f.

- GUY (Henri) Essai sur la vie et les oeuvres littéraires du trouvère Adan de la Halle. I vol. in-8°, bro.. 22.50

NOSTREDAME (Jehan de) La vie des plus célèbres et anciens poètes provençaux. Nelle édition par Chabonneau et Anglade. I vol. in-8°, I9I3, bro..... 30 F.

AUBRY ET JEANROY Le chansonnier de l'Arsenal. (trouvères du XII° et XIII° siècles) Reproduction pholotypique du manuscrit 5I98 de la bibliothèque de l'Arsenal, transcription du texte musical en notation moderne. I vol. in-4°, broché 300 F.

Les ouvrages suivants sont épuisés, mais nous pouvons si vous le désirez, vous les rechercher d'occasion.

JEANROY (Alfred) Les origines de la poésie lyrique en France au Moyen-âge. études de littérature française et comparée. I vol. in-8°, I904, broché

STRONSKI (S.) Le troubadour Elias de Barjols. Edition critique publiée avec une introduction des notes et un glossaire. I vol. in-8°, I906

RAYNOUARD Choix des poésies originales des troubadours. 6 volumes in-8°, I8I6-I82I

VAILLANT (E.) Chansons inédites de Cauthier d'Argies, trouvère picard du XIII° siècle? Les origines de la langue française. La langue d'oil. Les trouvères. I vol. in-8°, I9I3

LA RUE (Abbé) Essais historiques sur les Bardes, les Jongleurs

et les trouvères Normands et Anglo-Normands.
3 vol. in-8°, 1834

Les prix et renseignements donnés ci-dessus étant susceptibles de changement, sont sans garantie de notre part.

Les frais de port sont à la charge du destinataire, cependant pour toute commande atteignant la somme de 25 F., l'envoi est fait franco jusqu'à la sortie de France.

En l'attente de vos ordres, nous vous prions d'agréer, Monsieur, nos salutations empressées.

et les trouvères Normands et An

3 vol. in-8°, 1834

Les prix et renseignements donné

étant susceptibles de changement, sont

de notre part.

Les frais de port sont à la cha

taire, cependant pour toute commande

la somme de 25 F., l'envoi est fait fra

la sortie de France.

En l'attente de vos ordres, nou

d'agréer, Monsieur, nos salutations emp



Lire cinquanta.